



## Bilancio al 31 dicembre 2016



## Sommario

ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO .....	3
RELAZIONE SULLA GESTIONE .....	5
SCHEMA DI BILANCIO AL 31.12.2016.....	33
NOTA INTEGRATIVA DEL BILANCIO AL 31.12.2016.....	39
STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO DI ESERCIZIO .....	40
CRITERI DI VALUTAZIONE, PRINCIPI CONTABILI E REDAZIONE DEL BILANCIO .....	42
FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO .....	47
CONSISTENZA DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE E ANALISI DELLE VARIAZIONI .....	48
ATTIVO .....	48
PASSIVO .....	75
IMPEGNI E GARANZIE PRESTATE .....	79
CONTO ECONOMICO .....	80
A – VALORE DELLA PRODUZIONE .....	80
B – COSTI DELLA PRODUZIONE .....	87
C – PROVENTI E ONERI FINANZIARI .....	97
D – RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE .....	100
20 – IMPOSTE SUL REDDITO .....	103
21 – UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO .....	104
RENDICONTO FINANZIARIO (O.I.C. 10) .....	105
PROSPETTI EXTRA-CONTABILI.....	106



## ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO

Stefano POETA  
Presidente

Claudio TORRISI  
Vicepresidente

---

### Consiglio di Amministrazione

Stefano POETA  
Consigliere Presidente  
Alberto BERGIANTI  
Consigliere  
Francesco RUSSO  
Consigliere

Claudio TORRISI  
Consigliere Vicepresidente  
Anna PRATI  
Consigliere  
Tiziana TAFARO  
Consigliere

---

### Consiglio di Indirizzo Generale

Egidio GRASSO  
Consigliere Coordinatore

Angelo MARINO  
Consigliere Segretario

Alfonso Ivan ALIPERTA  
Consigliere  
Alfio BAGALINI  
Consigliere  
Davide BONEDDU  
Consigliere  
Walter BORGHI  
Consigliere  
Cesare CARIOLATO  
Consigliere  
Emilio CICCARELLI  
Consigliere  
Francesco DI BELLA  
Consigliere  
Marina FABBRI  
Consigliere  
Salvatore FIORE  
Consigliere  
Piero Salvatore LO NIGRO  
Consigliere  
Giovanni MASOTTO  
Consigliere  
Zaccaria Carlo SECCI  
Consigliere  
Gilberto TAMBONE  
Consigliere  
Giorgio ULIANA  
Consigliere

Daria ALTOBELLI  
Consigliere  
Daniele Giovanni BERARDO  
Consigliere  
Gino BORELLA  
Consigliere  
Elio CALABRESE  
Consigliere  
Carlo CASSANTI  
Consigliere  
Vittorio Silvano CREMASCO  
Consigliere  
Giuseppe DORONZO  
Consigliere  
Maria Teresa FAGIOLI  
Consigliere  
Sandra IACOVONE  
Consigliere  
Fabrizio MARTINELLI  
Consigliere  
Pierpaolo ORLANDI  
Consigliere  
Giuseppe STEFANELLI  
Consigliere  
Nicola TULLO  
Consigliere



**Comitato dei Delegati degli Attuari**

Franca FORSTER  
Delegato Coordinatore  
Attilio CUPIDO  
Delegato  
Pamela TIRIPICCHIO  
Delegato

---

**Comitato dei Delegati dei Chimici**

Patrizia VERDUCHI  
Delegato Coordinatore  
Loretta BARBIERI  
Delegato  
Gabriella MORTERA  
Delegato

---

**Comitato dei Delegati dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali**

Giampaolo BRUNO  
Delegato Coordinatore  
Elena DE MARCO  
Delegato  
Marco SANGALLI  
Delegato

---

**Comitato dei Delegati dei Geologi**

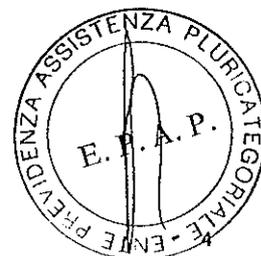
Antonio MARTE  
Delegato Coordinatore  
Carlo CIVELLI  
Delegato  
Mauro GUERRA  
Delegato

---

**Collegio Sindacale**

Adriana BONANNI  
Sindaco Presidente del Collegio (Nomina del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale)  
Manuela SMERIGLIO  
Sindaco (Nomina del Ministero dell'Economia e delle Finanze)  
Tomaso MUNARI  
Sindaco (Nomina del Consiglio di Indirizzo Generale)

---



## RELAZIONE SULLA GESTIONE

### Premessa

L'iter di approvazione del bilancio Consuntivo 2016, già deliberato dal CiG in data 27 aprile 2017 è stato interessato dall'intervento dei Ministeri vigilanti che hanno formulato alcuni rilievi in data 14 luglio 2017.

I rilievi riguardano la circostanza che il bilancio di cui trattasi ha previsto fra i crediti verso altri un credito nei confronti dello Stato *relativo a "contributi ai sensi della L.135/2012 successivamente dichiarati illegittimi dal sentenza n. 7/2017 della Corte Costituzionale "*, pari alla somma complessiva di euro 894.764 versata al bilancio dello Stato nel periodo 2012/2016 e tra i ricavi, nella voce *"sopravvenienze attive "*, l'importo di euro 671.073 *"per il recupero degli oneri spending review versati nei precedenti anni" a seguito della citata sentenza.*

Si tratta di somme già corrisposte da EPAP al bilancio dello Stato in ragione di quanto previsto:

- per le annualità 2012 e 2013 dall'art. 8, comma 3, D.L. 95/2012;
- per le annualità- 2014, 2015 e 2016 dall'art. 1, comma 417.L. 147/2013.

Tali disposizioni imponevano agli Enti previdenziali di trasferire risorse proprie allo Stato, in tal modo, a parere della Corte Costituzionale, *"sottraendole e distraendole dalle finalità mutualistiche e previdenziali per le quali sono versate dagli iscritti"*,

EPAP, così come tutti gli altri Enti previdenziali, ha provveduto al versamento di tali somme, adeguandosi alla vigente normativa.

La Corte costituzionale con la Sentenza n. 7/2017 ha dichiarato la illegittimità di tale obbligo. di versamento.

La pronuncia ha riguardato solo l'art. 8, comma 3, D.L. 95/2012, in quanto il giudizio di costituzionalità era stato promosso nell'ambito di una controversia che aveva ad oggetto l'applicazione solo di quella norma. Ma come evidenziato meglio di seguito la questione ha una portata generale in quanto la Corte Costituzionale si è espressa su un principio e ha stabilito che quel principio che prevede l'obbligo di trasferire somme rinvenienti dai versamenti degli iscritti alle casse dello Stato è illegittimo.

Per questa ragione il CdA, aveva conferito al Presidente il mandato di avviare ogni utile iniziativa per recuperare le somme versate

Prima di avviare ogni azione, anche meramente sollecitatoria, il Presidente, confidando che le Amministrazioni vigilanti esprimessero tempestivamente i necessari indirizzi e nel rispetto delle prerogative costituzionali del Legislatore ha atteso che, il Parlamento, assumesse le iniziative di cui all'art. 134, comma 2 della Costituzione a norma del quale *"La decisione della Corte è pubblicata e comunicata alle Camere ed ai Consigli regionali interessati, affinché , ove lo ritengano necessario, provvedano nelle forme costituzionali"* per garantire l'immediata restituzione delle somme corrisposte in forza di un obbligo di legge dichiarato costituzionalmente illegittimo.



L'ENTE, anche in conformità con i nuovi principi contabili OIC, ha ritenuto di considerare che tali somme fossero dovute ad EPAP, e per questa ragione, a tutela del patrimonio degli iscritti e confidente anche in una immediata e piena applicazione della Sentenza della Corte Costituzionale da parte degli organi preposti, ha inserito tali poste tra i crediti verso altri.

Si tratta quindi di riscontrare i rilievi dell'Amministrazione vigilante e approvare nuovamente il Bilancio Consuntivo 2016 all'esito di ogni più opportuna valutazione sui detti rilievi.

Per questa ragione riteniamo di poter confermare quanto già comunicato con riferimento a tutti i restanti profili.

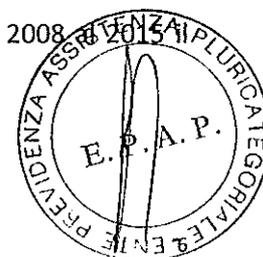
Molte sono le risultanze economiche che consentono di leggere i risultati di un'azione amministrativa che, da subito, si è posta l'obiettivo di "efficientare" l'Ente e creare risorse ed opportunità per gli iscritti, ponendo le basi per poter, da un lato, procedere ad una generale rivalutazione dei montanti non appena i Ministeri vigilanti riconosceranno ad EPAP la possibilità di utilizzare allo scopo parte degli avanzi di gestione, dall'altro di aumentare le azioni di assistenza agli iscritti e di supporto alla professione.

Con l'acquisizione delle denunce reddituali dell'anno 2015 (mod. 2 2016), il presente bilancio registra una significativa – seppur timida e differenziata tra le quattro categorie - ripresa dei volumi d'affari e dei redditi dichiarati dagli iscritti invertendo un trend discendente iniziato nel 2009.

Particolarmente significativo il dato dei Dottori Agronomi e Dottori forestali che evidenziano un incremento dei contributi integrativo e soggettivo 2015 – indicativamente correlati con il fatturato e i redditi - del 7,8% rispetto al 2014, confermando una crescita tendenziale iniziata nell'anno 2013 che registra nel triennio un incremento del soggettivo del +13,1% e dell'integrativo del + 10,7%.

Ridotto il dato dei Geologi e dei Chimici che registrano un incremento rispetto al 2014 di poco superiore all'1% del soggettivo e una sostanziale stabilità dei volumi d'affari correlati con il contributo integrativo, segnando per la prima volta da 2008, una leggera ripresa dei redditi che, negli ultimi otto anni mostrano un - 9,3% per i Geologi e un + 1,4% per i Chimici.

Importante la ripresa percentuale dei contributi soggettivi medi dichiarati dagli attuari (+ 9,5% rispetto al 2014) che recupera la corrispondente diminuzione del 2014, confermando le rilevanti fluttuazioni dei dati motivate anche dalla ridotta consistenza della popolazione di contribuenti e dalla presenza del massimale contributivo. Risulta positiva, pari al +7,6%, la variazione del contributo soggettivo medio dal 2008 ad oggi, mentre si rileva una costante diminuzione dei fatturati nello stesso periodo (- 29,1% dal 2008 al 2015, contributo integrativo medio).



Rimandando alla nota integrativa al bilancio l'analisi puntuale degli aspetti contabili, di seguito si intendono sintetizzare gli elementi che, a parere del CdA, rappresentano l'essenza e l'effetto dell'azione amministrativa nonché la ragione per cui ritenere il presente bilancio consuntivo non una mera registrazione di fatti contabili, bensì la registrazione degli effetti di puntuali scelte amministrative e indirizzi politici.

## GESTIONE

La costante volontà del CdA di operare una gestione amministrativa improntata su principi di trasparenza ed efficacia, ha portato a ridefinire molti contratti in essere con i fornitori o rinnovare affidamenti in un'ottica di economicità e di stretta proporzionalità tra le necessità e gli oneri assunti.

A titolo di esempio non esaustivo ma indicativo delle azioni intraprese e degli effetti conseguiti, si registra la rinegoziazione dei servizi PEC e elaborazione delle buste paghe, l'affidamento tramite Consip del servizio di consulenza e gestione della sicurezza, l'internalizzazione del lavoro del call center, la forte riduzione dei costi per consulenze esterne e spese legali, la riduzione delle utenze.

Si aggiunge la messa a gara dell'incarico ai gestori obbligazionari predisposto nel corso dell'anno e pubblicato nei primi mesi del 2017.

Evidente dai numeri di bilancio anche la sobria gestione degli organi statutari che, nonostante il contestuale aumento numerico degli amministratori e dei sindaci da 47 a 50 (+6,4%), la fatturazione delle prestazioni con introduzione dell'IVA sui compensi (+22%), la piena attività rispetto al 2015 che aveva registrato oltre 4 mesi di "vacatio amministrativa" causa il ritardato insediamento dei nuovi organi (33% dell'anno), registra un aumento rispetto al 2015 meno che proporzionale agli elementi di potenziale incremento dei costi a fronte di una significativa presenza in ente e di una laboriosa attività che ha rinnovato nel profondo la gestione dell'EPAP anche con l'introduzione di deleghe specifiche agli consiglieri di amministrazione e il serrato lavoro delle commissioni operative.

La stabilità in termini di costi del personale dell'Ente non evidenzia – e pertanto se ne dà atto con sincero ringraziamento – delle situazioni di importante revisione dell'operatività dell'Ente con notevole incremento del lavoro svolto per internalizzazione del servizio di contatto telefonico con gli iscritti - che ha registrato particolare soddisfazione dell'utenza, di potenziamento dell'attività di accertamento, di predisposizione di bandi europei e gare, di adozione di nuovi principi contabili con revisione dell'operatività amministrativa, di riorganizzazione interna degli uffici, degli spazi, dei servizi di segreteria e supporto agli organi, di studio e analisi delle potenziali criticità con revisione delle procedure, delle prassi e dei regolamenti. Tutte situazioni svolte nonostante condizioni di prolungate carenze di importanti unità lavorative per situazioni contingenti e non preventivabili.



## RISULTATI ECONOMICI DELLA GESTIONE

La gestione attiva degli investimenti ha evidenziato nel corso del 2016 la movimentazione della quasi totalità del patrimonio al fine di cogliere le opportunità in termini di rendimenti e riposizionare il portafoglio sulla base delle puntuali condizioni di mercato e delle aspettative. Ciò nella costante attenzione alla prudenzialità degli investimenti al fine di mantenere un livello di rischio complessivo consono alle peculiarità dell'Ente.

A riguardo è degna di nota, anche per la rilevanza mediatica e finanziaria avuta dalla vicenda Lehman Brother, la scelta di cogliere l'opportunità di vendere l'obbligazione Nomura ConTAS generatasi nel 2011 dalla liquidazione delle obbligazioni della banca fallita, ad un prezzo pari al 123,4% su un nominale di 20.809.000 euro, con un rendimento annuo netto composto dell'investimento di circa il 3,9%, più che raddoppiato rispetto a quello previsto e anticipato rispetto alla scadenza naturale 2022 del titolo.

La vendita chiude definitivamente, la vicenda Lehman Brother 2008 con una importante riduzione della perdita (consolidata a circa il 30% del capitale inizialmente investito), accettabile in considerazione della rilevanza mondiale della vicenda e della sua imprevedibilità.

Significative anche le decisioni del CdA di cogliere una presa di beneficio con completa dismissione del portafoglio in BTP a gestione diretta (circa 60 milioni di euro di valore nominale) con un rendimento assoluto del 5,4% da inizio 2016 e del 18,87% dalla data di acquisto, che ha anticipato "con abbondanza", consolidandole, tutte le future rendite, e la liquidazione di un mandato azionario europeo e di un mandato azionario Stati Uniti, oltre alla liquidazione degli ETF azionari dei mercati asiatici.

Con soddisfazione si registra un importante risultato della gestione finanziaria con un rendimento netto costi, lordo imposte, intorno al 2,3% di tutto interesse anche in considerazione delle contingente congiuntura economica di perdurante difficoltà e rendimenti stagnanti soprattutto nel comparto obbligazionario.

La combinazione dei buoni rendimenti finanziari, correlati ad una oculata politica dei costi e ad una ancora limitata rivalutazione dei fondi istituzionali causa vigenti i parametri di legge, ha generato per l'anno 2016 un importante avanzo di gestione di € 16.624.771 che porta il patrimonio netto dell'Ente a € 91.034.263 pari all'11,8% dei fondi istituzionali.

Il dato economico raggiunto è di particolare rilievo, soprattutto nell'ottica di poter assecondare la manifesta volontà del CdA di rivalutare i montanti individuali che negli ultimi anni hanno beneficiato di incrementi percentuali insufficienti anche a coprire la pur bassa inflazione. Ciò mantenendo una prudenziale riserva atta a coprire potenziali future condizioni di difficoltà.



Proprio in detta ottica è fatto di grande rilievo la nota del Ministero del lavoro del 27 marzo 2017 che, dopo un importante lavoro iniziato nella scorsa consiliatura, ha approvato le delibere n. 49/2016 del CdA e n. 23/2016 del CIG consentendo di destinare annualmente ai montanti un importo aggiuntivo fino al 60% della differenza tra rendimento netto degli investimenti e gli importi attribuiti per le rivalutazioni di legge, il cosiddetto extrarendimento.

In occasione dell'approvazione della proposta di bilancio consuntivo 2016, il Consiglio d'Amministrazione, dava atto che c'era da rilevare in più che *"la Sentenza della Corte Costituzionale n.7/2017 dichiara l'illegittimità costituzionale dell'articolo 8, comma 3 Decreto Legge 6 luglio 2012, n.95 (Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario), convertito con modificazione dall'art. 1, comma 1, della legge 7 agosto 2012, n. 135 (c.d. Spending Review) che disponeva, a carico di tutte le amministrazioni pubbliche rientranti nel conto economico consolidato dello Stato Italiano e, quindi, anche alle Casse e Enti di previdenza professionale in quanto "organismi di diritto pubblico", l'obbligo di ridurre del 5% per il 2012 e del 10% per il 2013, la spesa per consumi intermedi, rispetto al 2010 e di conferire le predette somme al bilancio dello Stato per ridurre il debito pubblico.*

*EPAP aveva da subito eccepito la legittimità del provvedimento che vessava gli Enti di previdenza con un prelievo forzoso nonostante non sussistesse alcun trasferimento da parte dello Stato. Ciò, operando di concerto con Adepp per favorire una revisione del provvedimento.*

*La suddetta sentenza conferma le ragioni delle Casse riconoscendo che le stesse hanno subito una imposizione coattiva, non coerente con il sistema previdenziale autofinanziato dai professionisti e pertanto il diritto delle stesse a richiedere il rimborso di dette somme anche in considerazione dell'efficacia retroattiva della sentenza.*

*Per detta ragione il CdA ha dato mandato al Presidente di presentare istanza per ottenere il rimborso delle somme e versate dall'Ente che ammontano ad € 894.764 e per tale cifra sono state iscritte a bilancio."*

In ragione di tali considerazioni si era provveduto ad inserire nel bilancio d'esercizio la somma complessiva di euro 894.764 versata al bilancio dello Stato nel periodo 2012/2016 e tra i ricavi, nella voce "sopravvenienze attive" l'importo di euro 671.073 "per il recupero degli oneri spending review versati nei precedenti anni" a seguito della citata sentenza".

Il Bilancio, nella sua interezza e dunque anche con riferimento all'inserimento di queste poste è stato dichiarato sia dal Collegio Sindacale che dalla Società di Revisione completamente e correttamente rispondente ai principi degli articoli 2423 e 2423 bis del Codice Civile e approvato in via definitiva dal CIG con deliberazione in data 27 aprile 2017.

Nei confronti di tale univoco giudizio i Ministeri vigilanti hanno formulato rilievi.



In particolare, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con nota, prot. 8456 del 14 luglio 2017 comunicava che "Al riguardo, nell'ambito dell'esame del bilancio in parola, è emerso che l'EPAP ha iscritto fra i crediti verso altri, un credito verso lo Stato relativo a "contributi ai sensi della L.135/2012 successivamente dichiarati illegittimi dalla sentenza n. 7/2017 della Corte Costituzionale", pari alla somma complessiva di euro 894.764 versata al bilancio dello Stato nel periodo 2012/2016 e tra i ricavi, nella voce "sopravvenienze attive", l'importo di euro 671.073 "per il recupero degli oneri spending review versati nei precedenti anni" a seguito della citata sentenza. In proposito giova precisare, che la pronuncia di incostituzionalità di cui alla sentenza n.7/2017 concerne solo l'art. 8, comma 3, del decreto legge n. 95/2012 e non contiene alcun richiamo all'art.1, comma 417, della legge 147/2013 che, quindi, deve ritenersi tuttora vigente. Di conseguenza, la portata della citata sentenza è circoscritta agli importi versati al bilancio dello Stato relativi ai risparmi del 2012 e del 2013. Come è noto, con decorrenza 2014, l'EPAP ha aderito alla facoltà prevista dal menzionato art.1, comma 417, della legge n.147/2013, e ha assolto alle disposizioni vigenti in materia di contenimento della spesa con il versamento sostitutivo dei limiti di spesa, pari al 15% dei consumi intermedi del 2010.

Pertanto, si evidenzia che la sentenza del Consiglio di Stato di cui all'udienza del 15 giugno 2017 non risulta che sia stata ancora depositata. Come è noto, il predetto Organo, adito dalla Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza dei Dottori Commercialisti a seguito del rigetto del ricorso proposto al TAR in materia di limiti di spesa per consumi intermedi (sentenza n. 6103/2013 del TAR del Lazio-Sezione III), aveva sospeso il giudizio e trasmesso gli atti alla Corte Costituzionale.

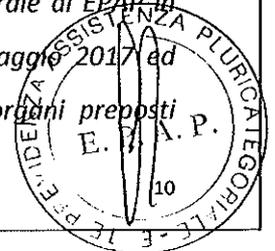
Alla luce di quanto precede, le poste contabili sopra indicate non appaiono coerenti con le regole generali che presiedono alla redazione del bilancio e, in particolare, si richiama il principio della prudenza postulato dall'art.2423-bis del codice civile.

Inoltre, in tema di requisiti per l'iscrizione in bilancio di crediti, occorre far riferimento al principio contabile OIC 15, secondo cui "i crediti che si originano per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono iscrivibili in bilancio se sussiste "titolo" al credito, e cioè se esse rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso la società".

Tutto quanto sopra rilevato, si ritiene che l'iscrizione dei suddetti importi nel consuntivo in esame non sia assentibile( omissis )

Il rispetto delle disposizioni primarie sopra richiamate non ammette alcuna deroga.

Pertanto, anche tenuto conto delle osservazioni rese dal covigilante Dicastero sul documento contabile in oggetto, si restituisce il bilancio consuntivo 2016 deliberato dal Consiglio di indirizzo generale di EPAP in data 27 aprile 2017 - trasmesso da codesto Ente con nota prot. n.178892017 dell'8 maggio 2017 ed integrato con successiva corrispondenza prot. n.8305 del 12 luglio 2017 - perchè gli organi preposti



*predispongano il documento di rendiconto 2016 attenendosi alle previsioni di legge primarie nonché alle disposizioni ordinamentali dell'Ente."*

#### OMISSIS

I rilievi e le conclusioni alle quali pervengono i Ministeri vigilanti non possono essere condivise.

La Corte Costituzionale, con la Sentenza 7/2017 aveva dichiarato l'illegittimità dell'art. 8, comma 3, del decreto legge n. 95/2012. Questa disposizione aveva previsto che anche gli enti previdenziali privati e privatizzati, inseriti nel bilancio consolidato dello Stato, al fine di concorrere ai saldi di finanza pubblica, dovessero riversare ad un apposito capitolo del bilancio dello Stato, le somme rivenienti dai risparmi sui consumi intermedi da realizzare nella misura minima prevista del 5% per l'anno 2012 e successivamente del 10%, rispetto all'anno 2010.

La Corte ha stabilito che questa previsione è illegittima in quanto prevede che una quota parte dei contributi versati dagli iscritti all'Ente, con finalità esclusivamente previdenziali, siano distratte dalla finalità propria e destinate alle casse dello Stato.

Dunque, venendo meno il fondamento giuridico del versamento effettuato con riferimento agli esercizi 2012, 2013, le somme versate sono diventate immediatamente ripetibili nei confronti dello Stato.

Né, in senso contrario, può essere condiviso il rilievo del MEF riportato dalla nota del Ministero del Lavoro e secondo cui in ogni caso a tal fine sarebbe ancora necessario attendere la decisione del Consiglio di Stato che aveva sollevato la questione di legittimità sulla quale si è espressa la Corte con la menzionata Sentenza 7/2017.

Infatti, come è noto, la Sentenza della Corte Costituzionale, anche se pronunciata in via incidentale, ha una efficacia generale e trova immediata applicazione, dalla data della sua pubblicazione, a tutti i rapporti pendenti, vale a dire per i quali non sia stata pronunciata una sentenza irrevocabile, ovvero, per i quali non sia intervenuta prescrizione o decadenza.

In questi termini, appare evidente, peraltro, che il titolo che fonda la pretesa creditoria di EPAP è un titolo negativo, vale a dire la assoluta mancanza del titolo che giustifica il pagamento delle somme per le annualità 2012 e 2013, che, pertanto, deve considerarsi indebito e dunque soggetto a ripetizione.

Conseguentemente, si deve ritenere fondata la pretesa di EPAP che discende dalla circostanza che il titolo che giustificava il versamento è stato annullato.

Pertanto, appare corretto l'operato degli Uffici e degli Organi deliberanti con riferimento all'imputazione dei crediti delle somme relative alle annualità 2012 /2013 come confermato dal Collegio dei Sindaci con il



parere allegato allo schema di bilancio reso nella seduta del 19 aprile 2017 e dalla nota della Società di revisione in data 12 aprile 2017.

La fondatezza di tale pretesa, che come detto discende dal titolo negativo (difetto di un titolo che giustifica il pagamento), rende legittima la previsione del credito e rispettoso del principio di prudenzialità l'inserimento a bilancio nella misura piena del 100%.

Analoga conclusione deve formularsi con riferimento alle restanti poste di credito.

Per le annualità 2014, 2015 e 2016, infatti, le somme sono state versate in forza dell'art.1, comma 417, della legge 147/2013 che, in base al medesimo principio dichiarato incostituzionale con la menzionata Sentenza, prevede la facoltà per gli Enti previdenziali privati e privatizzati di sottrarsi all'obbligo di risparmio effettivo, a condizione di versare in apposito capitolo di bilancio dello Stato una somma pari al 15% del valore dei consumi intermedi realizzati nel corso dell'anno 2010.

Si consideri altresì che tale disposizione a seguito della pronuncia della Corte sarebbe comunque priva di efficacia, in quanto, essa prevede solo una modalità alternativa (non una fonte sostitutiva o nuova) per assolvere l'obbligo di concorrere ai saldi di finanza pubblica, versando somme al bilancio dello Stato (infatti, mentre la legge dichiarata incostituzionale prevedeva che dovevano essere riversati al bilancio dello Stato i risparmi sui consumi intermedi rispetto all'anno 2010 che dovevano essere realizzati nella misura del 10%, questa disciplina prevede solo l'obbligo di riversamento nella maggiore misura del 15%, a prescindere dall'effettivo risparmio): ma è proprio questo obbligo di riversare somme degli Enti previdenziali che è stato giudicato illegittimo dalla Corte costituzionale.

Dunque, sebbene questa disposizione di legge risulti formalmente in vigore non è dubbia la sua illegittimità costituzionale né, conseguentemente, il pieno diritto di EPAP alla ripetizione delle somme pagate, così che non sussisteva ragione alcuna per non considerarle in misura piena tra i crediti vantati.

Né, in senso contrario, si potrebbe eccepire che il relativo giudizio non è stato ancora promosso o che addirittura non esiste un titolo.

La pretesa, infatti, si fonda sulla incostituzionalità della norma, così che obiettivamente non residuano margini di dubbio sull'esito di un eventuale giudizio per la ripetizione delle somme, previa eventuale declaratoria di incostituzionalità dell'art 1, comma 417, L. 147/2013.

Pertanto, appare corretto l'operato degli Uffici, e degli Organi deliberanti all'imputazione tra i crediti delle somme relative alle annualità 2014/2015/2016 come confermato dal Collegio dei Sindaci con il parere allegato allo schema di bilancio reso nella seduta del 19 aprile 2017 e dalla nota della Società di revisione in data 12 aprile 2017.



In ultimo, sia consentito dare evidenza della irrilevanza patrimoniale e finanziaria delle somme oggetto di contestazione che ammontano allo 0,1% dell'attivo patrimoniale dell'Ente e al circa 5% dell'utile di esercizio con incidenza assolutamente impercettibile e comunque irrilevante ai fini della tutela dei creditori e degli iscritti.

Ciò non di meno, l'Organo amministrativo ha il dovere di considerare la tutela sostanziale degli interessi dell'Ente e degli iscritti.

Questa tutela si estrinseca da un lato nel recupero delle somme corrisposte in forza di norme dichiarate incostituzionali o della cui incostituzionalità non può dubitarsi, dall'altro, nell'adottare ogni determinazione al fine di garantire la continuità amministrativa e gestionale dell'Ente per l'implementazione della politica previdenziale a favore degli iscritti.

Per tutte queste ragioni, si procede alla riapprovazione del Bilancio Consuntivo 2016 stralciando i crediti oggetto di contestazione fermo l'esperimento di ogni azione utile ai fini della salvaguardia degli interessi degli iscritti e dell'Ente e a tutela dell'operato dei soggetti che hanno concorso alla formazione del bilancio, l'Ente al solo fine di dare seguito ad un provvedimento di vigilanza esecutivo per garantire la continuità amministrativa e finanziaria, dispone nei termini che seguono, senza che ciò in alcun modo possa essere assunto o interpretato come acquiescenza ai detti rilievi o, per converso, censura all'operato di quanti hanno concorso alla formazione del bilancio.

#### **CREDITI VERSO GLI ISCRITTI**

Il tema del recupero dell'evasione/elusione contributiva è stato affrontato dal CdA di concerto con il CIG al fine di rivedere l'intero sistema sanzionatorio e di recupero dei crediti pendenti.

Ciò anche con il prioritario obiettivo di accertare l'effettivo dovuto e individuare eventuali sacche di evasione/elusione che possono generare sperequazioni con gli iscritti.

Il tutto con la contestuale attenzione alle condizioni di effettiva difficoltà che dovranno essere trattate con particolare delicatezza pur nel pieno rispetto di leggi e regolamenti.

Nel corso del 2016, si evidenzia l'adozione di delibera per il recupero mediante **rateizzazione** di tutti i debiti maturati dagli iscritti fino al 2014 che ha consentito di riportare su canali codificati interi importi relativi a debiti pregressi difficilmente diversamente recuperabili.

Detto provvedimento, pur di particolare rilevanza e propedeutico alla completa riorganizzazione del sistema e delle azioni dell'ente, determinerà effetti economici solo a partire dal bilancio del prossimo esercizio, mentre immediati sono gli effetti di natura previdenziali.



Allo scopo si registra con soddisfazione che alla data di approvazione del presente bilancio, dopo soli 5 mesi di applicazione, il provvedimento ha generato n° 365 domande di rateizzazione con chiusura delle rispettive posizioni debitorie e accettazione piena ed integrale da parte degli iscritti del credito EPAP.

Ciò con la rateizzazione di ben € 2.771.476,13 di cui € 2.304.399,93 per debiti di capitale, € 380.334,86 per interessi e sanzioni di ritardato pagamento, € 86.741,34 per interessi e sanzioni per ritardata presentazione dei modelli reddituali.

Merita invece attenzione e analisi il dato contabile dei crediti verso gli iscritti che ammonta a complessivi € 76.723.427 (+ 10,7% rispetto al 2015) di cui € 52.889.886 non scaduti (+9,3% per € 4.500.864).

I dati assoluti, che a prima lettura potrebbero mostrare un aggravamento della condizione creditoria, ad una approfondita lettura, mostrano invece diversi elementi di positivo ottimismo:

- il dato complessivo dei crediti sconta, rispetto al 2015, un incremento dei crediti stimati relativi a contributi 2016 da pagarsi nel 2017 - quindi non scaduti - da € 20.781.188 a 23.833.906 (+ € 3.052.718), coerente con il previsto aumento dei fatturati e dei redditi anche nell'anno 2016;
- la rettifica delle stime sui contributi dovuti per il 2015 sulla base dei modelli 2 2016 evidenzia un incremento del dovuto di € 3.244.828, anche in questo caso coerente con la citata ripresa dei redditi professionali;
- l'incremento dei crediti derivanti dall'azione di accertamento e i nuovi contributi (+ € 2.114.493) su cui si potranno attuare le necessarie azioni di incasso e recupero;
- la capacità dell'ente di incassare ancora oggi crediti anche lontani nel tempo grazie ad una costante azione di recupero, tanto che il quinquennio 2011-2016 ha visto ridursi i crediti 1996-2010 dagli originali € 26.405.137 agli attuali € 17.183.541 (- 34,9%), dato che giunge a € 12.228.918 (-53,7%) se l'importo è depurato dai maggiori crediti riscontrati grazie all'azione di accertamento;
- non si riscontra un incremento in termini relativi dei crediti rispetto al complesso dei fondi istituzionali ed in particolare del fondo soggettivo,
- per la prima volta nel 2016 si rileva un "quasi pareggio" delle nuove sanzioni maturate (€ 1.239.469) rispetto a quelle incassate (€ 1.214.740).

In ossequio alle azioni programmate dal CdA con il bilancio preventivo 2017, si ritiene che detti elementi forniscano all'Ente concrete prospettive di una auspicata inversione di tendenza con riduzione dei crediti pregressi sia in termini relativi sia in termini assoluti.

Viceversa, si potranno attendere nuovi accertamenti conseguenti ai previsti controlli sulla totalità della popolazione iscritta EPAP e iscritta agli Ordini, non appena i Consigli nazionali vorranno fornire l'elenco completo degli iscritti già richiesto dall'Ente.



Si rileva altresì come elemento di attenzione, la riduzione degli acconti 2016 pagati rispetto a quelli 2015 (da € 30.665.784 incassati nel 2015 a € 29.872.117 incassati nel 2016) nonostante l'atteso incremento del dovuto. Situazione che potrebbe evidenziare già nel 2017 nuovi contributi dovuti e non pagati.

Ciò da un lato potrebbe essere causato da un permanere di una ridotta liquidità degli iscritti, dall'altro dall'opportunità di una razionalizzazione e revisione del sistema sanzionatorio e di pagamento dei contributi che il CdA ha in programma di portare a prossima approvazione individuandolo come rilevante priorità.

#### **STATO DEI CONTENZIOSI IN MERITO ALLE MODIFICHE DEL REGOLAMENTO DELLE PRESTAZIONI**

Continuando il lavoro di ricerca del miglioramento del livello di adeguatezza delle pensioni, l'Ente ha intentato azione legale per ottenere l'autorizzazione dai Ministeri vigilanti per l'introduzione di modifiche regolamentari volte a permettere un miglioramento della prestazione pensionistica dell'Ente.

In particolare nel corso del 2016 sono state effettuate le seguenti azioni:

1. In merito all'aumento del contributo integrativo al 4% sia verso committenti pubblici che privati:  
Con sentenza n. 966/2016 del 25 gennaio 2016, il TAR Lazio ha accolto il ricorso dell'Ente. Nel luglio 2016, il Ministero presenta ricorso contro la sentenza del TAR Lazio di fronte al Consiglio di Stato e l'Ente avversa il ricorso. Al 31 dicembre 2016 il Consiglio di Stato non ha ancora calendarizzato la trattazione del ricorso in parola.
2. In merito all'extrarendimento da utilizzare nella rivalutazione dei montanti, come detto, si riscontra la recentissima nota del Ministero del lavoro del 27 marzo 2017 che, dopo un importante lavoro iniziato nella scorsa consiliatura, approvato le delibere n. 49/2016 del CdA e n. 23/2016 del CIG consentendo di destinare ai montanti un importo aggiuntivo fino al 60% della differenza tra rendimento netto degli investimenti e gli importi attribuiti per le rivalutazioni di legge, il cosiddetto extrarendimento.  
Questa approvazione consentirà di superare il contenzioso ancora in atto relativo ad una diversa ipotesi di rivalutazione montanti con utilizzo dell'extrarendimento ancora pendente al Consiglio di Stato.
3. In merito al calcolo della pensione con una metodologia pro-quota, che tenga conto tempo per tempo dei coefficienti di trasformazione del capitale in rendita vigenti al momento del pagamento del contributo dell'iscritto:  
Alla data del 31 dicembre 2016 il Consiglio di Stato non ha ancora calendarizzato la trattazione del ricorso in parola.



## ALTRI CONTENZIOSI

### 1) Contenzioso con Inarcassa per annullamento della sentenza del Tribunale del Lavoro di Roma n. 6705/2015 del 7 luglio 2015

In data 23 luglio 2015 EPAP impugnava di fronte alla Corte di Appello di Roma, Sezione Lavoro la sentenza n. 6705/2015 emessa in data 7 luglio 2015 dal Tribunale del Lavoro di Roma con la quale il giudice rigettava il ricorso che l'Ente aveva presentato per tutelare la posizione propria e dei propri iscritti in merito alle richieste contributive che Inarcassa invia a tutte le società di Ingegneria.

Alla data del 31 dicembre 2016 la Corte di Appello di Roma, Sezione Lavoro non ha ancora calendarizzato la trattazione del ricorso in parola.

### 2) Contenzioso con Energy Products

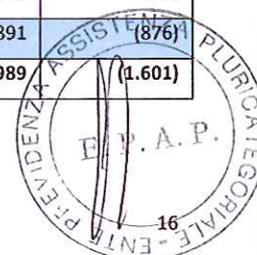
E' ancora pendente il ricorso in Cassazione, avverso alla sentenza del TAR che ha visto l'EPAP soccombente nel giudizio di merito sull'esito dell'arbitrato con la società Energy Products, esecutrice dei lavori di ristrutturazione dell'immobile dell'Ente.

## CONFRONTO BILANCIO TECNICO E RISULTATI CONTABILI – EVENTUALI SCOSTAMENTI SIGNIFICATIVI

In base all'art. 6, comma 4, del Decreto Interministeriale del 29.11.2007 (nel seguito "Decreto") gli "Enti sono tenuti a verificare annualmente che le risultanze del bilancio consuntivo siano in linea con quelle tecnico-finanziarie, fornendo chiarimenti sui motivi degli eventuali scostamenti registrati".

Ai fini della predetta verifica con riferimento all'esercizio corrente, si è proceduto ad effettuare il confronto tra il bilancio consuntivo 2016 e i valori dell'ultimo bilancio tecnico attuariale dell'Ente al 31.12.2014, riferiti alla stessa annualità.

Entrate				Uscite			
	Bilancio tecnico	Bilancio contabile	Differenze		Bilancio tecnico	Bilancio contabile	Differenze
Contributo soggettivo	42.773	41.124	(1.649)	Pensioni	6.617	5.979	(638)
Contributo integrativo	11.787	11.305	(482)	Prest. Differite	372	242	(130)
Contributo solidarietà	854	820	(34)	Ricong passive	105	13	(92)
Ricongiunzioni	1.743	1.866	123	Ass. Sanitaria	1.507	1.349	(158)
Altre entrate	310	230	(80)	Altre uscite	222	515	293
				Spese	5.767	4.891	(876)
Totale entrate	57.467	55.345	(2.122)	Totale uscite	14.590	12.989	(1.601)



Rendimenti patrimoniali netti			Saldo previdenziale			Saldo totale		
Bilancio Tecnico	Bilancio Contabile	Differ.	Bilancio Tecnico	Bilancio Contabile	Differ.	Bilancio Tecnico	Bilancio Contabile	Differ.
22.467	14.177	(8.290)	48.866	47.762	(1.104)	65.344	56.533	(8.811)

In particolare si osserva quanto segue:

**ENTRATE:**

- le differenze riscontrate sui contributi (soggettivi, integrativi e di solidarietà) sono dovute essenzialmente ai differenti criteri di stima delle entrate contributive, più prudenziali nel bilancio contabile;
- la differenza sui rendimenti è l'effetto delle ipotesi previsionali adottate nella redazione del bilancio tecnico, in linea con quanto previsto dalla normativa vigente e con le indicazioni degli Ministeri Vigilanti. Nel bilancio tecnico, infatti, il rendimento del patrimonio ipotizzato è rappresentativo di una media su un lungo periodo ed è pari all'1% reale annuo, oltre un tasso annuo di inflazione monetaria nel 2016 del 1,8% che non si è verificato. Depurando i risultati da queste ipotesi non realizzate, il rendimento del patrimonio è stato superiore alle previsioni tecniche.

**USCITE:**

- l'ammontare delle prestazioni pensionistiche erogate dall'Ente nel corso del 2016 è inferiore rispetto a quello previsto nel bilancio tecnico attuariale essenzialmente in conseguenza all'ipotesi del BTA di pensionamento di tutti coloro che hanno maturato il diritto alla pensione (sia attivi che cessati), condizione non pienamente verificatasi nella realtà in cui non tutti gli aventi diritto ne hanno fatto richiesta;
- con riferimento alle spese di gestione (spese per il personale in servizio, per acquisti ecc.) e alle prestazioni assistenziali si fa presente che, in sede di bilancio tecnico, la previsione è stata realizzata partendo dai valori relativi al bilancio contabile al 31.12.2014.

Dal confronto dei dati sopra esposti, si evidenzia come le minori entrate (2,122 mln euro) siano parzialmente compensate da minori uscite (1,601 mln euro). La differenza pari a 521 mila euro non è significativa.

**Situazione Iscritti**

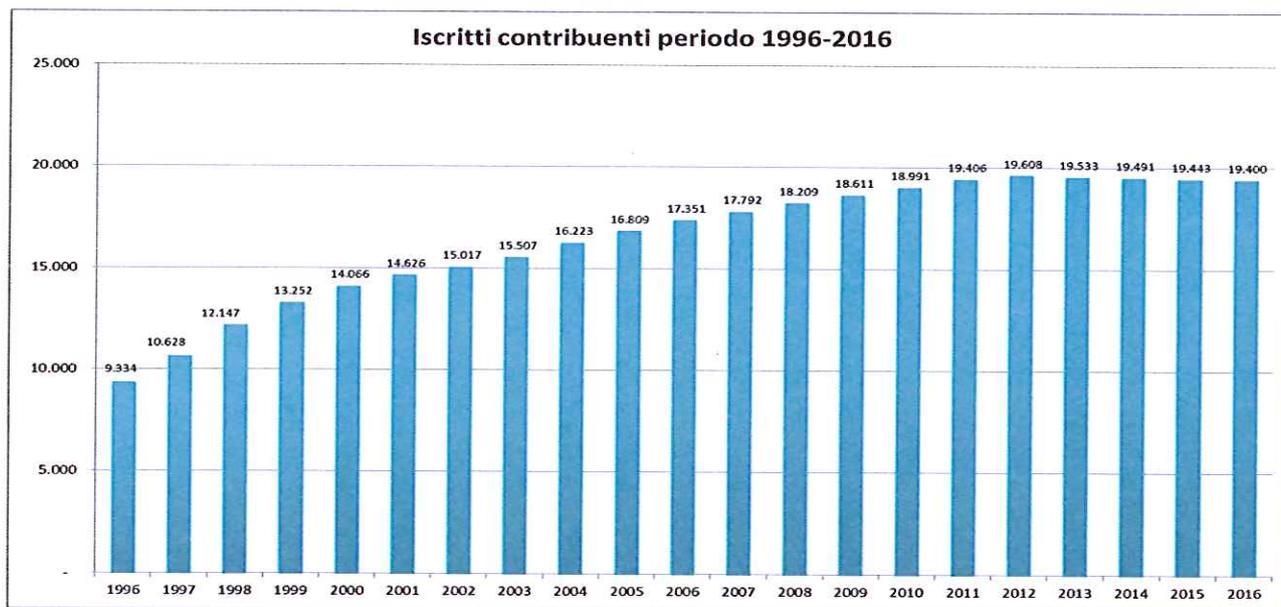
La crescita della popolazione complessiva iscritta (pari a 29.131 unità) all'Ente è diminuita nel corso degli ultimi anni.



Il numero degli iscritti contribuenti, pari a 19.400 professionisti, ha riscontrato invece un andamento leggermente decrescente nel corso degli ultimi anni.

In particolare si rileva un leggero decremento per le categorie degli attuari, geologi e chimici, mentre per gli agronomi si conferma un lieve incremento del numero dei contribuenti.

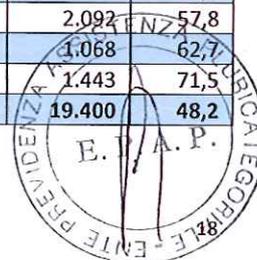
Di seguito si riporta un grafico dell'andamento del dato degli iscritti contribuenti dall'anno di inizio dell'obbligo contributivo.



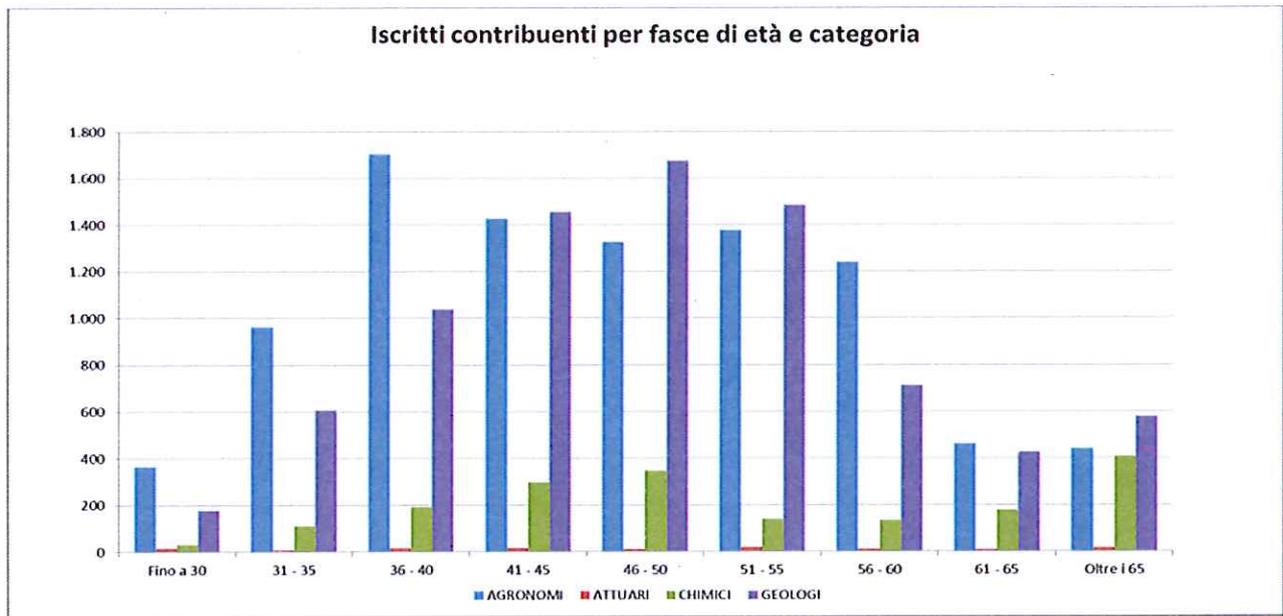
In merito all'età degli iscritti contribuenti, nella tabella seguente si riporta una classificazione degli iscritti per classe di età e categoria.

**NUMERO E ETÀ MEDIA DEGLI ISCRITTI CONTRIBUENTI PER CLASSI DI ETÀ E CATEGORIA**

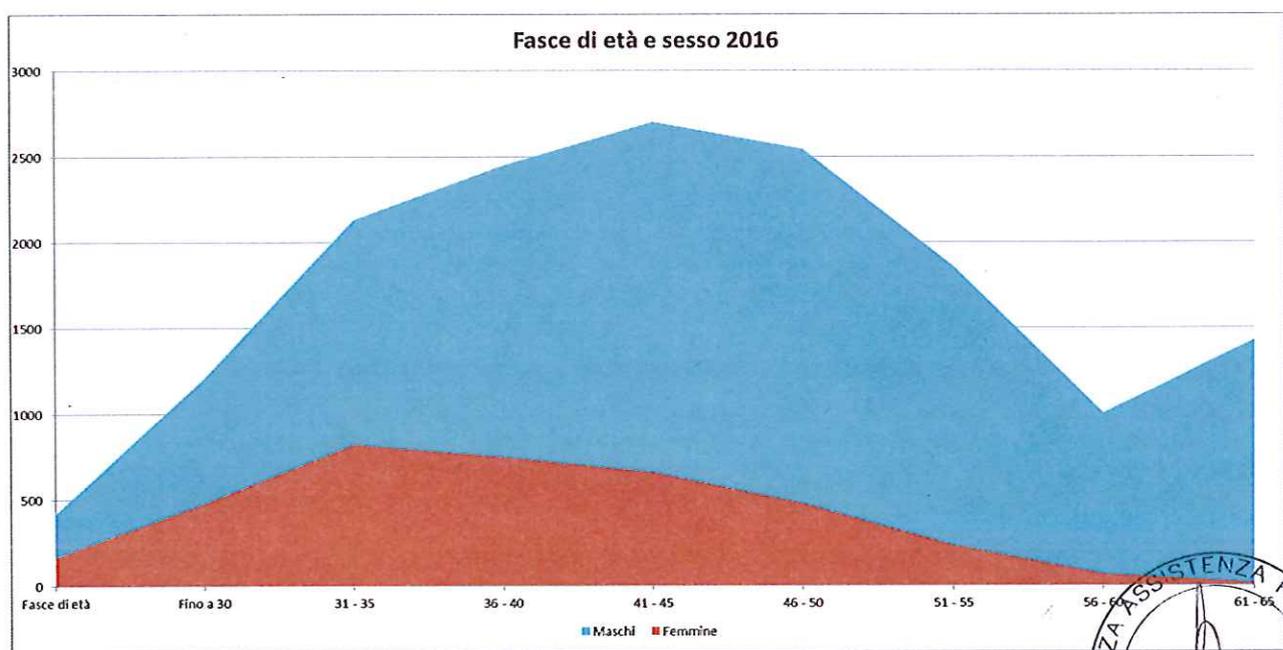
	Agronomi		Attuari		Chimici		Geologi		Totale	
	Numero	Età media	Numero	Età media	Numero	Età media	Numero	Età media	Numero	Età media
Fino a 30	363	28,5	16	27,7	30	28,7	176	28,9	585	28,6
31 - 35	962	33,2	8	33,3	109	33,1	606	33,2	1.685	33,2
36 - 40	1.704	38,2	17	37,4	193	38,5	1.038	38,2	2.952	38,2
41 - 45	1.427	42,8	18	42,8	297	43,3	1.455	43,2	3.197	43,0
46 - 50	1.328	48,1	12	48,0	346	47,7	1.674	48,0	3.360	48,0
51 - 55	1.375	52,9	21	53,1	138	52,7	1.484	52,8	3.018	52,8
56 - 60	1.238	57,8	10	57,2	134	58,1	710	57,7	2.092	57,8
61 - 65	460	62,5	7	63,9	176	63,0	425	62,7	1.068	62,7
Oltre i 65	440	71,6	18	71,4	409	71,3	576	71,6	1.443	71,5
<b>Totale</b>	<b>9.297</b>	<b>47,0</b>	<b>127</b>	<b>48,1</b>	<b>1.832</b>	<b>52,7</b>	<b>8.144</b>	<b>48,5</b>	<b>19.400</b>	<b>48,2</b>



Dall'analisi della tabella si evidenzia come la categoria con età media minore risulta quella degli agronomi, mentre la più anziana è quella dei chimici. Si riscontra una maggior percentuale di iscritti nelle fasce di età più giovane nella categoria degli Attuari, seguita da quella degli Agronomi e Forestali. La categoria dei Geologi conferma la sua massima concentrazione nella classe di età tra i 46-50 anni, mentre quella dei Chimici negli ultra sessantacinquenni. Si conferma che oltre il 60% degli iscritti contribuenti si concentra nelle fasce di età entro i 50 anni. Nel grafico seguente si riportano gli iscritti per fasce di età e categoria.



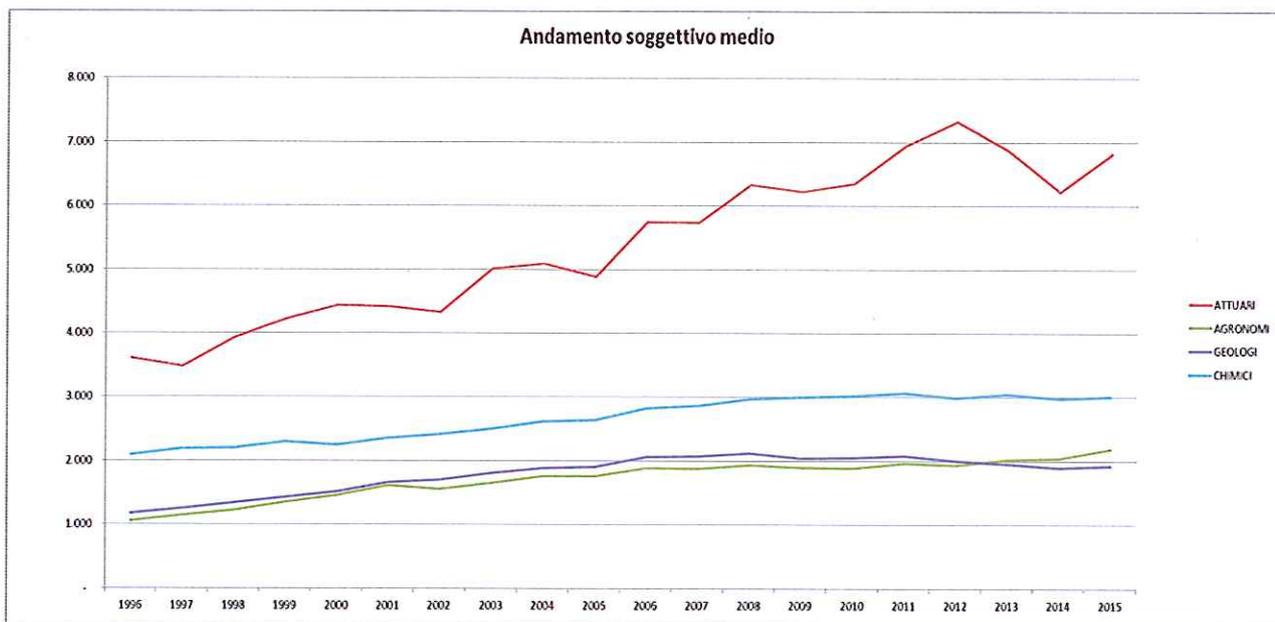
Il rapporto tra iscritti uomini e donne è a svantaggio di queste ultime soprattutto nelle fasce di età meno giovani.



### Andamento della contribuzione

Nel grafico seguente si presenta l'andamento del contributo soggettivo medio per categoria dall'anno di inizio dell'attività dell'Ente.

Come si rileva dal grafico, nel corrente esercizio la contribuzione media è rimasta costante, tranne per le categorie degli agronomi e attuari, per le quali si registra una crescita.



In merito ai redditi degli iscritti, si riportano alcuni dati relativi all'annualità 2015.

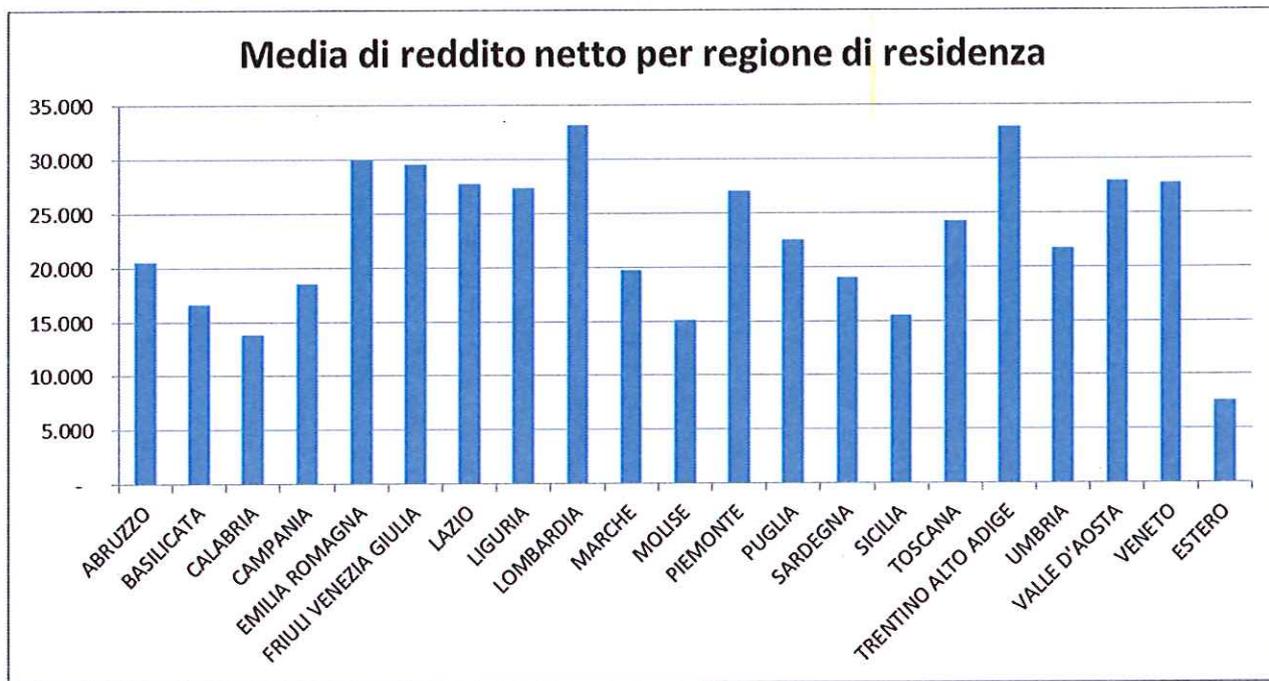
### REDDITI DEGLI ISCRITTI CONTRIBUENTI 2015 PER CLASSI DI ETÀ E CATEGORIA

	Agronomi		Attuari		Chimici		Geologi		Totale	
	Numero	Reddito medio	Numero	Reddito medio	Numero	Reddito medio	Numero	Reddito medio	Numero	Reddito medio
<b>Fino a 30</b>	240	10.392	15	20.115	25	17.445	119	8.093	399	10.514
<b>31 - 35</b>	898	13.932	8	46.952	95	13.179	580	10.578	1.581	12.823
<b>36 - 40</b>	1.587	19.090	17	75.176	182	20.851	1.025	13.915	2.811	17.656
<b>41 - 45</b>	1.336	23.800	18	107.917	292	35.496	1.403	18.825	3.049	23.127
<b>46 - 50</b>	1.208	27.517	13	158.618	315	35.606	1.592	20.991	3.128	25.555
<b>51 - 55</b>	1.201	29.231	21	92.232	129	39.518	1.370	22.758	2.721	26.946
<b>56 - 60</b>	1.102	29.293	10	190.786	123	46.301	658	23.549	1.893	29.255
<b>61 - 65</b>	.401	29.325	5	198.112	162	36.558	398	22.964	966	28.791
<b>Oltre i 65</b>	392	22.718	19	57.561	402	35.852	527	20.427	1.340	26.251
<b>Totale</b>	<b>8.365</b>	<b>23.717</b>	<b>126</b>	<b>94.356</b>	<b>1.725</b>	<b>33.734</b>	<b>7.672</b>	<b>19.261</b>	<b>17.888</b>	<b>23.269</b>

Non concorrono alla formazione della media dei redditi le dichiarazioni 2015 dovute ma non presentate pari a 1.555 su un totale di 19.443 iscritti contribuenti per il 2015.

Di seguito si dà rappresentazione del quadro dei redditi per distribuzione geografica per l'annualità 2015.

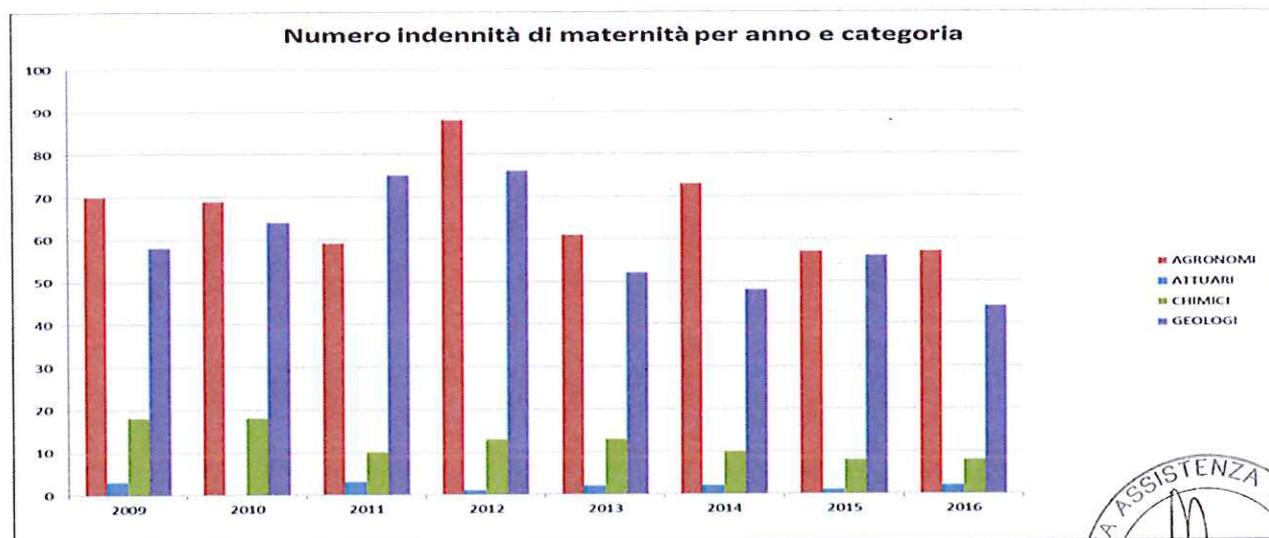


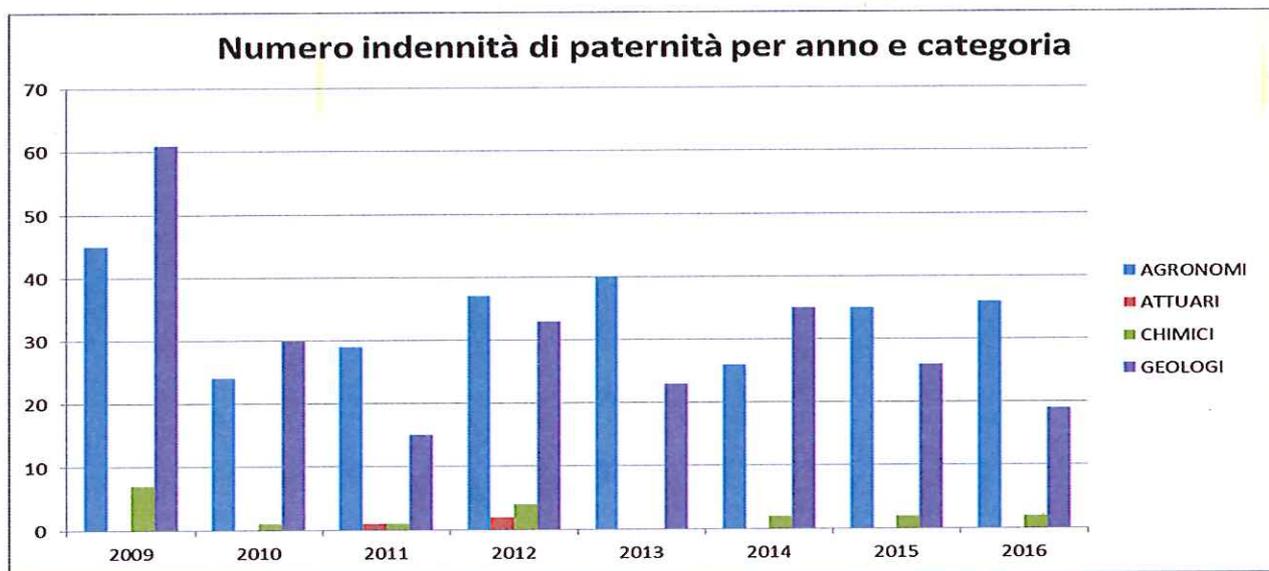


#### PREVIDENZA e ASSISTENZA

Per quanto riguarda le pensioni si ricorda come l'ente si trovi ancora nella fase di crescita: il numero dei pensionati al 31.12.2016 è di 2.417, con un incremento di oltre il 15% rispetto al dato al 31.12.2015. L'importo complessivo delle pensioni erogate cresce nel 2016 del 15% contro un incremento del 14% per il 2015.

Per il secondo anno consecutivo il numero delle prestazioni di maternità e paternità erogate si riduce del 9%, come rappresentato nel grafico seguente. Analogamente il valore delle indennità delle prestazioni si riduce.





Il bando per i trattamenti di assistenza a partire dal II semestre 2016 ha previsto un incremento del 100% dei fondi stanziati che sono passati dai € 150.000 per il I semestre 2016 a € 300.000 per il secondo.

Oltre ai sussidi erogati in precedenza (sussidi per concorso spese ospitalità in case di riposo, sussidi per concorso spese di assistenza domiciliare, assegni di studio, sussidi per concorso alle spese funerarie, sussidi per eventi straordinari), per il II semestre 2016 si è previsto di erogare un contributo per spese legate ad eventi familiari per iscritti in condizioni di disagio economico (nascita/adozione figlio, scuole di infanzia, asili nido, contributo protesi terapeutiche ortopediche, dentarie oculistiche ed acustiche). Nel 2016, inoltre, sono stati erogati i primi sussidi per calamità naturali legati ai recenti terremoti.

Il consuntivo 2016, registra per la prima volta dalla storia dell'Ente, il pieno utilizzo del budget stanziato per le provvidenze agli iscritti per complessivi € 514.758 di cui € 448.556 per sussidi ex art. 19 bis del regolamento e € 50.664 per pensioni di inabilità e invalidità.

Da segnalare a riguardo le particolari iniziative dell'EPAP a favore degli iscritti delle zone terremotate di Marche, Umbria e Lazio concretizzatesi, tra l'altro, con € 34.100 di sussidi per colleghi con danneggiamenti di abitazioni o studi e € 15.538 di gettoni e indennità rinunciate dagli amministratori a favore delle popolazioni colpite.

Per il 2016 sono state confermate per tutti gli iscritti in regola le prestazioni di Assistenza Sanitaria Integrativa garantite dall'Ente gratuitamente: prestazione per grandi interventi e grandi eventi morbosi, pacchetto prestazioni "extra-ospedaliere", pacchetto copertura spese sanitarie legate all'evento maternità (si ricorda, che tale prestazione è prevista gratuitamente anche per la moglie dell'iscritto che ha aderito volontariamente alla copertura per grandi interventi e grandi eventi morbosi). Per quanto riguarda la prestazione di Long Term Care, che garantisce una rendita vitalizia all'iscritto per la perdita duratura dell'autosufficienza, nel corso del 2016 è stata rinnovata la convenzione assicurativa e da aprile 2016 viene

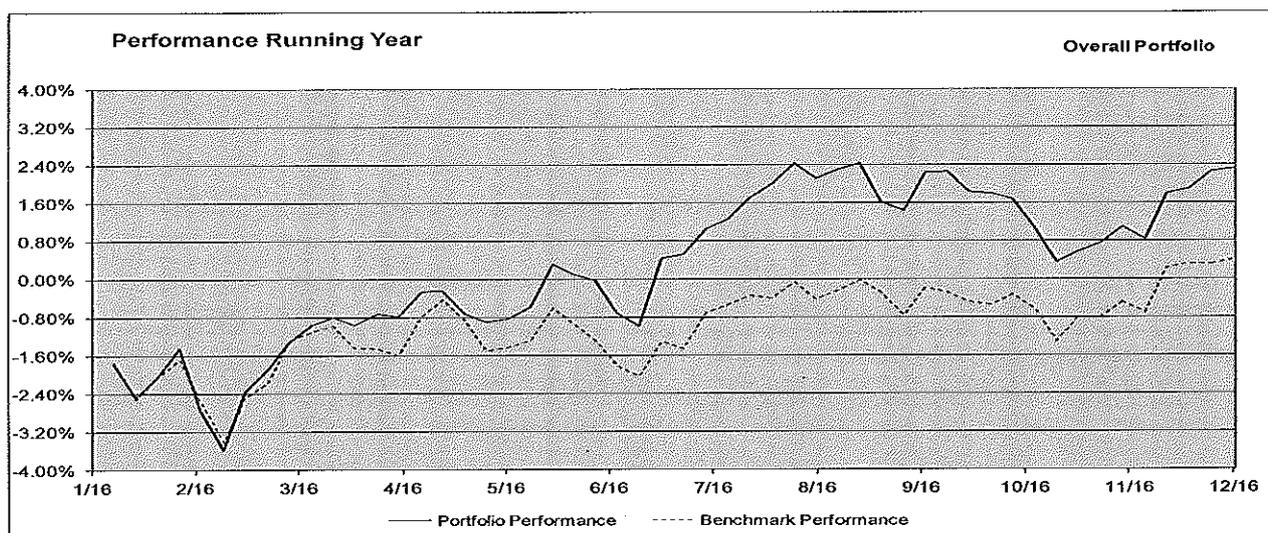


pertanto garantita una rendita di 1.035 euro mensili a fronte di una importante riduzione dei premi. In occasione del rinnovo è stato anche ottenuta l'eliminazione delle esclusioni per patologie pregresse.

### La gestione finanziaria

La gestione finanziaria nell'anno 2016 ha prodotto un risultato certamente positivo, sia in relazione agli eventi che hanno caratterizzato l'andamento dell'economia e dei mercati, sia rispetto alle attività di riorganizzazione e revisione del portafoglio messe in atto dagli Organi amministrativi.

Di seguito una rappresentazione grafica dell'andamento annuale del portafoglio:



Il rendimento netto pari al 2,30% può essere considerato un buon risultato, anche in relazione ad una esposizione al rischio piuttosto contenuta.

L'inizio dell'anno è stato caratterizzato dai timori legati ad un rallentamento della crescita economica mondiale a cui si è affiancato il crollo del prezzo del petrolio il cui valore, al mese di febbraio, si è attestato a circa 26\$ (54\$ al 30 dicembre 2016). I mercati azionari a livello globale, nello stesso periodo, hanno registrato forti correzioni per oltre il 15%. Un ulteriore elemento di destabilizzazione si è manifestato nel mese di giugno a seguito degli esiti del referendum per l'uscita dall'Unione europea della Gran Bretagna.

Sul fronte obbligazionario, il prolungamento del piano di stimoli da parte della BCE, che ha coinvolto anche le emissioni corporate, ha mantenuto i tassi di rendimento negativi sulle scadenze brevi anche per i titoli con rating BBB-. Solo nell'ultimo trimestre e sulle scadenze oltre i tre anni, si è registrato un progressivo aumento dei rendimenti.

Le azioni poste in essere in corso d'anno hanno fondamentalmente riguardato sia aspetti di natura tattica che strategica.

Sul piano organizzativo, un elemento di novità è rappresentato dall'attività dei Consiglieri di amministrazione titolari della deleghe conferite sul tema investimenti. Tale modalità di lavoro ha reso più agevole l'istruttoria delle tematiche da sottoporre alla valutazione del CdA per le conseguenti deliberazioni.

Nell'anno l'Ente ha incontrato direttamente i gestori dei mandati azionari ed obbligazionari, nonché dei fondi immobiliari in portafoglio, per valutare i risultati, le azioni intraprese e le prospettive future dei



rispettivi investimenti; parallelamente sono stati organizzati degli incontri per conoscere e valutare nuove opportunità di investimento.

E' stata inoltre predisposta la procedura per la selezione pubblica dei gestori dei mandati obbligazionari. Si è a tal proposito reso necessario un adeguamento alle novità introdotte dal nuovo codice degli appalti (D.Lgs. n.50/2016) e dai relativi regolamenti attuativi. Alla data in cui si scrive la gara è in corso di svolgimento.

In attesa della predetta definizione del bando, nel comparto obbligazionario, le risorse investibili nell'anno, derivanti dai flussi contributivi, dal rimborso di obbligazioni in scadenza e da disinvestimenti deliberati sono state destinate a nuovi investimenti, selezionati in conformità alle procedure di investimento deliberate dall'Ente nei passati esercizi per gli strumenti a gestione diretta e contenute nel documento "Sistema decisionale e di controllo della gestione finanziaria".

Nello specifico, l'Ente ha avviato nel mese di gennaio 2016 una procedura di selezione di fondi obbligazionari per l'investimento temporaneo della liquidità, garantendo un'adeguata comparabilità delle opportunità di mercato. La selezione si è conclusa alla fine del mese di febbraio con l'individuazione di quattro fondi, diversificati per società di gestione e tipologia di asset investiti (Governativi-Corporate). A tali fondi è stata destinata anche la liquidità derivante dalla liquidazione di un mandato obbligazionario, deliberata nel mese di marzo del 2016.

Analoga procedura è stata seguita nell'ultimo trimestre del 2016 per la selezione di tre fondi obbligazionari paesi emergenti sottoscritti alla fine di novembre 2016, con i quali l'Ente ha modificato la propria esposizione sui mercati emergenti, che si concretizzava in due etf sul mercato azionario asiatico, la cui liquidazione è stata deliberata e resa operativa nel mese di settembre, con l'obiettivo di ampliare geograficamente il mercato di riferimento prediligendo uno strumento di natura obbligazionaria.

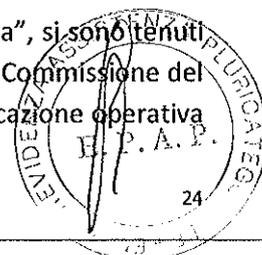
Durante l'esercizio, l'Ente ha colto delle opportunità di investimento mediante la vendita anticipata dell'obbligazione Nomura 2022 con un rendimento medio annuo composto di circa il 4% e mediante la liquidazione del "portafoglio BTP" in gestione diretta, conseguendo un rendimento pari a circa il 5% da inizio anno e a circa il 18% dalla data di sottoscrizione.

Con l'obiettivo di aumentare l'esposizione degli attivi sull'inflazione italiana, europea e americana e di individuare titoli governativi con un ottimo rapporto rischio/rendimento l'Ente ha investito direttamente in titoli governativi italiani, statunitensi e australiani, provvedendo alla copertura dal rischio cambio dei titoli in valuta dollaro statunitense e australiano.

Per quanto concerne il mercato azionario, a cui non sono state destinate risorse aggiuntive nel corso dell'anno, il CdA, i primi del mese di dicembre ha deliberato la dismissione di un mandato azionario Europeo e di un mandato azionario Stati Uniti. Le risorse derivanti dalla liquidazione sono state ripartite fra i gestori azionari in portafoglio.

In questo esercizio si riscontra un minore impatto degli oneri tributari, poiché l'Ente, nell'ambito delle numerose azioni intraprese, ha beneficiato della compensazione della tassazione sulle plusvalenze conseguite con le minusvalenze realizzate dai gestori nel corso della loro attività.

Con riferimento al documento "Sistema decisionale e di controllo della gestione finanziaria", si sono tenuti diversi incontri tra i delegati agli investimenti del Consiglio di Amministrazione (CdA) e la Commissione del Consiglio di Indirizzo Generale (CiG) al fine di pianificare le attività conseguenti per l'applicazione operativa

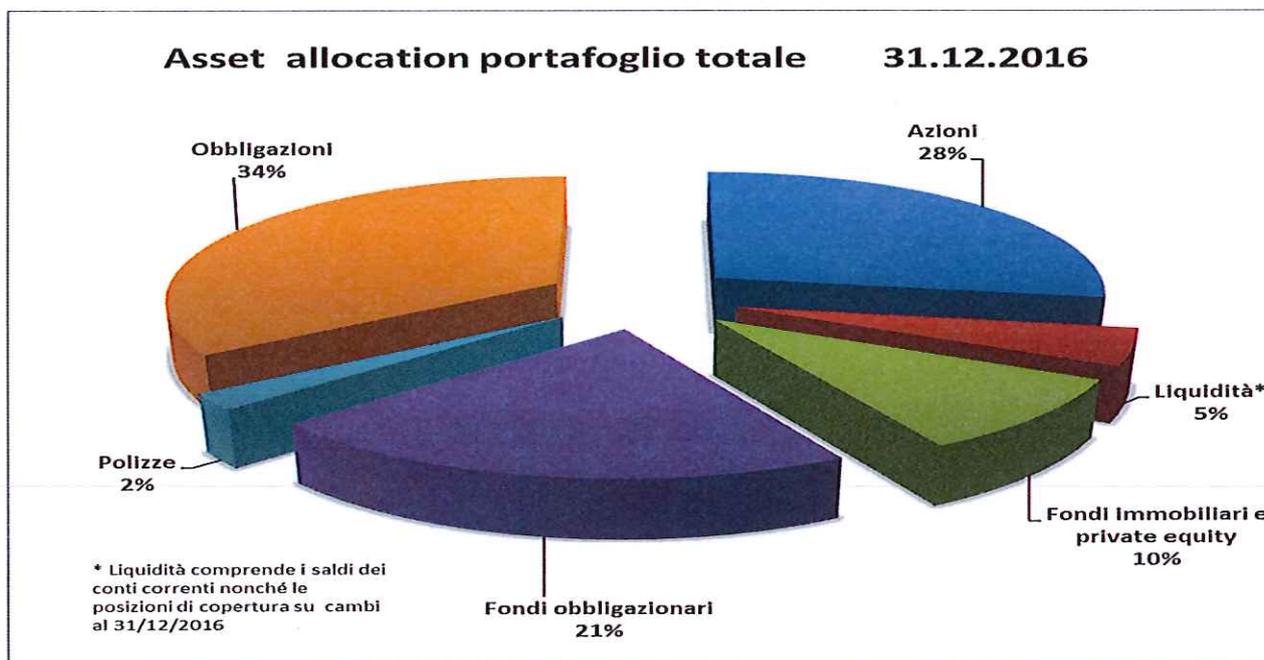


del documento. E' stata quindi condivisa la priorità di individuare la funzione di Risk Manager, attraverso una consulenza esterna, cui affidare, tra le altre cose, il compito di supportare gli Organi nella definizione dei limiti di rischio assumibili. Sono in corso di studio le modalità di selezione della funzione di Risk Manager al fine di poter provvedere all'assegnazione dell'incarico.

In considerazione della forte restrizione dell'universo investibile in classi di obbligazioni con rating dalla AAA alla BBB- e nell'ottica di individuare delle soluzioni alternative a supporto del rendimento del mercato obbligazionario, l'Ente è intervenuto con opportuni provvedimenti.

Nel mese di marzo 2016 il CiG, ha deliberato nuovi limiti relativi al rating del comparto obbligazionario individuando un'unica classe di rating investment grade dalla AAA alla BBB- ammettendo titoli con rating al di sotto della BBB- nei limiti del 13% del comparto obbligazionario e dell'8% del portafoglio complessivo. Sono state inoltre introdotte fra gli investimenti ammissibili le obbligazioni convertibili

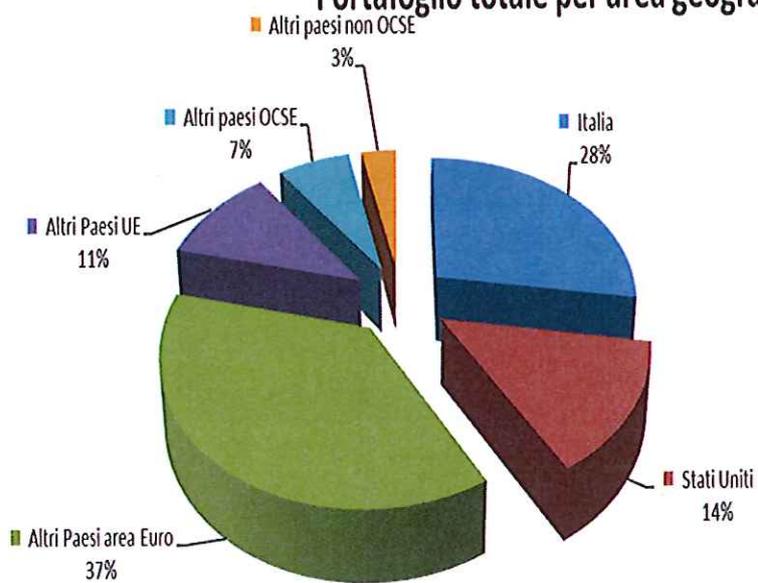
Si illustra di seguito la composizione totale del portafoglio al 31.12.2016 per classi di attivi:



Il portafoglio complessivo scomposto per area geografica di rischio vede una esposizione importante nell'area europea, seguita dagli Stati Uniti con il 14%.



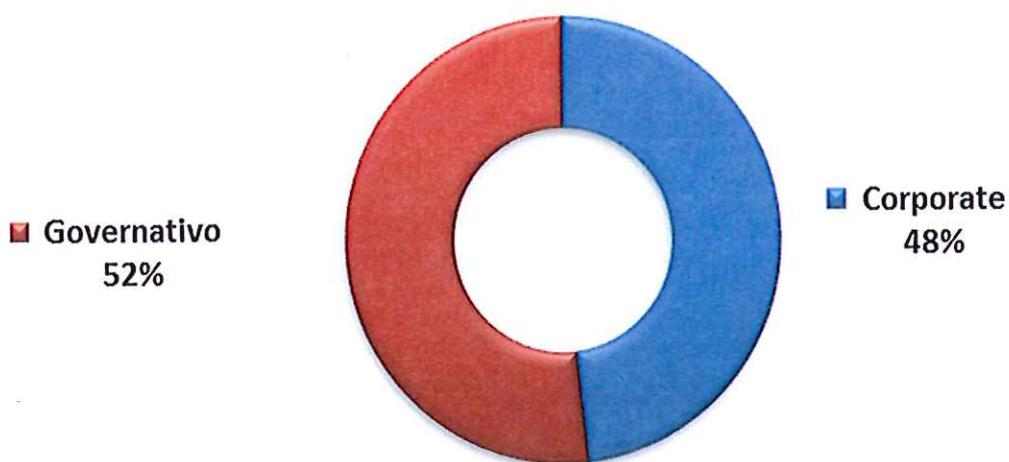
### Portafoglio totale per area geografica



Per paese si intende il paese di rischio, nel quale è concentrata l'attività dell'azienda (Stato, agenzia governativa ecc) oggetto d'investimento. Il paese di domicilio potrebbe essere diverso da quello di rischio.

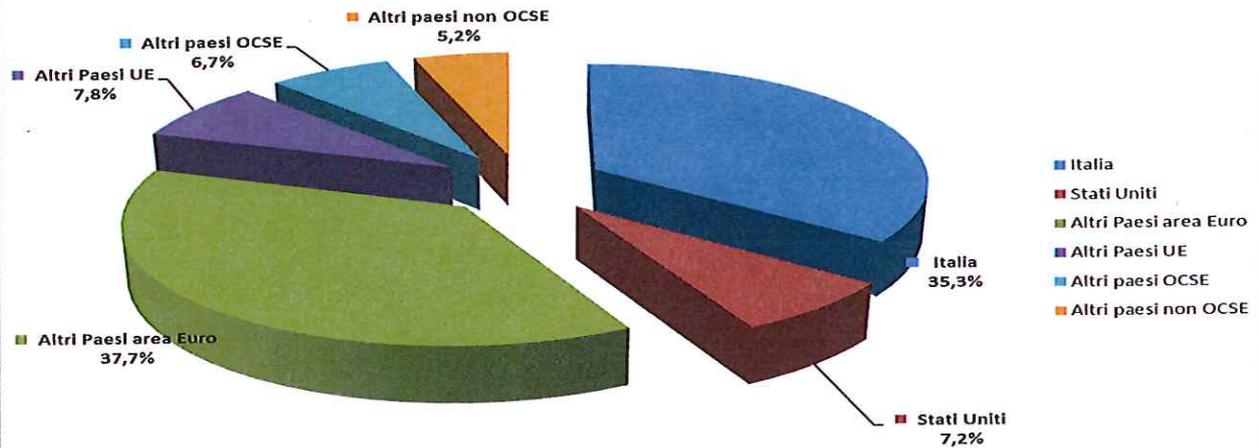
La componente obbligazionaria, rappresentata dai mandati di gestione e dai fondi, è composta per il 52% da titoli governativi.

### Composizione portafoglio obbligazionario 31.12.2016



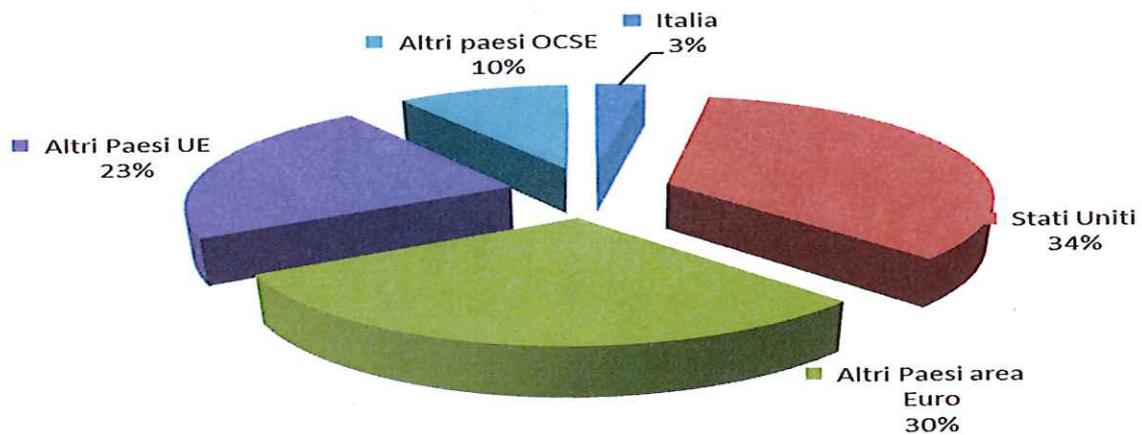
Il peso importante dell'esposizione sull'Italia è determinato prevalentemente dai titoli di Stato. L'esposizione invece su paesi OCSE e riguarda tra l'altro la componente di fondi obbligazionari dei paesi emergenti.

### Allocazione geografica: portafoglio obbligazionario



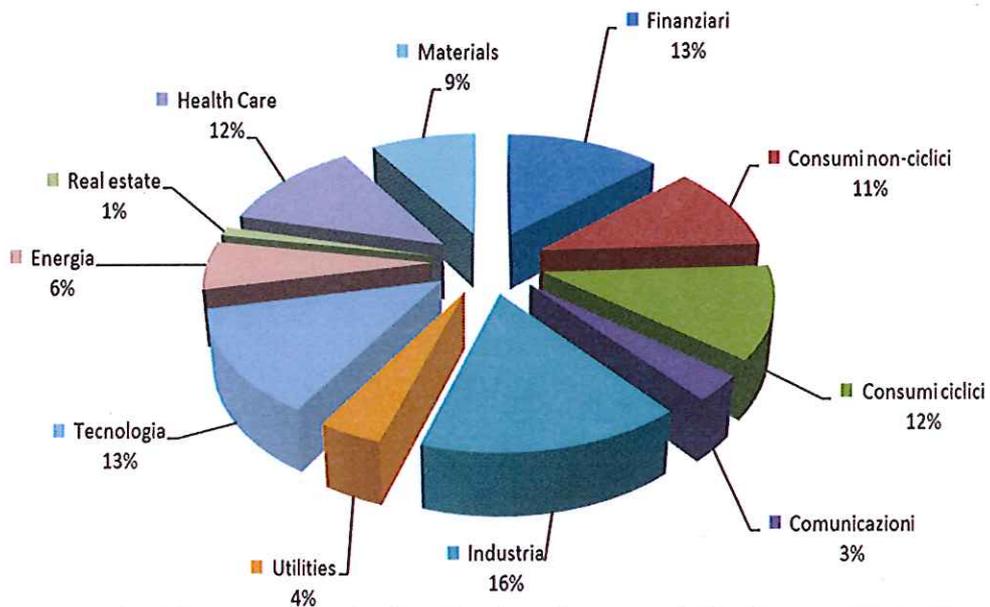
Il portafoglio azionario vede invece una distribuzione geografica con peso importante degli Stati Uniti. L'Italia è rappresentata solo per il 3%.

### Portafoglio azionario per area geografica



La composizione del portafoglio vede una distribuzione settoriale ben diversificata.

### Portafoglio azionario per settore



Per settore d'investimento s'intende il settore secondo GICS, i quali prevedono che ogni impresa venga classificata in un settore in funzione del proprio core business.



## Caratteristiche del portafoglio azionario:

	Dividend Payout Ratio (percentuale dividendi distribuiti) <sup>1</sup>	Dividend Yield (dividendo/Prezzo azione) <sup>2</sup>	Price to Earnings Ratio (P/E) <sup>3</sup>	Price to Book Ratio (P/B) <sup>4</sup>	Return on Common Equity (ROE) <sup>5</sup>
<u>COMPARTO AZIONARIO</u>	<u>80,48%</u>	<u>2,67%</u>	<u>23,47%</u>	<u>2,54%</u>	<u>10,35%</u>

Fonte: Bloomberg

## Il rischio e la misurazione del VaR

Di seguito le stime del valore al rischio utilizzando diversi metodi di valutazione sul portafoglio complessivo. I dati rappresentano la massima perdita potenziale all'interno di un livello di confidenza (95%) per ciascun orizzonte temporale preso in considerazione (un giorno, una settimana, un mese, un anno).

Il calcolo del VaR nella sua formulazione statistica assume come riferimento l'orizzonte di 1 giorno. L'analisi può essere effettuata su orizzonti temporali superiori in funzione del grado di reattività e liquidità del portafoglio.

Si propongono i risultati ottenuti applicando diverse metodologie di calcolo ciascuna delle quali in grado di cogliere i diversi aspetti del rischio.

<sup>1</sup> Rapporto tra i dividendi distribuiti ai soci e gli utili realizzati dalla società

<sup>2</sup> Rapporto tra il dividendo staccato da un'azione e il prezzo di mercato dell'azione stessa

<sup>3</sup> Rapporto tra il prezzo dell'azione di una società e gli utili per azione.

<sup>4</sup> Rapporto tra il prezzo di un'azione e il valore del capitale proprio per azione.

<sup>5</sup> Rapporto tra utile netto e capitale dell'azienda.



Var 1 giorno

	VaR % (Hist3Y)	CVaR (Hist3Y)	VaR % (Historical 1Y)	CVaR (Hist1Y)	VaR % (Parametric)	CVaR (Para)	VaR (Monte Carlo)	Conditional VaR (Monte Carlo)
EPAP PORTFOLIO	0,45	0,67	0,47	0,69	0,48	0,60	0,42	0,58

Fonte: Bloomberg

Var 1 settimana

	VaR (Hist3Y)	%	CVaR (Hist3Y)	VaR (Historical 1Y)	%	CVaR (Hist1Y)	VaR (Parametric)	%	CVaR (Para)	VaR (Monte Carlo)	Conditional VaR (Monte Carlo)
EPAP PORTFOLIO	1,00		1,48	1,10		1,59	1,05		1,31	0,94	1,31

Fonte: Bloomberg

Var 1 mese

	VaR (Hist3Y)	%	CVaR (Hist3Y)	VaR (Historical 1Y)	%	CVaR (Hist1Y)	VaR (Parametric)	%	CVaR (Para)	VaR (Monte Carlo)	Conditional VaR (Monte Carlo)
EPAP PORTFOLIO	2,10		3,10	2,31		3,33	2,20		2,75	1,98	2,74

Fonte: Bloomberg

Var 1 anno

	VaR (Hist3Y)	%	CVaR (Hist3Y)	VaR (Historical 1Y)	%	CVaR (Hist1Y)	VaR (Parametric)	%	CVaR (Para)	VaR (Monte Carlo)	Conditional VaR (Monte Carlo)
EPAP PORTFOLIO	7,11		10,50	7,81		11,26	7,43		9,32	6,69	9,27

Fonte: Bloomberg

Da segnalare che nel corso del 2016 è stata completata l'analisi ALM ( Asset Liabilities Management) atta a valutare potenzialità del portafoglio, la rischiosità sottesa, la sostenibilità della gestione previdenziale e assistenziale dell'Ente, i possibili miglioramenti dell'Asset Allocation, nonché valutare possibili scenari in funzione delle scelte di politica previdenziale e finanziaria dell'Ente.

Nel corso del 2017, si darà seguito all'analisi congiunta tra gli organi e all'attuazione delle conseguenti politiche dell'Ente.



## L'assetto organizzativo

### Costi del personale

Le unità lavorative presenti al 31.12.2016 erano in numero complessivo di 25 di cui quattro part-time.

Nel 2016 non è variato il numero complessivo né si sono modificate le qualifiche dei dipendenti.

Vanno evidenziati alcuni avvenimenti che hanno comportato una qualche rilevanza sul costo complessivo o che sono stati oggetto di approfondimenti in previsione di un possibile riassetto della pianta organica:

- la sostituzione di due dipendenti in maternità con due unità reperite attraverso agenzie di lavoro interinale, con un aggravio di costi dovuto alle spettanze delle agenzie;
- la cessazione, al termine di scadenza naturale del 31 ottobre 2016, dell'incarico di Direttore conferito all'unico Dirigente dell'Ente. A seguito di tale cessazione sono state avviate le procedure per la definizione del nuovo incarico e per la individuazione del soggetto ritenuto idoneo;
- la cessazione, al termine di scadenza naturale del 18 novembre 2016, del servizio di call center externalizzato che, secondo valutazioni effettuate sulla base dei giudizi degli iscritti, non sembrava confacente al ruolo di "prima assistenza" agli iscritti; il servizio è stato affidato ad unità interne in organico, in attesa di assumere determinazioni inerenti la pianta organica ed i relativi organigramma e funzionigramma.

Complessivamente, la concomitanza di tali eventi non ha determinato un aumento dei costi complessivi.

E' in corso un approfondimento sulla organizzazione del lavoro e sulla pianta organica dell'Ente, ai fini del conseguimento di uno degli obiettivi primari del CdA: quello riguardante la ottimizzazione dell'efficacia e dell'efficienza della struttura operativa, coniugata con la migliore economicità in termini di rapporto costi/benefici.

### Comunicazione

Nel corso dell'anno è stato svolto un lavoro di studio e valutazione di un sistema comunicativo fatto di strumenti, consulenze e professionalità atto a soddisfare le esigenze primarie di questo Ente per una comunicazione efficace e trasparente che permetta un contatto il più possibile diretto con gli iscritti, allo scopo, da un lato, di conoscerne le esigenze e dall'altro di renderli consapevoli del valore dei servizi previdenziali ed assistenziali offerti dall'ente.

I costi sostenuti nel corso del 2016 sono relativi alle attività svolte nei seguenti settori:



### Incontri con gli iscritti

Dall'inizio dell'anno, allo scopo di costruire un contatto e una via di comunicazione diretta con gli iscritti, si sono favoriti gli ordini territoriali nell'organizzazione degli incontri; alle 16 riunioni che hanno generalmente coinvolto tutte e quattro le categorie, ha partecipato il Presidente, spesso affiancato dai consiglieri locali cda e cig. Per ogni incontro è stato organizzato anche un front-office. Complessivamente hanno partecipato agli incontri quasi 1300 iscritti dei quali quasi 300 hanno utilizzato il front office.

### Area riservata

E' stata attivata, con la collaborazione degli uffici informatici dell'Ente, dal febbraio 2016 con lo scopo di assicurare un corretto flusso informativo tra gli organi. Permette ad ogni consigliere, limitatamente alle sue competenze, di avere sempre e da qualsiasi computer, libero accesso ai dati dell'ente, alla documentazione relativa alle sedute di consiglio, ai verbali ecc.

### Ristrutturazione del sito

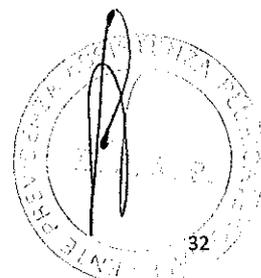
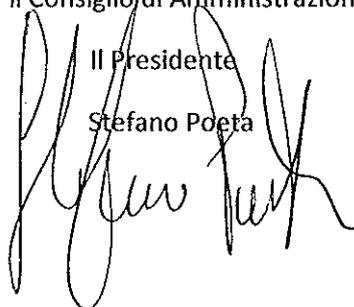
In accordo con le richieste della IV commissione CIG, si è proceduto alla revisione del sito che si ipotizza di ultimare per fine aprile del 2017.

### Attività coordinate con i CCNN

Il 20 ottobre 2016 si è tenuta la prima riunione con i presidenti dei 4 ordini nel corso della quale sono state proposte diverse forme di collaborazione con particolare riferimento alla comunicazione.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente  
Stefano Poeta



**SCHEMA DI BILANCIO AL 31.12.2016**



			ATTIVO	31.12.2016	31.12.2015	Variazioni
A)			CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0	0
B)			IMMOBILIZZAZIONI	409.741.051	427.338.865	(17.597.814)
B)	I		Immobilizzazioni immateriali	259.502	392.114	(132.612)
B)	I	1	Costi di impianto e di ampliamento	45.500	45.500	0
B)	I	4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	710.947	708.635	2.312
			F/do ammortamento Immobilizzazioni immateriali	(496.945)	(362.021)	(134.924)
B)	II		Immobilizzazioni materiali	15.790.190	16.136.058	(345.868)
B)	II	1	Terreni e fabbricati			
			- Immobile strumentale	16.921.822	16.921.822	0
B)	II	2	Impianti e macchinari	39.836	37.552	2.284
B)	II	4	Altri beni			
			- Mobili e arredi	425.851	424.621	1.230
			- Macchine d'ufficio	229.607	223.619	5.988
		5	- Immobilizzazioni in corso e acconti	65.268	65.268	0
			F/do ammortamento immobilizzazioni materiali	(1.892.194)	(1.536.824)	(355.370)
B)	III		Immobilizzazioni finanziarie	393.691.359	410.810.693	(17.119.334)
B)	III	3	Altri titoli			
		a	- Titoli obbligazionari	78.840.869	121.976.632	(43.135.763)
		c	- Azioni	213.934.778	212.500.381	1.434.397
		d	- Fondi	102.665.071	75.614.353	27.050.718
		e	- Altro	0	1.049.890	(1.049.890)
		4	Strumenti finanziari derivati attivi	161.080	0	161.080
			F/do svalutazione titoli	(1.910.439)	(330.563)	(1.579.876)
C)			ATTIVO CIRCOLANTE	460.967.467	374.207.102	86.760.365
C)	II		Crediti	63.925.691	56.574.811	7.350.880
C)	II	1	Verso iscritti	76.723.427	69.169.845	7.553.582
			F/do svalutazione crediti v/iscritti	(14.106.177)	(13.693.929)	(412.248)
C)	II	5 q	Verso altri			
		a	- Stato per integrazioni Maternità	249.460	253.582	(4.122)
		b	- Enti Assistenziali (EMAPI)	195.751	197.362	(1.611)
		c	- Banche	197.305	178.593	18.712
		d.	- Crediti diversi	665.865	469.298	196.567
		e.	- Depositi cauzionali	60	60	0
C)	III		Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	393.089.486	312.852.747	80.236.739
C)	III	5	Strumenti finanziari derivati attivi	(588.736)	0	(588.736)
		6	Altri titoli			
		a	- Titoli obbligazionari	88.046.793	134.720.023	(46.673.230)
		b	- Titoli emessi o Garantiti dallo Stato o da altri Enti pubblici	110.838.840	105.762.709	5.076.131
		d	- Fondi	143.400.000	15.005.901	128.394.099
		e	- Altro	54.558.202	59.398.360	(4.840.158)
			F/do svalutazione altri titoli	(3.165.613)	(2.034.246)	(1.131.367)
C)	IV		Disponibilità liquide	3.952.290	4.779.544	(827.254)
D)			RATEI E RISCONTI	5.097.784	13.592.695	(8.494.911)
			- ratei attivi	4.524.232	13.232.989	(8.708.757)
			- risconti attivi	573.552	359.706	213.846
			TOTALE ATTIVO	875.806.302	815.138.662	60.667.640



		PASSIVO	31.12.2016	31.12.2015	Variazioni
A)		<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>91.034.263</b>	<b>73.671.447</b>	<b>17.362.816</b>
A)	I	Capitale - Fondo di riserva	36.735.105	31.205.611	5.529.494
A)	VI	Riserve Art. 12, comma 7, Regolamento	36.936.342	33.963.630	2.972.712
A)	VIII	Utili (Perdite) esercizi precedenti	738.045	0	738.045
A)	IX	Utile (Perdita) dell'esercizio	16.624.771	8.502.206	8.122.565
B)		<b>FONDI PER RISCHI E ONERI</b>	<b>772.769.633</b>	<b>727.007.192</b>	<b>45.762.441</b>
B)	4	<b>Fondi per prestazioni previdenziali e assistenziali</b>	<b>772.316.161</b>	<b>726.566.455</b>	<b>45.749.706</b>
B)	4 a	Fondo contribuito soggettivo	685.547.604	649.580.904	35.966.700
B)	4 b	Fondo contribuito di solidarietà	7.154.326	6.993.542	160.784
B)	4 c	Fondo contribuito di maternità	53.729	59.811	(6.082)
B)	4 d	Fondo pensioni	79.560.502	69.932.198	9.628.304
B)	8	Fondo Contributi non riconciliati	453.472	440.737	12.735
C)		<b>TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>146.501</b>	<b>139.324</b>	<b>7.177</b>
D)		<b>DEBITI</b>	<b>10.971.995</b>	<b>11.149.568</b>	<b>(177.573)</b>
D)	4	<b>Debiti verso banche</b>	<b>8.228.479</b>	<b>8.835.355</b>	<b>(606.876)</b>
		- entro l'esercizio successivo	638.963	616.309	22.654
		- oltre l'esercizio successivo	7.589.516	8.219.046	(629.530)
D)	7	<b>Debiti verso fornitori</b>	<b>1.003.269</b>	<b>883.840</b>	<b>119.429</b>
D)	12	<b>Debiti tributari</b>	<b>988.698</b>	<b>867.814</b>	<b>120.884</b>
D)	13	<b>Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</b>	<b>69.617</b>	<b>76.619</b>	<b>(7.002)</b>
D)	14	<b>Altri debiti</b>	<b>681.932</b>	<b>485.940</b>	<b>195.992</b>
	a	- Debiti vs personale	106.865	104.160	2.705
	b	- Debiti verso altri	546.819	349.533	197.286
	c	- Debiti Vs Iscritti	28.248	32.247	(3.999)
E)		<b>RATEI E RISCOINTI</b>	<b>883.910</b>	<b>3.171.131</b>	<b>(2.287.221)</b>
		- ratei passivi	864.125	3.099.955	(2.235.830)
		- risconti passivi	19.785	71.176	(51.391)
		<b>TOTALE DEL PASSIVO</b>	<b>875.806.302</b>	<b>815.138.662</b>	<b>60.667.640</b>



		CONTO ECONOMICO	31.12.2016	31.12.2015	Variazioni
A)		VALORE DELLA PRODUZIONE	70.902.776	64.899.721	6.003.055
A)	1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	62.922.788	57.372.222	5.550.566
		Entrate contributive			
	a	- contributi soggettivi	41.124.139	39.122.433	2.001.706
	b	- contributi integrativi	11.305.421	10.840.309	465.112
	c	- contributi di solidarietà	819.549	779.605	39.944
	d	- contributi di maternità	756.600	975.600	(219.000)
	e	- Integrazione per la maternità	230.478	253.582	(23.104)
	f	- Ricongiunzioni attive	1.866.021	2.045.422	(179.401)
	g	- Modifiche contribuzione anni precedenti	5.359.321	1.613.992	3.745.329
	h	- Riscatti contributivi	222.178	313.009	(90.831)
	i	- Sanzioni amministrative da iscritti	1.239.081	1.428.270	(189.189)
A)	5	Altri ricavi e proventi	21.972	390.139	(368.167)
		- proventi diversi	7.029	7.437	(408)
		- insussistenze e sopravvenienze attive	14.943	382.702	(367.759)
A)	5bis	Utilizzo fondi per prestazioni previdenziali e assistenziali	7.958.016	7.137.360	820.656
		- Prelevamento da fondi per pensioni	5.979.244	5.192.465	786.779
		- Prelevamento da fondi per indennità maternità	985.137	1.077.335	(92.198)
		- Ricongiunzioni passive L. 45/90	10.365	76.676	(66.311)
		- Prelevamento da fondi per prestazioni differite ex art. 17 Reg	242.150	59.881	182.269
		- Prelevamento da fondi per Assist. Sanitaria integrativa	741.120	731.003	10.117



		CONTO ECONOMICO	31.12.2016	31.12.2015	Variazioni
B)		<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>64.068.108</b>	<b>59.015.388</b>	<b>5.052.720</b>
B)	6	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	21.777	17.227	4.550
B)	7	Per servizi	2.686.040	3.244.314	(558.274)
	a	Per Organi	1.603.559	1.289.519	314.040
		- Compensi organi ente	1.030.523	866.759	163.764
		- Rimborsi spese, e gettoni di presenza e indennità	573.036	422.760	150.276
	b	- Compensi professionali e di lavoro autonomo	403.891	570.791	(166.900)
	c	- Utenze	85.439	93.583	(8.144)
	d	- Servizi vari	593.151	585.026	8.125
	e	- Spese elettorali	0	705.395	(705.395)
B)	9	Per il personale	1.592.142	1.553.757	38.385
	a	salari e stipendi	1.082.772	1.090.483	(7.711)
	b	oneri sociali	298.565	299.592	(1.027)
	c	trattamento di fine rapporto	72.725	72.478	247
	e	altri costi	138.080	91.204	46.876
B)	10	Ammortamenti e svalutazioni	902.542	1.177.597	(275.055)
	a	ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	134.924	134.863	61
	b	ammortamento delle immobilizzazioni materiali	355.370	359.811	(4.441)
	d	svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante	412.248	682.923	(270.675)
B)	13	Altri accantonamenti	49.692.685	45.063.626	4.629.059
		Accantonamento Fondi Istituzionali			
	a	- Acc.to fondo contributo soggettivo	41.124.139	39.122.433	2.001.706
	b	- Acc.to integrazione montante	539.785	493.142	46.643
	c	- Acc.to ricongiunzioni attive/riscatti	2.088.199	2.358.431	(270.232)
	d	- Acc.to fondo contributo solidarietà	819.549	779.605	39.944
	e	- Acc.to fondo contributo maternità	756.600	975.600	(219.000)
	f	- Acc.to integrazione maternità (dlgs.151/01)	230.478	253.582	(23.104)
	g	- Acc.to per modifiche contribuzione anni precedenti	4.133.935	1.080.833	3.053.102
B)	13 bis	Prestazioni previdenziali e Assistenziali	9.084.045	7.814.194	1.269.851
		- Pensioni agli iscritti	5.979.244	5.192.465	786.779
		- Indennità di Maternità	985.137	1.077.335	(92.198)
		- Prestazioni differite ex art. 17 Regolamento	242.150	59.881	182.269
		- Ricongiunzioni passive L45/90	13.305	96.821	(83.516)
		- Provvidenza agli iscritti	514.758	302.688	212.070
		- Coperture Assicurative assistenziali	1.349.451	1.085.004	264.447
B)	14	Oneri diversi di gestione	88.877	144.673	(55.796)
		- oneri diversi	72.499	66.794	5.705
		- insussistenze e sopravvenienze passive	8.750	77.879	(69.129)
		- Imposte indirette, tasse e contributi	7.628	0	7.628
		<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>	<b>6.834.668</b>	<b>5.884.333</b>	<b>950.335</b>



		CONTO ECONOMICO	31.12.2016	31.12.2015	Variazioni
C)		<b>PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>22.015.812</b>	<b>18.263.303</b>	<b>3.752.509</b>
C)	16	<b>Altri proventi finanziari</b>	<b>53.272.108</b>	<b>39.825.579</b>	<b>13.446.529</b>
	a	- Interessi bancari e postali	4.318	32.400	(28.082)
		- Interessi da Iscritti su rateizzazione	30.708	114.744	(84.036)
	b	da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	10.235.672	8.163.039	2.072.633
	c	da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	4.750.921	5.540.825	(789.904)
	d	proventi finanziari diversi	38.250.489	25.974.571	12.275.918
C)	17	<b>Interessi e altri oneri finanziari:</b>	<b>28.729.296</b>	<b>24.128.068</b>	<b>4.601.228</b>
		- Oneri su gestione finanziaria	1.534.650	1.628.398	(93.748)
		- Interessi passivi su mutuo ipotecario	20.140	34.402	(14.262)
		- da altri	27.174.506	22.465.268	4.709.238
C)	17 bis	<b>Utili e perdite su cambi</b>	<b>(2.527.000)</b>	<b>2.565.792</b>	<b>(5.092.792)</b>
C) BIS		<b>RIVALUTAZIONE FONDI PREVIDENZIALI</b>	<b>4.079.998</b>	<b>4.106.387</b>	<b>(26.389)</b>
		<b>Rivalutazioni</b>	<b>3.984.785</b>	<b>3.908.378</b>	<b>76.407</b>
		- Rivalutaz. Fondo contrib. Soggettivo	2.997.332	3.060.291	(62.959)
		- Rivalutazione Fondo pensione	987.453	848.087	139.366
		<b>Rettifiche di Rivalutazioni</b>	<b>95.213</b>	<b>198.009</b>	<b>(102.796)</b>
		- Rettifiche su rivalutazione Fondo contributo soggettivo	83.488	185.327	(101.839)
		- Rettifiche su rivalutazione fondo pensioni	11.725	12.682	(957)
D)		<b>RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>(3.981.033)</b>	<b>(2.007.339)</b>	<b>(1.973.694)</b>
D)	18	<b>Rivalutazioni titoli</b>	<b>2.393.888</b>	<b>70.693</b>	<b>2.323.195</b>
	b	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	127.965	5.249	122.716
	c	di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	423.434	65.444	357.990
	d	di strumenti finanziari derivati	1.842.489	0	1.842.489
D)	19	<b>Svalutazioni</b>	<b>6.374.921</b>	<b>2.078.032</b>	<b>4.296.889</b>
	b	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	1.857.726	330.563	1.527.163
	c	di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	2.674.706	1.747.469	927.237
	d	di strumenti finanziari derivati	1.842.489	0	1.842.489
		<b>Risultato prima delle imposte (A-B±C-Cbis±D)</b>	<b>20.789.449</b>	<b>18.033.910</b>	<b>2.755.539</b>
	20	<b>Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite, anticipate</b>	<b>4.164.678</b>	<b>9.531.704</b>	<b>(5.367.026)</b>
	21	<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>16.624.771</b>	<b>8.502.206</b>	<b>8.122.565</b>



**NOTA INTEGRATIVA DEL BILANCIO AL 31.12.2016**



## STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO DI ESERCIZIO

Il bilancio consuntivo al 31 dicembre 2016, costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Rendiconto Finanziario, è stato redatto in base alla normativa civilistica di cui all'articolo 2423 codice civile e seguenti. Norma coerentemente interpretata ed integrata dai principi contabili proposti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili (di seguito denominati: principi contabili), così come aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità e dai documenti emessi direttamente dallo stesso Organismo Italiano di Contabilità (di seguito denominati: O.I.C.).

L'Ente adotta lo schema di bilancio civilistico di cui all'articolo 2424 e 2425 c.c., volontariamente integrato, ai sensi del comma 3 articolo 2423 ter c.c., per favorirne la chiarezza delle voci tipiche dell'attività previdenziale svolta dall'Ente.

Conformemente agli artt. 2423, commi 2 e 3, e art. 2423 bis, comma 1bis, laddove necessario si è proceduto ad integrare gli aspetti formali del bilancio, nel rispetto della *"prevalenza degli aspetti sostanziali su quelli formali"*, e *"affinché il bilancio possa essere utile per i suoi utilizzatori"*.

Il documento è corredato dalla relazione sulla gestione degli Amministratori secondo quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile.

Non sono stati apportati cambiamenti di principi o stime contabili, se non in applicazione di novità normative. Non sono intervenute correzioni di errori e/o eventi e operazioni straordinarie così come individuate dall'O.I.C. 29, se non espressamente segnalate.

In applicazione del DLgs. 18.8.2015 n. 139, pubblicato sulla G.U. 4.9.2015 n. 205, così come interpretato dai principi contabili conseguentemente introdotti o aggiornati, si è tenuto conto delle novità introdotte con riferimento alle peculiari caratteristiche dell'Ente.

Le voci del bilancio sono raffrontate con quelle dell'esercizio precedente ai sensi dell'articolo 2423 ter, comma 5. Si segnala che il prospetto di bilancio è stato adeguato alle nuove prescrizioni della norma richiamata, fornendone adeguata segnalazione in caso di riclassificazione dei dati di bilancio relativi all'esercizio precedente.

Nella nota integrativa, limitatamente alle voci di conto economico, sono presenti i valori del bilancio di previsione assestato.

Gli importi, se non altrimenti indicato, sono espressi in Euro e arrotondati all'unità di euro.

Il rendiconto finanziario determinato con metodo indiretto redatto conformemente all'O.I.C. n. 10.

Sono inoltre allegati i seguenti prospetti extra-contabili:

- 1) Prospetto sul risultato della gestione finanziaria
- 2) Rendiconto delle gestioni dell'Ente:
  - a- Prospetto della gestione amministrativa e assistenziale
  - b- Prospetto della gestione previdenziale e finanziaria
- 3) Prospetto di determinazione della copertura previdenziale



## Recepimento delle novità introdotte dal decreto legislativo 139 del 18 agosto 2015

Il DLgs. 18.8.2015 n. 139, pubblicato sulla G.U. 4.9.2015 n. 205, ha dato attuazione alla direttiva 2013/34/UE con l'introduzione di nuove regole di redazione del bilancio d'esercizio la cui applicazione decorre dagli esercizi finanziari in corso a partire dal 1° gennaio 2016.

### Contenuto dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico

Sono modificati i preesistenti schemi di Stato patrimoniale e di Conto economico, introducendo una specifica rappresentazione degli strumenti finanziari derivati.

In particolare:

- nell'attivo di Stato patrimoniale, di specifiche voci tra le immobilizzazioni finanziarie e nell'attivo circolante, destinate ad accogliere gli strumenti finanziari derivati attivi (B.III.4 e C.III.5);
- tra le rettifiche di valore di attività finanziarie sono inserite come ricavi la voce rivalutazioni di strumenti finanziari derivati e come oneri le svalutazioni di strumenti finanziari derivati (D.18.d e D.19.d).

Sono stati eliminati in calce allo Stato patrimoniale, tra i conti d'ordine, le garanzie prestate, gli impegni assunti e i beni di terzi presso l'impresa. Tali informazioni sono fornite ora nella Nota integrativa.

Vengono eliminate le voci E.20 ed E.21 del Conto economico, dedicate ai proventi e agli oneri straordinari, i quali ora vengono imputati secondo la natura intrinseca del provento o onere. In sua sostituzione in Nota integrativa è fornita informazione circa l'importo e la natura dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali.

Il bilancio è sottoposto a revisione da parte della società di revisione BDO Italia SpA secondo quanto disposto dall'art.2, comma 3 del d.lgs. 509/94.



## **CRITERI DI VALUTAZIONE, PRINCIPI CONTABILI E REDAZIONE DEL BILANCIO**

I criteri di valutazione osservati nella redazione del bilancio sono quelli indicati nell'art. 2426 del c.c..

Non sono presenti cambiamenti di principi e/o di stime contabili rispetto al precedente esercizio, se non espressamente indicato e più approfonditamente riportato nei successivi paragrafi.

Si precisa che nessuna deroga è stata effettuata ai sensi dell'art. 2423 c.c. 4° comma.

Per il principio della competenza economica, l'effetto delle operazioni è attribuito all'esercizio al quale le operazioni si riferiscono e non a quello in cui si realizzano i relativi movimenti finanziari.

Le valutazioni delle voci in bilancio sono state fatte ispirandosi al principio generale della prudenza. In particolare i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, eventualmente ridotto in caso di durevoli riduzioni di valore.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate considerando l'utilizzo, la destinazione, la vita residua e, per gli oneri pluriennali, la loro utilità temporale, nel rispetto dell'O.I.C. n. 24.

Le aliquote utilizzate risultano costanti rispetto al precedente esercizio e sono rappresentate nella nota di commento alle voci del conto economico. Per le immobilizzazioni acquistate nel corso dell'anno, o per quelle entrate in funzione nello stesso, la quota di ammortamento è stata calcolata utilizzando le stesse aliquote, ridotte al 50%.

Nel caso di dismissioni si è proceduto alla riduzione al costo storico delle rispettive voci di bilancio e dei relativi fondi ammortamento maturati.

I fondi ammortamento sono esplicitati nel prospetto di bilancio a rettifica delle immobilizzazioni. Pertanto le immobilizzazioni sono rappresentate, nel rispetto del principio contabile n. 11 e dell'O.I.C. n. 12, secondo le seguenti modalità di esposizione: importo lordo, importo del fondo, importo netto. Il dettaglio dei valori originari raffrontati con i rispettivi fondi ammortamento sono evidenziati in nota integrativa.

### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono originariamente iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, eventualmente ridotto in caso di durevoli riduzioni di valore.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate considerando l'utilizzo, la destinazione e la vita residua dei cespiti, nel rispetto dell'O.I.C. 16.

Le aliquote utilizzate, se non diversamente indicato, risultano invariate rispetto al precedente esercizio e sono rappresentate nella nota di commento alle voci del conto economico. Per le immobilizzazioni acquistate nel corso dell'anno, o per quelle entrate in funzione nello stesso, la quota di ammortamento è stata calcolata utilizzando le stesse aliquote, ridotte al 50%.

Per i fabbricati, coerentemente all'OIC 16, ma a partire dall'esercizio 2015, la quota d'ammortamento, determinata al netto del valore del terreno sui quali insistono, stimato pari al 20% del costo storico d'acquisto.



Nel caso di dismissioni si è proceduto alla riduzione al costo storico delle rispettive voci di bilancio e dei relativi fondi ammortamento maturati.

I fondi ammortamento sono esplicitati nel prospetto di bilancio a rettifica delle immobilizzazioni. Pertanto le immobilizzazioni sono rappresentate, nel rispetto del principio contabile n. 11 e dell'O.I.C. n. 12, secondo le seguenti modalità di esposizione: importo lordo, importo del fondo, importo netto. Il dettaglio dei valori originari raffrontati con i rispettivi fondi ammortamento sono evidenziati in nota integrativa.

### **Immobilizzazioni finanziarie**

Le immobilizzazioni finanziarie rappresentano la parte del patrimonio dell'Ente destinata a rimanere durevolmente in partecipazioni ed investimenti mobiliari.

Le partecipazioni e gli investimenti in titoli di capitale e quote di fondi comuni d'investimento sono valutati al costo di acquisto. Questi valori sono eventualmente rettificati in caso di perdita di valore ritenuta significativa e durevole, come previsto dagli O.I.C. n. 20 e n. 21.

Vengono qualificate perdite durevoli di valore, le riduzioni di valore superiori al 30% tra il prezzo medio di acquisto e il valore di mercato alla data di chiusura dell'esercizio, al netto dell'effetto cambio, qualora tali differenze risultino persistere nel periodo di osservazione degli ultimi 12 mesi.

Qualora attraverso l'utilizzo di strumenti finanziari derivati, si proceda ad operazioni di copertura del rischio, le immobilizzazioni vengono valutate al "fair value" limitatamente alla quota percentuale di copertura posta in essere.

Per una immediata lettura del valore degli investimenti finanziari, il fondo svalutazioni titoli è esplicitato, nel prospetto di bilancio, a rettifica delle immobilizzazioni. Analogo trattamento è attuato nella rappresentazione degli effetti degli strumenti finanziari derivati, sia attivi che passivi.

Conseguentemente le immobilizzazioni sono rappresentate secondo le seguenti modalità di esposizione: importo lordo, importo del fondo, strumenti finanziari derivati, importo netto.

Per i titoli obbligazionari e di debito in genere, vengono effettuate analisi ad ogni chiusura di esercizio per verificare l'assenza di rischi di rimborso e/o perdite non episodiche, temporanee e strutturali dell'emittente sulla base di riferimenti certi. La verifica analizza i seguenti indicatori: inadempimenti contrattuali, quali mancati pagamenti o altre violazioni contrattuali significative; difficoltà finanziarie significative dell'obbligato; rischi di avvio di procedure concorsuali coerentemente con l'OIC 20.

Le svalutazioni così rilevate transitano in conto economico e vengono iscritte nel Fondo svalutazione titoli acceso a rettifica del valore delle immobilizzazioni dello stato patrimoniale. I titoli sono pertanto esposti secondo le seguenti modalità: importo lordo, importo del fondo rettificativo, importo netto.

Annualmente si procede al ripristino di valore in conto economico e conseguente riduzione del Fondo, qualora vengano meno i presupposti dell'accantonamento.

In caso di cambi di destinazione di titoli dall'attivo circolante alle immobilizzazioni, questi vengono iscritti al minor valore tra quello di acquisto e il loro valore di mercato al 31 dicembre dell'anno precedente a quello in cui si è verificato il cambio di destinazione. Viene inoltre data informativa dell'eventuale effetto economico di competenza non rappresentato, conseguente al cambio di destinazione dei titoli precedentemente classificati tra l'attivo circolante. Anche per questi titoli, il valore originario d'acquisto viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.



Relativamente ai titoli di debito immobilizzati non trovano rilevanza gli ambiti di applicazione dell'OIC 20 per quanto attiene il costo ammortizzato per i titoli rilevati precedentemente il 1° gennaio 2016. Per i titoli acquistati in corso d'anno si evidenzia che il premio/scarto di emissione/negoziazione è ripartito per competenza, con rate costanti in funzione della vita residua del titolo, e transita nel conto economico con separata indicazione tra scarto di emissione positivo e negativo. La contropartita patrimoniale di tale rilevazione produce un incremento/riduzione del valore del titolo.

Si rileva inoltre che gli oneri accessori sostenuti per l'acquisto non sono rilevanti, trattasi di titoli acquistati al mercato e destinati ad essere detenuti durevolmente.

### **Valori espressi in valuta**

Per gli investimenti mobiliari immobilizzati in valuta, questi sono iscritti al tasso di cambio del giorno del loro acquisto o, in caso di copertura del rischio da tassi di cambio attraverso strumenti finanziari derivati, al loro "fair value", coerentemente con quanto previsto rispettivamente dagli OIC 26 e 32.

Le attività finanziarie iscritte nell'attivo circolante e i conti di liquidità espressi in valute diverse dall'Euro, sono iscritti al tasso di cambio ufficiale alla data di chiusura dell'esercizio.

### **Crediti**

I crediti sono rilevati al loro presunto valore di realizzo, mediante adeguati stanziamenti iscritti a rettifica dei valori nominali. Non trova applicazione la valutazione secondo i criteri del costo ammortizzato e l'attualizzazione dei crediti considerata la presenza di tassi d'interessi sanzionatori applicati, almeno pari a quelli di mercato, che contribuiscono ad attualizzare implicitamente l'importo nominale del credito. Non sono inoltre presenti in forma rilevante oneri accessori all'incasso.

I crediti sono iscritti in bilancio secondo il principio della competenza delle rispettive voci così come disposto dall'art. 2426 c.c. Il valore nominale dei crediti viene rettificato per fronteggiare gli effettivi rischi di inesigibilità e di perdite, attraverso il relativo fondo svalutazione. L'accantonamento al fondo è operato in maniera adeguata nel rispetto dei principi della competenza e della prudenza.

In nota integrativa i crediti verso gli iscritti per contribuzione dovuta e non ancora versata, sono rilevati al valore nominale, suddivisi per anno di competenza.

I fondi svalutazione crediti vengono esposti a rettifica delle poste attive, per non alterare il significato tecnico dell'attività e pervenire immediatamente al valore presumibile di realizzazione dei crediti stessi. Nel rispetto del principio contabile n. 11 e dell'O.I.C. n. 12, i crediti risultano esposti secondo le seguenti modalità: importo lordo, fondo svalutazione, importo netto.

### **Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al minore tra il costo d'acquisto e quello di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, come previsto negli O.I.C. n. 20 e n. 21. La differenza tra valore d'acquisto e di mercato viene iscritta in apposito fondo a rettifica del valore dell'attivo circolante dello stato patrimoniale. Il principio del minor valore viene applicato puntualmente per ogni singolo titolo. Nelle attività finanziarie, i conti di liquidità sono esposti al netto delle operazioni da regolare.

La valorizzazione alla vendita o alla chiusura dell'esercizio viene effettuata con il metodo del costo medio ponderato. Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione di singole attività finanziarie al cambio in



vigore alla data di bilancio, sono rispettivamente accreditati ed addebitati al conto economico come componenti di reddito di natura finanziaria.

Le svalutazioni non vengono mantenute qualora siano venuti meno i motivi che le avevano originate.

Qualora attraverso l'utilizzo di strumenti finanziari derivati, si proceda ad operazioni di copertura del rischio da variazioni dei tassi di cambio o dei prezzi di mercato, gli strumenti di copertura vengono valutati alla data di bilancio.

Per dare immediata lettura del valore degli investimenti finanziari, il fondo svalutazioni titoli è esplicitato, nel prospetto di bilancio, a rettifica delle attività. Analogo trattamento è attuato nella rappresentazione degli effetti degli strumenti finanziari derivati, sia attivi che passivi anziché un separato fondo del passivo.

Pertanto le attività sono rappresentate secondo le seguenti modalità di esposizione: importo lordo, importo del fondo, strumenti finanziari derivati, importo netto.

### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale. Rappresentano i valori in cassa, nei conti bancari e postali.

### **Ratei e risconti attivi**

Nella voce ratei attivi sono iscritte le quote di proventi di competenza dell'esercizio in corso, che avranno la loro manifestazione numeraria negli esercizi successivi. Nella voce risconti attivi è iscritta la quota parte di costi finanziariamente sostenuti nell'anno in corso ma di competenza degli esercizi successivi.

### **Patrimonio netto**

Il patrimonio netto accoglie le riserve dell'Ente, costituite dall'accantonamento dei risultati economici conseguiti negli esercizi precedenti e dal risultato di gestione corrente.

In sede di prima applicazione del principio contabile OIC 32, la valutazione al fair value effettuata alla data del 1° gennaio 2016 è imputata alla voce Utili/(Perdite) di esercizi precedenti.

Il patrimonio costituisce ulteriore garanzia della continuità operativa dell'Ente così come previsto per tutti gli enti costituiti ai sensi del D.Lgs. 103/1996.

### **Fondi rischi e oneri**

Accolgono gli accantonamenti effettuati a copertura di perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data della manifestazione.

#### **Fondo rischi**

Rappresenta l'accantonamento per le potenziali passività derivanti dallo svolgimento dell'attività istituzionale determinate sul valore nominale.

Ai fini espositivi il fondo relativo a strumenti finanziari derivati passivi è esposto nell'attivo a rettifica diretta degli elementi dell'attivo.

#### **Fondi oneri per prestazioni istituzionali**

Il fondo contributo soggettivo accoglie l'ammontare complessivo al valore nominale dei montanti individuali, originato dal complesso dei contributi soggettivi dovuti dagli iscritti. Annualmente incrementato della rivalutazione maturata su base composta al 31 dicembre di ciascun anno in base al tasso di capitalizzazione di cui all'art. 1, comma 9, Legge 8 agosto 1995, n. 335.



Le variazioni annuali del fondo registrano: la contribuzione dovuta per l'anno di competenza, le modifiche derivanti dagli accertamenti della contribuzione relativa ad anni precedenti, le restituzioni dei montanti in forma di capitale, le ricongiunzioni ed i riscatti contributivi, gli storni al fondo pensione dei montanti dei nuovi pensionati, la rivalutazione annuale e le eventuali rettifiche.

Il fondo contributo di solidarietà evidenzia, al valore nominale, l'ammontare complessivo del gettito del contributo di solidarietà, dedotto degli eventuali utilizzi. E' destinato a far fronte ad eventuali squilibri di gestione delle singole categorie professionali, come previsto dall'art. 6, comma 2, del Dlgs 103/96.

Il fondo di maternità accoglie l'ammontare complessivo al valore nominale dei contributi di maternità dovuti da ciascun iscritto, oltre alla integrazione a carico dello Stato, al netto delle erogazioni delle prestazioni di maternità e paternità.

Nel fondo pensioni confluiscono i montanti relativi alle posizioni individuali degli iscritti che percepiscono trattamenti pensionistici. Annualmente rivalutato nei termini di legge, al netto delle prestazioni previdenziali erogate.

### **Fondo Trattamento fine rapporto**

Il fondo per il trattamento di fine rapporto è istituito ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile. Il trattamento di fine rapporto è una forma di retribuzione al personale, a corresponsione differita, rinviata alla fine del rapporto di lavoro. Rappresenta l'effettivo debito maturato verso la remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli anticipi e dei versamenti effettuati a favore della previdenza integrativa.

### **Debiti**

I debiti sono iscritti al loro valore nominale al netto di sconti e abbuoni.

Per i debiti oltre l'esercizio, non trova applicazione la valutazione secondo i criteri del costo ammortizzato in considerazione dell'assenza di oneri accessori rilevanti ed essendo accesi negli esercizi precedenti.

### **Ratei e risconti passivi**

Nella voce ratei passivi sono iscritti gli oneri di competenza dell'esercizio in corso ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi. Nella voce risconti passivi sono iscritte le quote di ricavo da rinviare agli esercizi successivi.

### **Conti d'ordine**

Il DLgs. 139/2015 elimina la disposizione che richiede di indicare in calce allo Stato patrimoniale, tra i conti d'ordine, le garanzie prestate, gli impegni assunti e i beni di terzi presso l'impresa.

Per contro, viene stabilito che l'informativa su impegni, garanzie e passività potenziali deve essere fornita nella Nota integrativa.

### **Proventi e oneri**

I proventi e oneri sono esposti in bilancio secondo principi di prudenza e di competenza, al netto di rettifiche, sconti, abbuoni e premi.

Al fine di fornire rappresentazione economica ai sensi dell'OIC 32, vengono movimentate le voci D 18-d e D 19 -d per l'importo del fair value dello strumento derivato di copertura. Tale movimentazione non determina effetti economici.

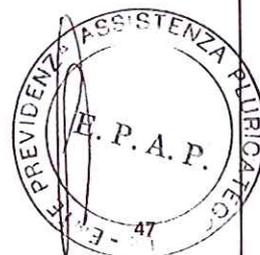


## **FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli amministratori, non si sono registrati eventi di rilievo che possano influire sulla situazione patrimoniale ed economica dell'ente e sul risultato di esercizio.

Non si sono inoltre verificati eventi che, pur non comportando variazioni dei valori di bilancio, devono essere menzionati in nota integrativa o nella relazione della gestione.

Qualora tra la data di formazione del bilancio e la data di approvazione da parte del Consiglio d'Indirizzo Generale si verificassero eventi tali da pregiudicare l'attendibilità del bilancio nel suo complesso, si procederà alle opportune modifiche.



## CONSISTENZA DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE E ANALISI DELLE VARIAZIONI

### ATTIVO

#### B - Immobilizzazioni

##### *B I - Immobilizzazioni immateriali*

Le immobilizzazioni immateriali evidenziano alla chiusura dell'esercizio una consistenza di 756.447 euro e un valore complessivo dei fondi d'ammortamento di 496.945 euro.

##### **Immobilizzazioni immateriali**

Al 31.12.2015	Incrementi	Decrementi	Al 31.12.2016
754.135	2.312	-	756.447

##### **Fondo ammortamento immobilizzazioni immateriali**

Al 31.12.2015	Ammortamenti	Utilizzi	Al 31.12.2016
362.021	134.924	0	496.945

#### B I 1 - Costi di impianto e ampliamento

I costi di impianto ammontano a 45.500 euro e sono rappresentati dagli oneri pluriennali sostenuti contestualmente all'erogazione del mutuo ipotecario acceso per l'acquisto della sede.

Gli oneri e il relativo fondo di ammortamento hanno avuto la seguente movimentazione:

##### **Immobilizzazioni costi impianto e ampliamento**

Al 31.12.2015	Incrementi	Decrementi	Al 31.12.2016
45.500	0	0	45.500

##### **Fondo ammortamento costi impianto e ampliamento**

Fondo ammortamento	Al 31.12.2015	Ammortamenti	Utilizzi	Al 31.12.2016
Oneri finanziari plu.li	19.727	2.275	0	22.002

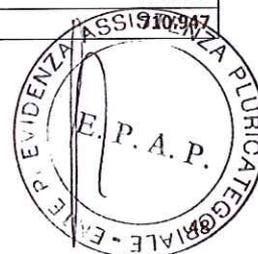
#### B I 4 - Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

La voce comprende i costi sostenuti dall'Ente per concessioni e licenze d'uso per programmi software. Al 31.12.2016 le immobilizzazioni presentano una consistenza pari a 710.947 euro e un valore del fondo ammortamento pari a 474.943 euro. Gli incrementi dell'esercizio hanno riguardato l'acquisto di concessioni e licenze software per 2.312 euro.

Di seguito sono esposte le movimentazioni dell'anno delle immobilizzazioni e del relativo fondo di ammortamento:

##### **Immobilizzazioni concessioni, licenze, marchi e diritti simili**

Immobilizzazioni	Al 31.12.2015	Incrementi	Decrementi	Al 31.12.2016
Software	572.437	0	0	572.437
Concessioni e licenze	136.198	2.312	0	138.510
<b>Totale</b>	<b>708.635</b>	<b>2.312</b>	<b>0</b>	<b>710.947</b>



**Fondo ammortamento concessioni, licenze, marchi e diritti simili**

Fondo ammortamento	Al 31.12.2015	Ammortamenti	Utilizzi	Al 31.12.2016
Software	239.200	111.752	0	350.952
Concessioni e licenze	103.094	20.897	0	123.991
<b>Totale</b>	<b>342.294</b>	<b>132.649</b>	<b>0</b>	<b>474.943</b>

**B II - immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali evidenziano una consistenza di 17.682.384 euro. I fondi d'ammortamento sono pari a euro 1.892.194.

**Immobilizzazioni materiali**

Al 31.12.2015	Incrementi	Decrementi	Al 31.12.2016
17.672.882	9.502	0	17.682.384

**Fondo ammortamento immobilizzazioni materiali**

Al 31.12.2015	Ammortamenti	Utilizzi	Al 31.12.2016
1.536.824	355.370	0	1.892.194

**B II 1 - Terreni e fabbricati****Immobile strumentale**

La voce immobile strumentale ammonta a 16.921.822 euro, non presenta variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Nel suo complesso il valore rappresenta l'onere complessivo sostenuto per l'acquisto dell'immobile destinato dall'Ente a propria sede e le relative spese di ristrutturazione.

Di seguito il dettaglio dell'immobilizzazione e la movimentazione del relativo fondo di ammortamento:

**Immobilizzazioni terreni e fabbricati**

Immobilizzazioni	Al 31.12.2015	Incrementi	Decrementi	Al 31.12.2016
Costo immobile	11.600.000	0	0	11.600.000
Stima immobile	28.152	0	0	28.152
Costo intermedio	208.800	0	0	208.800
Compensi notarili	41.227	0	0	41.227
Imposte	1.160.433	0	0	1.160.433
Spese di ristrutturazione	3.883.210	0	0	3.883.210
<b>Totale</b>	<b>16.921.822</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>16.921.822</b>

**Fondo ammortamento terreni e fabbricati**

Fondo ammortamento	Al 31.12.2015	Ammortamenti	Utilizzi	Al 31.12.2016
Fabbricato sede	1.018.214	286.257	0	1.304.471

**B II 2 - Impianti e macchinari**

Le immobilizzazioni per impianti e macchinari evidenziano alla chiusura dell'esercizio una consistenza di 39.836 euro e un valore del fondo ammortamento di 25.863 euro. Le immobilizzazioni ed i relativi fondi di ammortamento nel corso del 2016 hanno avuto la seguente movimentazione:

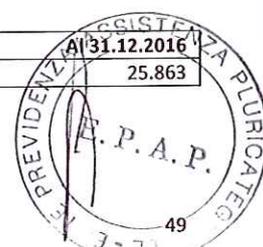
**Immobilizzazioni impianti e macchinari**

Immobilizzazioni	Al 31.12.2015	Incrementi	Decrementi	Al 31.12.2016
Impianti tecnici e specifici	37.552	2.284	0	39.836

**Fondo ammortamento impianti e macchinari**

Fondo ammortamento	Al 31.12.2015*	Ammortamenti	Utilizzi	Al 31.12.2016
Impianti tecnici e specifici	20.058	5.805	0	25.863

\*al netto di riclassificazione per € 8.312 al fondo macchine elettroniche.



## B II 4 - Altri beni

Le immobilizzazioni per mobili e arredi e macchine d'ufficio evidenziano alla chiusura dell'esercizio una consistenza di 655.458 euro e un valore del fondo ammortamento di 561.860 euro.

Gli incrementi dell'esercizio hanno riguardato macchine elettroniche per 5.988 euro e mobili e arredi per 1.230 euro.

Le immobilizzazioni ed i relativi fondi di ammortamento nel corso del 2016 hanno avuto la seguente movimentazione:

### Immobilizzazioni altri beni

Immobilizzazioni	Al 31.12.2015	Incrementi	Decrementi	Al 31.12.2016
Mobili e arredi	424.621	1.230	0	425.851
Macchine elettriche	6.210	0	0	6.210
Macchine elettroniche	217.409	5.988	0	223.397
<b>Totale</b>	<b>648.240</b>	<b>7.218</b>	<b>0</b>	<b>655.458</b>

### Fondo ammortamento altri beni

Fondo ammortamento	Al 31.12.2015*	Ammortamenti	Utilizzi	Al 31.12.2016
Mobili e arredi	328.753	40.602	0	369.355
Macchine elettriche	5.768	102	0	5.870
Macchine elettroniche	164.031	22.604	0	186.635
<b>Totale</b>	<b>498.552</b>	<b>63.308</b>	<b>0</b>	<b>561.860</b>

\*al lordo di riclassificazione per € 8.312 dal fondo impianti tecnici e specifici

## B II 5 - Immobilizzazioni in corso e acconti

Nel corso dell'esercizio 2015 sono state avviate le attività preparatorie funzionali al restauro delle facciate e ad altri interventi di ristrutturazione dell'immobile storico sede dell'Ente.

Pertanto all'interno della voce "immobilizzazioni in corso" vengono esposti tutti i costi di diretta imputazione sostenuti a tale titolo in attesa della ripartizione definitiva nelle specifiche voci di bilancio alla conclusione dei lavori.

Tale voce è pari a 65.268 euro.

## B III - immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie pari a 395.601.798 euro (393.691.359 euro al netto del fondo svalutazione), si decrementano rispetto all'esercizio 2015 per 15.539.458 euro.

### Immobilizzazioni finanziarie

Al 31.12.2015	Incrementi	Decrementi	Al 31.12.2016
411.141.256	152.560.772	(168.100.230)	395.601.798

## B III 3 - Altri titoli

I titoli presenti nelle immobilizzazioni finanziarie, che al netto dei fondi svalutazione, ammontano a 393.691.359 euro rappresentano gli investimenti delle somme destinate a coprire le prestazioni previdenziali a medio e lungo termine.

Nell'esercizio corrente sono stati confermati gli obiettivi di equilibrio tra fonti e impieghi a copertura delle passività deliberati nel 2013, nella misura dell'intero patrimonio netto a cui si somma il 60% del fondo contributo soggettivo come risultanti dall'ultimo bilancio consuntivo approvato.

### Valori massimi delle immobilizzazioni

Fondo soggettivo al 31.12.2015	Patrimonio netto al 31.12.2015	Valore massimo immobilizzazioni al 31.12.2016 (*)
649.580.904	73.671.447	463.419.989

(\*) 100% del patrimonio netto+60% del fondo soggettivo



Il prospetto che segue espone la composizione dei titoli immobilizzati al 31 dicembre 2016 ed evidenzia contemporaneamente le variazioni degli stessi rispetto all'esercizio precedente.

Nel corrente esercizio non sono stati effettuati cambi di destinazione relativi a titoli precedentemente iscritti nell'attivo circolante.

Il saldo liquido della gestione patrimoniale in fondi di private equity, precedentemente iscritto fra le immobilizzazioni finanziarie alla voce Altro, è stato ora imputato nella corrispondente voce dell'Attivo circolante, in considerazione della liquidazione della gestione in attuazione fra il 2016 e il 2017 per la naturale scadenza dei fondi sottostanti.

Si è proceduto alla vendita di alcuni titoli presenti tra le immobilizzazioni, rilevandone gli effetti economici. Sono stati inoltre destinati ad immobilizzazioni alcuni acquisti effettuati in corso d'anno.

#### Variazioni delle immobilizzazioni finanziarie

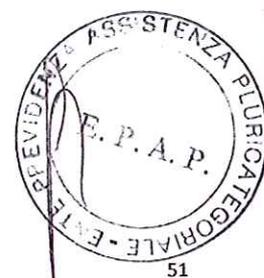
Descrizione	Immobilizzazioni al 31.12.2015	Incrementi	Decrementi	Immobilizzazioni al 31.12.2016
Titoli obbligazionari	121.976.632	43.875.869	(87.011.632)	78.840.869
Azioni	212.500.381	76.742.889	(75.308.492)	213.934.778
Fondi	75.614.353	30.000.000	(2.949.282)	102.665.071
Altro	1.049.890	1.170.343	(2.220.233)	0
Strumenti finanziari derivati	0	771.671	(610.591)	161.080
<b>Totale</b>	<b>411.141.256</b>	<b>152.560.772</b>	<b>(168.100.230)</b>	<b>395.601.798</b>

Di seguito viene data rappresentazione della movimentazione avvenuta nell'anno del fondo svalutazione dei titoli iscritti tra le immobilizzazioni.

#### Variazioni del fondo svalutazione titoli iscritti nelle immobilizzazioni

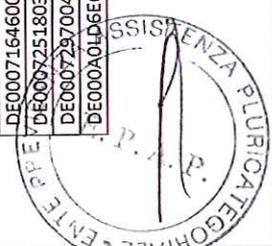
Fondo/Titolo	Fondo svalutazione 31.12.2015	Riprese di valore	Utilizzi del fondo	Accantonamento 2016	Fondo svalutazione 31.12.2016
Gestione azionaria (Axa)	82.237	0	(82.237)	10.307	10.307
Gestione azionaria (Lazard)	232.289	(127.965)	(51.611)	7.441	60.154
Gestione azionaria (State Street)	16.037	0	(16.037)	0	0
Gestione diretta	0	0	0	1.839.978	1.839.978
<b>Totale</b>	<b>330.563</b>	<b>(127.965)</b>	<b>(149.885)</b>	<b>1.857.726</b>	<b>1.910.439</b>

Si riporta nella seguente tabella l'elenco completo dei titoli immobilizzati:

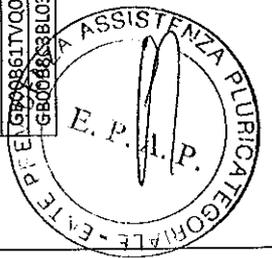


Elenco titoli iscritti tra le immobilizzazioni:

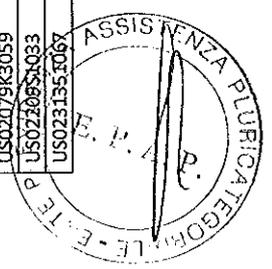
Isin	Descrizione	Quantità	Controvalore	Isin	Descrizione	Quantità	Controvalore
AN8068571086	SCHLUMBERGER LTD	4.300	359.112	DE000A02ZZZ5	FRENET AG	18.176	546.885
AT0000652011	ERSTE GROUP BANK AG	32.108	853.387	DE000A1EWWWO	ADIDAS AG	10.088	1.317.519
AT0000743059	OMV AG	21.226	544.895	DE000A1ML711	DEUTSCHE ANNINGTON IMMOBILIE	32.405	987.518
AU000XCLWA18	ACGB 4 1/4 04/21/26	12.210.000	9.977.342	DE000BASFI11	BASF SE	16.839	1.475.809
BE0003565737	KBC GROEP NV	7.505	425.670	DE000EVNKO13	EVONIK INDUSTRIES AG	23.183	686.719
BE0003810273	BELGACOM SA	26.295	702.372	DE000KGX8881	KION GROUP AG	4.895	225.580
BE0974258874	BEKAERT NV	4.410	145.029	DK0010181759	CARLSBERG AS-B	31.100	2.466.012
BE0974268972	BPOST SA	10.818	260.806	DK0010274414	DANSKE BANK A/S	38.035	1.081.993
BE0974293251	ANHEUSER-BUSCH INBEV SA/NV	22.678	2.392.796	DK0010287663	NKT HOLDING A/S	1.620	102.492
CH0000587979	SIKA AG-BR	309	1.264.320	DK0060542181	ISS A/S	13.424	453.543
CH0001752309	FISCHER (GEORG)-REG	567	358.638	DK0060745370	NETS A/S	34.027	565.441
CH0002497458	SGS SOC GEN SURVEILLANCE HLD	764	1.503.538	ES0109067019	AMADEUS IT HOLDING SA-A SHS	34.226	1.119.976
CH0008038389	SWISS PRIME SITE-REG	4.862	384.133	ES0112501012	EBRO FOODS SA	8.147	168.641
CH0010532478	ACTELION LTD-REG	7.796	1.171.618	ES0130670112	ENDESA SA	72.473	1.385.960
CH0011037469	SYNGENTA AG-REG	4.236	1.564.764	ES0152503035	MEDIASET ESPANA COMUNICACION	80.146	884.210
CH0012005267	NOVARTIS AG-REG	44.675	3.559.550	ES0173093024	RED ELECTRICA CORPORACION SA	30.923	569.019
CH0012138530	CREDIT SUISSE GROUP AG-REG	30.776	607.680	ES0175438003	PROSEGUR COMP SEGURIDAD	32.939	194.195
CH0012138605	ADECCO SA-REG	11.522	674.515	ES0184262212	VISCOFAN SA	789	40.492
CH0012280076	STRAUMANN HOLDING AG-REG	1.440	398.197	F0009000202	KESKO OYJ-B SHS	9.907	441.581
CH0012549785	SONOVA HOLDING AG-REG	1.812	232.591	F0009003305	SAMPO OYJ-A SHS	42.497	1.825.700
CH0013841017	LONZA GROUP AG-REG	9.072	1.176.499	F0009005987	UPM-KYMMENE OYJ	4.447	96.490
CH0025751329	LOGITECH INTERNATIONAL-REG	59.424	1.072.167	F0009007132	FORTUM OYJ	100.578	1.512.856
CH0044328745	CHUBB LIMITED	900	95.438	F0009013429	CARGOTEC OYJ-B SHARE	18.296	758.529
CH0126881561	SWISS RE AG	16.311	1.464.576	F0009014377	ORION OYJ-CLASS B	14.712	573.042
CH0198251305	COCA-COLA HBC AG-CDI	21.131	367.532	F0000000179	BAKKAFROST P/F	7.660	280.195
CH0210483332	CIE FINANCIERE RICHEMON-REG	11.961	824.739	FR0000044448	NEXANS SA	7.344	363.474
CH0225173167	CEMBRA MONEY BANK AG	1.809	111.126	FR0000051732	ATOS	14.686	1.164.552
CH0319416936	FLUGHAFEN ZURICH AG	1.285	180.950	FR0000051807	TELEPERFORMANCE	4.830	397.079
DE0003304002	SOFTWARE AG	10.887	350.685	FR0000054470	UBISOFT ENTERTAINMENT	7.317	233.623
DE0005439004	CONTINENTAL AG	6.377	1.126.120	FR0000054900	TELEVISION FRANCAISE (T.F.1)	58.836	754.290
DE0005552004	DEUTSCHE POST AG-REG	40.032	1.252.056	FR0000120073	AIR LIQUIDE SA	10.990	1.149.025
DE0005785604	FRESENIUS SE & CO KGAA	28.684	1.846.689	FR0000120628	AXA SA	84.481	1.956.763
DE0006062144	COVESTRO AG	22.959	1.425.544	FR0000121147	FAURECIA	16.076	576.141
DE0006070006	HOCHTIEF AG	7.799	875.503	FR0000121253	RUBIS	100	7.321
DE0006483001	LINDE AG	6.784	976.977	FR0000121261	MICHELIN (CGDE)	4.359	444.471
DE0006766504	AURUBIS AG	8.162	443.805	FR0000121329	THALES SA	13.674	1.098.380
DE0007042301	RHOEN-KLINIKUM AG	5.970	149.551	FR0000125338	CAP GEMINI	10.174	801.251
DE0007164600	SAP AG	33.959	2.519.305	FR0000125486	VINCI SA	25.055	1.484.540
DE0007251803	STADA ARZNEIMITTEL AG	19.407	793.061	FR0000127771	VIVENDI	60.602	1.147.080
DE0007297004	SUEDZUCKER AG	25.562	509.608	FR0004035913	ILIAD SA	10.141	1.929.473
DE000A0LD6E6	GERRESHEIMER AG	3.385	235.592	FR0004125920	AMUNDI SA	11.325	579.452



Isin	Descrizione	Quantità	Controvalore	Isin	Descrizione	Quantità	Controvalore
FR0010112524	NEXITY	3.651	166.545	GB00BDZT6P94	MERLIN ENTERTAINMENT	206.461	1.060.956
FR0010259150	IPSEN	5.597	326.404	GB00BH4HKS39	VODAFONE GROUP PLC	546.193	1.365.271
FR0010307819	LEGRAND SA	13.120	671.807	GB00BLNN3L44	COMPASS GROUP PLC	84.942	1.293.695
FR0011950732	ELIOR	43.647	824.399	GB00BM16DW54	INFEMA PLC	58.855	471.146
FR0013176526	VALEO SA	16.558	761.491	GB00BNLPYF73	SPIRE HEALTHCARE GROUP PLC	244.023	972.325
FR0000536739	ASSTEAD GROUP PLC	48.547	839.342	GB00BRS65X63	INDIVIOR PLC	114.987	418.034
GB0002875804	BRITISH AMERICAN TOBACCO PLC	30.943	1.438.928	GB00BWFQGN14	SPIRAX-SARCO ENGINEERING PLC	4.338	182.782
GB0003096442	ELECTROCOMPONENTS PLC	16.699	92.480	GB00BYNE9130	DOMINO'S PIZZA GROUP PLC	43.161	180.515
GB0004052071	HALMA PLC	3.091	31.618	GB00BYYK2V80	WORLDPAY GROUP PLC	369.292	1.162.280
GB0004478896	HUNTING PLC	75.708	464.043	GB00BZ1G4322	MELROSE INDUSTRIES PLC	172.851	379.121
GB0004544929	IMPERIAL TOBACCO GROUP PLC	1.315	52.204	GB00BZ4BQC70	JOHNSON MATTHEY PLC	39.830	1.509.577
GB0005576813	HOWDEN JOINERY GROUP PLC	50.194	257.136	IE0001827041	CRH PLC	44.650	1.236.499
GB0006731235	ASSOCIATED BRITISH FOODS PLC	33.028	1.105.174	IE0004906560	KERRY GROUP PLC-A	12.764	847.047
GB0007099541	PRUDENTIAL PLC	92.551	1.787.953	IE0030606259	BANK OF IRELAND	5.223.315	1.509.654
GB0007365546	CARILLION PLC	53.020	202.687	IE00B4BNMY34	ACCENTURE PLC-CL A	3.900	431.882
GB0007908733	SSE PLC	72.587	1.302.908	IE00B8KQK827	EATON CORP PLC	1.000	55.358
GB0007980591	BP PLC	117.591	583.654	IE00BD86Q211	WILLIS TOWERS WATSON PLC	3.200	379.423
GB0008220112	SMITH (DAVID S) HOLDINGS PLC	102.964	500.572	IE00BL509M33	PENTAIR PLC	5.400	276.796
GB0008754136	TATE & LYLE PLC	92.370	787.480	IE00BNTN1Y15	MEDTRONIC PLC	4.300	311.967
GB0009252882	GLAXOSMITHKLINE PLC	78.783	1.334.302	IE00BWB8X525	PERMANENT TSB GROUP HOLDINGS	120.847	477.989
GB0031638363	INTERTEK GROUP PLC	29.897	1.098.842	IE00BYQL619	JOHNSON CONTROLS INTERNATION	1.900	79.696
GB0033195214	KINGFISHER PLC	360.622	1.505.196	IE00BY9D5467	ALLERGAN PLC	1.200	291.247
GB00B03MLX29	ROYAL DUTCH SHELL PLC-A SHS in EURO	104.808	2.617.383	IE00BYTBXV33	RYANAIR HOLDINGS PLC	31.751	441.065
GB00B0744838	BUNZL PLC	21.238	536.778	IT0000072618	INTESA SANPAOLO	291.016	695.574
GB00B082RF11	RENTOKIL INITIAL PLC	185.872	416.729	IT0001233417	AZA SPA	413.760	526.291
GB00B085NH34	NATIONAL GRID PLC	34.729	362.238	IT0001347308	BUZZI UNICEM SPA	28.162	572.612
GB00B0F99717	BERENSEN PLC	13.170	160.792	IT0003132476	ENI SPA	58.893	853.800
GB00B0S0WJX34	LONDON STOCK EXCHANGE GROUP	32.732	1.032.077	IT0003492391	DIASORIN SPA	2.056	109.328
GB00B0W0M0D03	QINETIQ GROUP PLC	84.478	228.738	IT0003497168	TELECOM ITALIA SPA	943.544	730.069
GB00B19NLV48	EXPERIAN PLC	85.210	1.334.713	IT0003828271	RECORDATI SPA	20.236	464.220
GB00B1CRIC47	MONDI PLC	63.373	1.139.439	IT0003849244	DAVIDE CAMPARI-MILANO SPA	33.974	249.824
GB00B1Z4ST84	PROVIDENT FINANCIAL PLC	27.248	913.266	IT0004735152	BTPS 3.1 09/15/26	10.000.000	13.314.850
GB00B1ZBKY84	MONEYSUPERMARKET.COM	34.005	131.002	IT0004776628	BANCA MEDIOLANUM SPA	80.843	585.530
GB00B24CGK77	RECKITT BENCKISER GROUP PLC	18.308	1.255.613	IT0004781412	UNICREDIT SPA	173.038	470.051
GB00B2987V85	RIGHTMOVE PLC	9.434	279.035	IT0004785165	ATLANTIC VALUE ADDED	19	9.715.000
GB00B2B0DG97	REED ELSEVIER PLC	86.736	1.112.359	IT0005010423	CERVED INFORMATION SOLUTIONS	57.922	446.457
GB00B2PDGW16	WH SMITH PLC	264.426	406.291	IT0005174906	BTPS 0.4 04/11/24	10.000.000	10.060.238
GB00B43G0577	PREMIER OIL PLC	1.300	133.311	IT0005211237	ITALGAS SPA	126.724	483.258
GB00B5BTOK07	AON PLC	44.420	419.650	IE00B2QKY057	SHIRE PLC	40.282	2.187.458
GB00B5861TVQ02	INCHCAPE PLC	179.044	1.271.347	IE00BFNWW485	WOLSELEY PLC	15.773	749.220
GB00B5863BL03	SAGE GROUP PLC/THE			IE00B0VQYS01	IWG PLC	4.790	16.943



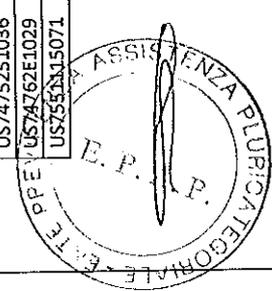
Isin	Descrizione	Quantità	Controvalore	Isin	Descrizione	Quantità	Controvalore
LU0061462528	RTL GROUP	2.170	170.096	US0236081024	AMEREN CORPORATION	1.200	53.353
LU0075646355	SUBSEA 7 SA	117.607	1.221.971	US02376R1023	AMERICAN AIRLINES GROUP INC	10.100	445.617
LU0629545665	SAVILLS ASIAN PROPERTY	1.047	9.788.615	US0258371017	AMERICAN ELECTRIC POWER	1.000	55.210
LU0699381165	QUERCUS RENEWABLE ENERGY - II.A	120.773	12.500.000	US0258161092	AMERICAN EXPRESS CO	10.000	676.712
LU0700927352	ABERDEEN G-EM MK COR BD-12AE	767.242	10.000.000	US0268747849	AMERICAN INTERNATIONAL GROUP	2.100	119.147
LU0747734787	HSBC GIF-GL EMER MKT BD-ICH	585.483	10.000.000	US03027X1000	AMERICAN TOWER CORP	1.200	112.402
LU11190964640	IGS-EMR MKT COR D-I EUR RHGD	473.709	10.000.000	US0311621009	AMGEN INC	3.800	579.508
NL0000008977	HEINEKEN HOLDING NV	1.524	74.315	US0325111070	ANADARKO PETROLEUM CORP	1.000	57.396
NL0000009355	UNILEVER NV-CVA	90.421	3.521.724	US0367521038	ANTHEM INC	500	79.064
NL0000339760	BE SEMICONDUCTOR INDUSTRIES	2.197	71.617	US0378331005	APPLE INC	18.900	2.223.988
NL0000395903	WOLTERS KLUWER	84.926	2.833.701	US0382221051	APPLIED MATERIALS INC	17.700	541.859
NL0006144495	REED ELSEVIER NV	63.252	968.916	US0530151036	AUTOMATIC DATA PROCESSING	1.400	118.381
NL0009434992	LYONDELLBASELL INDU-CL A	6.000	514.001	US05329W1027	AUTONATION INC	4.000	182.124
NL0010773842	NN GROUP NV	26.280	782.664	US0533321024	AUTOZONE INC	600	413.309
NL0011540547	ABN AMRO GROUP NV-CVA	45.826	991.233	US0536111091	AVERY DENNISON CORP	3.600	245.039
NL0011821202	ING GROEP NV	83.161	982.283	US0549371070	B8&T CORP	1.700	58.205
NO0003078800	TGS NOPEC GEOPHYSICAL CO ASA	19.086	382.937	US0605051046	BANK OF AMERICA CORP	42.500	762.046
NO0003733800	ORKLA ASA	72.767	508.116	US0640581007	BANK OF NEW YORK MELLON CORP	1.900	78.600
NO0005052605	NORSK HYDRO ASA	179.606	746.214	US0718131099	BAXTER INTERNATIONAL INC	1.800	77.020
NO0010063308	TELENOR ASA	48.133	716.278	US0758871091	BECTON DICKINSON AND CO	400	53.995
NO0010310956	SALMAR ASA	7.261	203.050	US0758961009	BED BATH & BEYOND INC	5.900	278.340
NO0010735343	EUROPRI ASA	143.449	645.622	US0846707026	BERKSHIRE HATHAWAY INC-CL B	5.900	846.669
PTGALORAM0009	GALP ENERGIA SGPS SA	61.079	796.055	US0865161014	BEST BUY CO INC	7.100	274.715
SE0000163594	SECURITAS AB-B SHS	76.534	929.583	US09062X1037	BIODIAG INC	700	233.783
SE0000310336	SWEDISH MATCH AB	42.318	1.214.434	US09247X1019	BLACKROCK INC	200	69.804
SE000667891	SANDVIK AB	126.498	1.478.846	US0936711052	H&R BLOCK INC	10.300	225.713
SE0008662997	BILLERUDKORSNAS AB	19.665	311.820	US0970231058	BOEING CO/THE	1.800	255.503
SE000869646	BOLIDEN AB	21.614	537.003	US1101221083	BRISTOL-MYERS SQUIBB CO	5.200	320.540
SE0009936478	INTRUM JUSTITIA AB	7.227	162.705	US12541W2098	C.H. ROBINSON WORLDWIDE INC	4.300	303.212
SE0006993770	AXFOOD AB	8.507	140.818	US1255091092	CIGNA CORP	500	63.010
SG9999014823	BROADCOM LTD	800	104.007	US12572Q1058	CME GROUP INC	600	53.120
US0010551028	AFLAC INC	900	53.644	US1258961002	CMS ENERGY CORP	7.775	299.509
US00206R1023	AT&T INC	19.100	659.553	US1264081035	CSX CORP	1.900	48.487
US0028241000	ABBOTT LABORATORIES	19.100	718.556	US1266501006	CVS CAREMARK CORP	2.300	225.966
US00287Y1091	ABBVIE INC	16.600	970.141	US12673P1057	CA INC	9.800	299.140
US00724F1012	ADOBE SYSTEMS INC	800	61.090	US14040H1059	CAPITAL ONE FINANCIAL CORP	1.100	72.990
US00817Y1082	AETNA INC	600	65.228	US1491231015	CATERPILLAR INC	1.100	93.143
US0091581068	AIR PRODUCTS & CHEMICALS INC	400	54.004	US1510201049	CELGENE CORP	2.400	268.429
US02079K3059	ALPHABET INC-CL A	2.220	1.486.987	US15135B1017	CENTENE CORP	1.100	57.802
US0220531033	ALTRIA GROUP INC	17.300	995.536	US16119P1084	CHARTER COMMUNICATIONS INC-A	700	186.019
US0231351067	AMAZON.COM INC	1.200	647.429	US1667641005	CHEVRON CORP	5.900	612.838



Isin	Descrizione	Quantità	Controvalore	Isin	Descrizione	Quantità	Controvalore
US17275R1023	CISCO SYSTEMS INC	15.600	403.927	US37045V1008	GENERAL MOTORS CO	19.400	607.415
US1729674242	CITIGROUP INC	12.100	640.129	US3755581036	GILEAD SCIENCES INC	13.500	1.198.227
US1912161007	COCA-COLA CO/THE	12.100	473.757	US38141G1040	GOLDMAN SACHS GROUP INC	1.200	251.275
US1924461023	COGNIZANT TECH SOLUTIONS-A	1.100	67.745	US40412C1018	HCA HOLDINGS INC	6.100	456.162
US1941621039	COLGATE-PALMOLIVE CO	2.800	179.555	US40434L1052	HP INC	12.000	169.861
US20030N1019	COMCAST CORP-CLASS A	8.700	514.376	US4062161017	HALLIBURTON CO	1.500	65.636
US20825C1045	CONOCOPHILLIPS	11.000	50.178	US4128221086	HARLEY-DAVIDSON INC	1.700	96.518
US21036P1084	CONSTELLATION BRANDS INC-A	400	200.306	US4130861093	HARMAN INTERNATIONAL	1.500	157.252
US22160K1051	COSTCO WHOLESALE CORP	1.400	278.183	US4138751056	HARRIS CORP	1.900	142.490
US2220702037	COTY INC-CL A	16.000	70.234	US42809H1077	HESS CORP	6.300	360.132
US22822V1017	CROWN CASTLE INTL CORP	900	344.291	US42824C1099	HEWLETT PACKARD ENTERPRIS	19.600	427.045
US2310211063	CUMMINS INC	3.200	90.610	US4370761029	HOME DEPOT INC	3.800	462.595
US2358511028	DANAHER CORP	1.100	256.218	US4385161066	HONEYWELL INTERNATIONAL INC	3.400	346.804
US2371941053	DARDEN RESTAURANTS INC	4.100	151.396	US44107P1049	HOST HOTELS & RESORTS INC	5.600	93.410
US2473617023	DELTA AIR LINES INC	3.500	474.138	US4523081093	ILLINOIS TOOL WORKS	600	55.457
US2546871060	WALT DISNEY CO/THE	4.600	336.588	US4581401001	INTEL CORP	36.200	1.195.694
US2566771059	DOLLAR GENERAL CORP	4.600	58.268	US45866F1049	INTERCONTINENTAL EXCHANGE IN	1.000	47.287
US25746U1097	DOMINION RESOURCES INC/A	1.000	251.786	US4592001014	INTL BUSINESS MACHINES CORP	7.200	1.165.205
US2605431038	DOW CHEMICAL CO/THE	5.300	345.221	US4606901001	INTERPUBLIC GROUP OF COS INC	12.900	286.318
US26138E1091	DR PEPPER SNAPPLE GROUP INC	4.400	180.437	US46284V1017	IRON MOUNTAIN INC	6.000	185.539
US26335341090	DU PONT (E.I.) DE NEMOURS	2.700	168.327	US46625H1005	JPMORGAN CHASE & CO	15.100	1.056.443
US26441C2044	DUKE ENERGY CORP	2.260	112.740	US4781601046	JOHNSON & JOHNSON	16.600	1.679.315
US268875P1012	EOG RESOURCES INC	1.300	509.286	US4851703029	KANSAS CITY SOUTHERN	1.000	81.246
US2786421030	EBAY INC	18.100	505.861	US4943681095	KIMBERLY-CLARK CORP	600	63.601
US2788651006	ECOLAB INC	4.500	201.100	US4945681017	KINDER MORGAN INC	3.500	52.191
US2855121099	ELECTRONIC ARTS INC	2.600	65.577	US5007541064	KRAFT HEINZ CO/THE	1.000	81.282
US2910111044	EMERSON ELECTRIC CO	1.300	71.083	US5010441013	KROGER CO	1.900	57.851
US294761070	EQUITY RESIDENTIAL	1.000	378.768	US5128071082	LAM RESEARCH CORP	3.500	325.669
US30040W1080	EVERSOURCE ENERGY	7.500	51.467	US5324571083	ELI LILLY & CO	2.000	142.265
US30161N1019	EXELON CORP	1.700	111.150	US5398301094	LOCKHEED MARTIN CORP	500	91.521
US30219G1085	EXPRESS SCRIPTS HOLDING CO	1.300	1.082.001	US5404241086	LOWE'S CORP	7.500	314.911
US30231G1022	EXXON MOBIL CORP	12.900	242.556	US5486611073	LOWE'S COS INC	1.800	125.971
US3024913036	FMC CORP	4.900	790.749	US55658491064	MARATHON OIL CORP	21.000	363.551
US30303M1027	FACEBOOK INC-A	7.600	83.673	US55717481023	MARSH & MCLENNAN COS	1.100	57.108
US31428X1063	FEDEX CORP	500	109.147	US5719032022	MARRIOTT INTERNATIONAL -CLA	5.900	472.130
US3453708600	FORD MOTOR CO	7.600	289.355	US57636Q1040	MASTERCARD INC-CLASS A	3.000	276.687
US3635761097	ARTHUR J GALLAGHER & CO	6.000	280.924	US5801351017	MCDONALD'S CORP	2.700	273.308
US3647601083	GAP INC/THE	9.700	76.177	US58155Q1031	MCKESSON CORP	400	90.783
US3695501086	GENERAL DYNAMICS CORP	600	763.595	US58933Y1055	MERCK & CO. INC.	8.600	495.769
US3696041033	GENERAL ELECTRIC CO	27.800	71.944	US59156R1086	METLIFE INC	3.400	178.053
US3763571046	GENERAL MILLS INC	1.200		US5949181045	MICROSOFT CORP	26.000	1.313.588



Isin	Descrizione	Quantità	Controvalore	Isin	Descrizione	Quantità	Controvalore
US6092071058	MONDELEZ INTERNATIONAL INC-A	4.800	191.430	US7607591002	REPUBLIC SERVICES INC	2.100	80.880
US61166W1018	MONSANTO CO	3.800	390.984	US7617131062	REYNOLDS AMERICAN INC	2.600	137.303
US6153691059	MOODY'S CORP	4.000	395.919	US7782961038	ROSS STORES INC	2.200	140.436
US6174464486	MORGAN STANLEY	4.600	174.913	US7948613024	ROSSFORCE.COM INC	1.100	76.023
US6200763075	MOTOROLA SOLUTIONS INC	2.810	204.055	US80589M1027	SCANA CORP	4.400	302.144
US6267171022	MURPHY OIL CORP	5.100	119.157	US8085131055	SCHWAB (CHARLES) CORP	2.000	59.686
US6311031081	NASDAQ OMX GROUP/THE	4.200	245.650	US8110651010	SCRIPPS NETWORKS INTER-CLA	1.100	73.548
US6370711011	NATIONAL OILWELL VARCO INC	2.100	79.116	US8288061091	SIMON PROPERTY GROUP INC	800	141.489
US6411011061	NETFLIX INC	800	83.798	US8330341012	SNAP-ON INC	900	131.425
US6516391066	NEWMONT MINING CORP	12.600	373.535	US8425871071	SOUTHERN CO/THE	1.600	65.796
US65249B1098	NEWS CORP - CLASS A	18.100	222.369	US8447411088	SOUTHWEST AIRLINES CO	1.900	91.214
US65339F1012	NEXTERA ENERGY INC	1.000	100.966	US8454671095	SOUTHWESTERN ENERGY CO	22.300	228.668
US6541061031	NIKE INC - CL B	4.200	211.376	US8545021011	STANLEY BLACK&DECK	3.500	399.361
US65473P1057	NISOURCE INC	5.500	111.309	US8550301027	STAPLES INC	26.400	247.368
US6550441058	NOBLE ENERGY INC	10.000	368.874	US8552441094	STARBUCKS CORP	4.600	239.857
US6558441084	NORFOLK SOUTHERN CORP	600	58.701	US8636671013	STRYKER CORP	600	57.908
US6668071029	NORTHROP GRUMMAN CORP	400	61.111	US8715031089	SYMANTEC CORP	15.400	363.145
US67066G1040	NVIDIA CORP	5.800	282.529	US8725401090	TIX COMPANIES INC	3.200	232.633
US6745991058	OCCIDENTAL PETROLEUM CORP	1.800	131.294	US87612E1064	TARGET CORP	1.100	82.780
US68389X1054	ORACLE CORP	20.100	787.722	US8790111051	TEGNA INC	10.400	235.586
US69331C1080	P G & E CORP	1.000	53.626	US88076W1036	TERADATA CORP	7.300	229.095
US6934751057	PNC FINANCIAL SERVICES GROUP	900	81.011	US8825081040	TEXAS INSTRUMENTS INC	3.100	185.306
US6935061076	PPG INDUSTRIES INC	5.100	465.070	US8835561023	THERMO FISHER SCIENTIFIC INC	700	88.141
US6936561009	PVH CORP	2.900	273.083	US88579Y1010	3M CO	1.900	299.450
US70450Y1038	PAYPAL HOLDINGS INC	1.900	62.311	US8873173038	TIME WARNER INC	1.600	110.157
US7134481081	PEPSICO INC	4.900	466.923	US89417E1091	TRAVELERS COS INC/THE	4.700	499.395
US7170811035	PFIZER INC	32.400	1.047.100	US90130A1016	TWENTY-FIRST CENTURY FOX-A	3.300	88.423
US7181721090	PHILIP MORRIS INTERNATIONAL	4.800	395.221	US9024941034	TYSON FOODS INC-CL A	3.900	197.546
US7185461040	PHILLIPS 66	900	69.102	US9029733048	US BANCORP	6.700	296.162
US7237871071	PIONEER NATURAL RESOURCES CO	300	52.037	US9078181081	UNION PACIFIC CORP	2.600	257.539
US74005P1049	PRAXAIR INC	500	57.755	US9113121068	UNITED PARCEL SERVICE-CL B	2.100	216.237
US7415034039	PRICELINE GROUP INC/THE	600	774.362	US912810PS15	TII 2.375 01/15/27 Govt	7.650.000	10.523.439
US74251V1026	PRINCIPAL FINANCIAL GROUP	1.400	78.489	US9130171096	UNITED TECHNOLOGIES CORP	8.500	863.078
US7427181091	PROCTER & GAMBLE CO/THE	8.300	644.631	US91324P1021	UNITEDHEALTH GROUP INC	5.200	697.784
US7443201022	PRUDENTIAL FINANCIAL INC	800	64.935	US9182041080	VF CORP	7.500	401.901
US7445731067	PUBLIC SERVICE ENTERPRISE GP	700	440.965	US91913Y1001	VALERO ENERGY CORP	8.000	470.440
US74460D1090	PUBLIC STORAGE	4.200	218.674	US92220P1057	VARIAN MEDICAL SYSTEMS INC	1.400	104.618
US74736K1016	QORVO INC	11.100	721.743	US92343V1044	VERIZON COMMUNICATIONS INC	12.700	588.437
US7475251036	QUALCOMM INC	6.900	207.784	US92345Y1064	VERISK ANALYTICS INC	3.400	247.505
US75762E1029	QUANTA SERVICES INC	4.400	578.745	US92553P2011	VIACOM INC-CLASS B	9.900	427.918
US75763J1071	RAYTHEON COMPANY	4.400	578.745	US92826C8394	VISA INC-CLASS A SHARES	5.900	407.187



Isin	Descrizione	Quantità	Controvalore	Isin	Descrizione	Quantità	Controvalore
US9311421039	WAL-MART STORES INC	4.700	330.307	NA	SWISS & GLOBAL ASSET MANAGEMENT SGR - CLEAN ENERGY	240	10.326.477
US9314271084	WALGREENS BOOTS ALLIANCE INC	1.800	148.407	NA	OPTIMUM EVOLUTION PROPERTY II	10.000.000	10.000.000
US9497461015	WELLS FARGO & CO	19.000	971.482	NA	OPTIMUM EVOLUTION SIF US PROPERTY I	12.500.000	12.500.000
US95040031040	WELLTOWER INC	3.200	191.121	NA	Strumenti finanziari derivati Axa USD	(358.476)	(358.476)
US9598021098	WESTERN UNION CO	15.000	310.570	NA	Strumenti finanziari derivati Gestione diretta USD	(67.879)	(67.879)
US9633201069	WHIRLPOOL CORP	400	61.829	NA	Strumenti finanziari derivati Gestione diretta AUD	135.967	135.967
US98310W1080	WYNDHAM WORLDWIDE CORP	3.800	276.789	NA	Strumenti finanziari derivati Invesco CHF	(63.070)	(63.070)
US9838981008	XCEL ENERGY INC	2.400	95.817	NA	Strumenti finanziari derivati Invesco GBP	363.895	363.895
US9843321061	YAHOO! INC	1.800	56.238	NA	Strumenti finanziari derivati Invesco NOK	38.476	38.476
US9897011071	ZIONS BANCORPORATION	7.000	220.648	NA	Strumenti finanziari derivati Invesco SEK	(102.564)	(102.564)
VG6607541015	MICHAEL KORS HOLDINGS LTD	5.600	248.062	NA	Strumenti finanziari derivati Lazard CHF	(6.989)	(6.989)
XS0505464544	NOVUS CAPITAL PLC SECURDE REPACK NOTES	35.000.000	34.965.000	NA	Strumenti finanziari derivati Lazard DKK	212.712	212.712
NA	FONDO P.A.I. - Comparto A	14	3.334.979	NA	Strumenti finanziari derivati Lazard GBP	20.622	20.622
NA	FONDO P.A.I. - Comparto B	18	4.500.000	NA	Strumenti finanziari derivati Lazard NOK	395.601.798	395.601.798
				<b>Totale</b>			



Sono inoltre presenti tra le immobilizzazioni finanziarie 37.500 quote del fondo AXA LBO Fund IV e 12.500 quote del fondo AXA LBO Fund IV Supplementary, il cui valore dell'investimento, in linea di capitale, è stato integralmente rimborsato.

Di seguito il dettaglio del fondo svalutazioni dei titoli iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie:

**Composizione al 31.12.2016 del fondo svalutazione di titoli iscritti nelle Immobilizzazioni finanziarie**

Titolo/Fondo	Importo
ATLANTIC VALUE ADDED	1.839.978
CREDIT SUISSE GROUP AG-REG	6.386
MCKESSON CORP	10.307
PERMANENT TSB GROUP HOLDINGS	1.055
PREMIER OIL PLC	52.713
<b>Totale Fondo 2016</b>	<b>1.910.439</b>

Il valore di mercato dei titoli iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie è pari a 403.329.130 euro. La valutazione tiene conto delle quotazioni di mercato alla data di chiusura dell'esercizio, mentre per alcuni fondi della valutazione più aggiornata disponibile alla data di chiusura del presente documento.

Di seguito un dettaglio delle immobilizzazioni a valore di mercato classificate per tipologia di strumento:

**Immobilizzazioni finanziarie a valore di mercato**

Descrizione	Immobilizzazioni al 31.12.2016 (valore di mercato)
Titoli obbligazionari	71.312.003
Azioni	223.195.669
Fondi	108.660.378
Altro	0
Strumenti finanziari derivati	161.080
<b>Totale</b>	<b>403.329.130</b>

Nell'ambito delle gestioni azionarie, ed esclusivamente con finalità di copertura, in corso d'anno i gestori hanno fatto ricorso a contratti futures su indici relativi ai rispettivi mercati di riferimento. I contratti sono tutti uniformi, trattati su mercati regolamentati e con scadenze non superiori al trimestre. Al 31 dicembre per i titoli iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie non risultano contratti aperti.



## C - Attivo circolante

### C II - Crediti

#### C II 1 - Crediti verso iscritti

I crediti per contributi previdenziali e sanzioni evidenziano una variazione positiva di 7.553.582 euro, passando da 69.169.845 euro a 76.723.427, con un incremento percentuale del 10,92%.

La variazione è l'effetto combinato: dell'incremento di una annualità nella gestione dell'ente; dell'incasso crediti intervenuto nell'esercizio; delle modifiche alla contribuzione operate anche a seguito dell'acquisizione delle dichiarazioni contributive relative all'esercizio 2015 e precedenti nonché dell'attività di accertamento contributivo.

#### Variazioni crediti verso iscritti

Al 31.12.15	Incrementi	Decrementi	Al 31.12.16
69.169.845	60.304.425	(52.750.843)	76.723.427

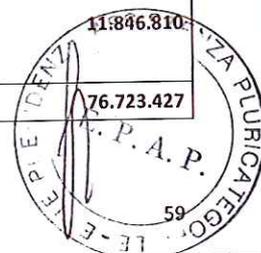
I crediti contributivi si riferiscono all'ammontare della contribuzione soggettiva, solidarietà, integrativa e maternità dovuta dagli iscritti, determinati per competenza. L'importo di 76.723.427 euro rappresenta il credito residuo di competenza del corrente esercizio, pari alla differenza tra contributi stimati ed acconti incassati. La scadenza del pagamento del saldo 2016 è fissata oltre la chiusura dell'esercizio.

Coerentemente ai criteri di valutazione applicati nella determinazione dei crediti contributivi, anche le sanzioni vengono rilevate per competenza.

Di seguito esponiamo le variazioni intervenute nell'esercizio, con separata indicazione degli importi incassati e delle variazioni effettuate a seguito di modifiche della contribuzione:

#### Dettaglio variazioni crediti verso iscritti

Descrizione	Variazione	Totale
<b>Crediti vs/iscritti 2016</b>		
Stima contributi anno 2016	53.706.023	23.833.906
Acconti 2016	-29.872.117	
<b>Crediti vs/iscritti 2015</b>		
Saldo al 31.12.2015	20.781.188	8.394.530
Rettifica contributi dovuti 2015	3.244.828	
Incasso crediti	-15.631.486	
<b>Crediti vs/iscritti 2014</b>		
Saldo al 31.12.2015	6.988.381	5.080.859
Rettifica contributi dovuti 2014	425.775	
Incasso crediti	-2.333.297	
<b>Crediti vs/iscritti 2013</b>		
Saldo al 31.12.2015	4.949.076	4.042.337
Rettifica contributi dovuti 2013	294.412	
Incasso crediti	-1.201.151	
<b>Crediti vs/iscritti 2012</b>		
Saldo al 31.12.2015	3.912.114	3.468.268
Rettifica contributi dovuti 2012	268.291	
Incasso crediti	-712.137	
<b>Crediti vs/iscritti 96/2011</b>		
Saldo al 31.12.2015	20.716.617	20.056.717
Rettifica contributi dovuti 96/2011	1.126.015	
Incasso crediti	-1.785.915	
<b>Crediti vs/iscritti per sanzioni</b>		
Saldo al 31.12.2015	11.822.469	
Sanzioni	1.239.081	
Incasso sanzioni	-1.214.740	
<b>Totale</b>		<b>76.723.427</b>



Nei crediti, la cui competenza è precedente al 2012, si evidenziano incassi per 1.785.915 euro e modifiche contributive positive per 1.126.015 euro. La riduzione dei crediti complessivi del periodo di riferimento è di 659.900 euro, con una variazione di circa il 3%.

Per i crediti maturati negli anni 2012 – 2014 si evidenzia quanto segue:

- crediti di competenza anno 2012, incassi per 712.137 euro e modifiche contributive positive per 268.291 euro. La riduzione dei crediti complessivi del periodo di riferimento è di 443.846 euro, pari a circa l'11%;
- crediti di competenza anno 2013, incassi per 1.201.151 euro e modifiche contributive positive per 294.412 euro. La riduzione dei crediti complessivi del periodo di riferimento è di 906.739 euro, pari a circa il 18%;
- crediti di competenza anno 2014, incassi per 2.333.297 euro e modifiche contributive positive per 425.775 euro. La riduzione dei crediti complessivi del periodo di riferimento è di 1.907.522 euro, pari a circa il 27%.

Nel corso dell'esercizio 2016 è maturata la scadenza per il pagamento del saldo contributi 2015. Per l'effetto si evidenziano incassi per 15.631.486 euro e modifiche della contribuzione positive per 3.244.828 euro. La riduzione dei crediti complessivi del periodo di riferimento è di 12.386.658 euro, pari a circa il 60%.

Le modifiche della contribuzione registrate per l'anno 2015 sono l'effetto del passaggio da valori determinati a seguito di processo di stima, a valori determinati su base reale (dichiarazioni).

Per l'anno corrente, si evidenziano incassi a titolo di acconto per 29.872.117 euro a fronte della stima per contributi di competenza pari a complessivi 53.706.023 euro.

L'accertamento dei crediti 2016 su basi dichiarative potrà essere effettuata solo dopo il prossimo luglio 2017.

I crediti per sanzioni evidenziano incassi per 1.214.740 euro, mentre i nuovi crediti ammontano a 1.239.081 euro. L'incremento di questi crediti rispetto all'anno precedente è di 24.341, in aumento quindi di un tasso inferiore all'1%.

L'attività di riscossione eseguita da Equitalia, nel corso dell'esercizio, ha prodotto incassi crediti per 510.982 euro da confrontare con i 288.648 euro riscossi nell'esercizio precedente.

Si espone di seguito, a rettifica del valore dei crediti verso iscritti, il relativo fondo svalutazione.

Il fondo accoglie l'accantonamento di somme che esprimono probabile rischio economico conseguente all'inesigibilità dei crediti vantati dall'Ente verso gli iscritti per contributi e sanzioni dovute e non ancora versate. Non si registrano utilizzi nel corso d'esercizio.

Il fondo svalutazione crediti viene esposto a rettifica della posta attiva, per dare immediata rappresentazione del valore dei crediti e non alterare il significato tecnico dell'attività. Nel rispetto degli O.I.C, i crediti sono esposti secondo le seguenti modalità: importo lordo, importo del fondo rettificativo, importo netto.

Il fondo svalutazione crediti al 31.12.2016 ammonta a complessivi 14.106.177 euro, con un incremento di 412.248 euro.

**Variazioni fondo svalutazione crediti verso iscritti**

Al 31.12.15	Variazioni	Al 31.12.16
13.693.929	412.248	14.106.177



La movimentazione del fondo è rappresentata dalla differenza tra i valori occorrenti per raggiungere gli obiettivi di copertura dei crediti al netto di quanto già accantonato al fondo nel corso degli anni precedenti e degli eventuali utilizzi.

Analogamente ai precedenti esercizi, gli obiettivi di copertura sono stati determinati coerentemente con il principio della prudenza, attraverso l'analisi della serie storica degli incassi dei crediti contributivi per tracciare un profilo di rischio per ciascuna tipologia di credito in funzione della stratificazione temporale. Escludendo dalla massa dei crediti alla base del calcolo quelli per contributo soggettivo, in quanto in caso di parziale o mancato pagamento del contributo, viene meno il diritto alla prestazione.

I crediti per sanzioni sono stati svalutati per il 90% del loro valore nominale.

Come di seguito rappresentato, gli obiettivi di copertura sono esposti in termini percentuali crescenti in funzione dell'anno di formazione.

#### Criteri di valutazione delle svalutazioni crediti verso iscritti

Descrizione	Valore nominale crediti al 31.12.2016	% accantonamento/nominale	Valore Fondo al 31.12.2016
crediti vs iscritti 96-99	461.315	95%	438.249
crediti vs iscritti 2000	167.721	95%	159.335
crediti vs iscritti 2001	200.348	95%	190.331
crediti vs iscritti 2002	239.682	95%	227.698
crediti vs iscritti 2003	234.683	90%	211.214
crediti vs iscritti 2004	302.301	85%	256.956
crediti vs iscritti 2005	263.912	75%	197.934
crediti vs iscritti 2006	301.235	65%	195.803
crediti vs iscritti 2007	363.721	55%	200.047
crediti vs iscritti 2008	490.479	40%	196.192
crediti vs iscritti 2009	537.687	35%	188.191
crediti vs iscritti 2010	577.611	30%	173.283
crediti vs iscritti 2011	646.817	25%	161.704
crediti vs iscritti 2012	739.176	20%	147.835
crediti vs iscritti 2013	963.393	15%	144.509
crediti vs iscritti 2014	1.047.583	10%	104.758
crediti vs iscritti 2015	1.825.237	5%	91.262
crediti vs iscritti 2016	7.937.367	2%	158.747
Sanzioni	11.846.810	90%	10.662.129
<b>Totale fondo</b>			<b>14.106.177</b>

#### C II 5 - Crediti verso altri

I crediti verso altri soggetti, pari a 1.308.441 euro, sono costituiti da:

- I crediti verso lo Stato, pari a 249.460 euro, rappresentano la parte delle indennità di maternità a carico del bilancio dello Stato (D. LGS. 151/2001);
- premi anticipati a copertura della polizza sanitaria integrativa (EMAPI) di competenza dell'anno 2017 per 195.751 euro;
- crediti verso banche sono la somma dei dividendi su titoli maturati nel 2016 aventi però manifestazione finanziaria nel 2017 per 197.305 euro .
- crediti diversi per 665.865 euro;
- depositi cauzionali per 60 euro.



I crediti diversi sono a loro volta composti da:

- I. crediti verso erario per 298.103 euro. Tale voce è formata dai crediti d'imposta su dividendi esteri maturati e dalle ritenute d'acconto subite al netto delle compensazioni effettuate e delle imposte maturate, da Unico 2015 per euro 290.511; ulteriori importi per complessivi 7.592 euro;
- II. crediti verso Inail per 3.062 euro;
- III. crediti verso Inps per 37.501 per maternità pagate nel corso del 2016 e negli anni 2012-2013;
- IV. crediti finanziari per operazioni su contratti a termine per 299.777 euro;
- V. crediti verso fornitori 4.036 euro;
- VI. crediti verso Cartasi per ratei canoni in attesa di rimborso 206 euro;
- VII. crediti per pensioni per 18.336 euro;
- VIII. crediti verso dipendenti 4.844 euro.

### **C III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

#### **C III 6 - Altri titoli**

La voce rappresenta gli investimenti in titoli non immobilizzati per un valore pari a 396.255.099 euro (393.089.486 euro al netto del fondo svalutazione).

La componente dei titoli dell'attivo circolante riguarda la componente obbligazionaria gestita, polizze assicurative, fondi e la liquidità. Coerentemente con le finalità operative, i conti correnti di appoggio relativi alle gestioni patrimoniali in essere, sono esposti all'interno delle attività finanziarie.

I titoli affidati in gestione sono depositati presso la banca depositaria (Bnp Paribas Securities Services).

Si riporta di seguito la movimentazione per asset class dei titoli iscritti nell'attivo circolante e del relativo fondo svalutazione.

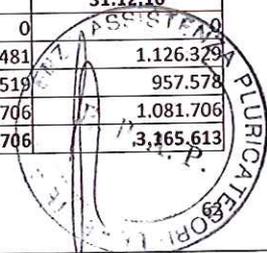
#### **Variazione dei titoli iscritti nell'attivo circolante**

Descrizione	Attività finanziarie non immobilizzate al 31.12.15	Incrementi	Decrementi	Attività finanziarie non immobilizzate al 31.12.16
Titoli obbligazionari	134.720.023	0	(46.673.230)	88.046.793
Titoli emessi o Garant. dallo Stato o da altri Enti pubb.	105.762.709	11.209.878	(6.133.747)	110.838.840
Fondi	15.005.901	143.400.000	(15.005.901)	143.400.000
Altro	59.398.360	1.960.155	(6.800.313)	54.558.202
Strumenti finanziari derivati	0	3.728	(592.464)	(588.736)
<b>Totale</b>	<b>314.886.993</b>	<b>156.573.761</b>	<b>(75.205.655)</b>	<b>396.255.099</b>

La voce altro comprende 15.000.000 euro di polizze assicurative e 39.558.202 euro di liquidità.

#### **Fondo svalutazione titoli iscritti nell'attivo circolante**

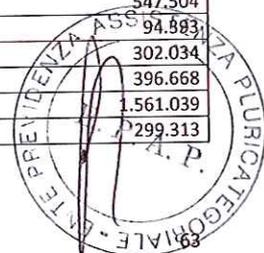
Fondo/Titolo	Fdo svalutazione 31.12.15	Riprese di valore	Utilizzi del fondo	Acc.to 2016	Fdo svalutazione 31.12.16
Fideuram Gestione obbligazionaria	720.780	(192.022)	(528.758)	0	1.126.329
Generali Gestione obbligazionaria	496.874	(135.270)	(91.756)	856.481	957.578
Pimco Gestione obbligazionaria	816.592	(96.142)	(499.391)	736.519	1.081.706
Gestione diretta	0	0	0	1.081.706	1.081.706
<b>Totale</b>	<b>2.034.246</b>	<b>(423.434)</b>	<b>(1.119.905)</b>	<b>2.674.706</b>	<b>3.165.613</b>



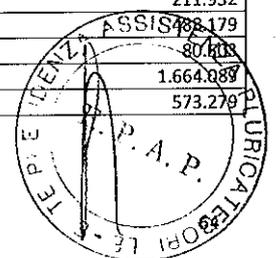
Di seguito l'elenco completo dei titoli dell'attivo circolante:

Elenco titoli iscritti nell'attivo circolante

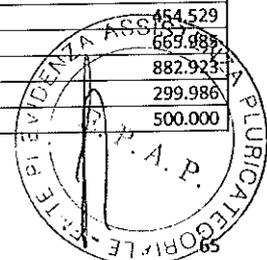
Isin	Descrizione	Quantità	Controvalore
AT0000A12GNO	VIGAV 5 1/2 10/09/43	200.000	200.000
AT0000A1LHT0	NOVO 1 5/8 09/20/23	164.000	162.278
BE0000321308	BGB 4 1/4 09/28/21	1.500.000	1.854.912
BE6282030194	ARGSPA 3 7/8 05/24/26	300.000	298.844
BE6285450449	ABIBB 0 03/17/20	100.000	100.000
BE6285452460	ABIBB 0 7/8 03/17/22	800.000	822.253
DE0001102341	DBR 2 1/2 08/15/46	300.000	405.345
DE0001102408	DBR 0 08/15/26	100.000	96.412
DE000A0E6C37	RBS 5 1/4 06/29/49	300.000	300.360
DE000A0T5X07	DT 6 01/20/17	800.000	870.542
DE000A13R727	ALVGR 3 3/8 09/29/49	500.000	500.054
DE000A161W62	DBOERS 2 3/4 02/05/41	800.000	805.524
DE000A1C92S3	MEOGR 4 1/4 02/22/17	1.000.000	1.098.314
DE000A1HRVD5	DAIGAG 3 5/8 10/08/21	350.000	351.630
DE000A1K0V50	BREMEN 0 01/23/18	1.600.000	1.601.099
DE000A1K0V84	BREMEN 0 11/14/18	900.000	900.093
DE000A1KRA83	HESSEN 1 3/4 02/10/17	590.000	594.944
DE000A1MLYB6	BERGER 0 03/02/18	100.000	100.422
DE000A1MLYD2	BERGER 0 03/14/19	700.000	706.286
DE000A1PGP19	FMSWER 1 07/18/17	100.000	101.330
DE000A1X28K0	IBB 0 10/24/18	1.900.000	1.899.322
DE000A1YQC29	ALVGR 4,75 29/10/2049	500.000	540.256
DE000A1ZLUN1	ANNGR 2 1/8 07/09/22	600.000	658.956
DE000EAA0SW8	ERSTAA 0 01/21/19	1.400.000	1.402.192
DE000NRW0D77	NRW 1 3/4 02/15/17	180.000	182.035
DE000NRW0E76	NRW 0 10/15/18	1.300.000	1.304.495
DE000NRW0ED2	NRW 0 02/15/18	200.000	201.726
DE000NRW0EG5	NRW 0 03/14/19	100.000	101.050
DE000NRW21T2	NRW 0 03/12/18	500.000	500.721
DE000NRW14U9	NRWBK 0 06/27/18	100.000	100.770
DE000NRW15P6	NRWBK 0 01/18/17	400.000	402.813
DK0002032978	NDASS 2 10/01/47	20.978.373	2.783.844
DK0009286312	RDKRE 2 04/01/17	2.900.000	397.377
DK0009292393	RDKRE 3 10/01/47	2.325.910	310.445
DK0009292559	RDKRE 2,5 10/01/47	2.371.289	310.492
DK0009294688	RDKRE 1 04/01/19	6.300.000	866.394
DK0009297194	RDKRE 2 10/01/47	13.081.794	1.723.083
DK0009503435	NYKRE 1 07/01/19	2.400.000	331.475
DK0009504169	NYKRE 2 10/01/47	15.548.761	2.065.399
DK0009795460	NYKRE 3 10/01/47	803.162	106.899
DK0009795627	NYKRE 2 1/2 10/01/37	2.165.050	288.099
DK0009798803	NYKRE 2,5 10/01/47	5.741.814	750.449
ES00000128E2	SPGB 3.45 07/30/66	100.000	125.227
ES0000090714	ANDAL 4.85 03/17/20	100.000	115.875
ES0000095929	GENCAT 4 3/4 06/04/18	100.000	106.159
ES0000101602	MADRID 4 1/8 05/21/24	200.000	227.191
ES0313307003	BKIASM 3 1/2 01/17/19	100.000	103.164
EU000A1A1DJ5	EU 2 3/8 09/22/17	400.000	411.038
EU000A1G0AK5	EFSF 2 05/15/17	1.270.000	1.296.058
EU000A1G0BB2	EFSF 0 7/8 04/16/18	250.000	255.443
EU000A1G0BF3	EFSF 0 3/4 06/05/17	1.790.000	1.810.178
EU000A1GN002	EU 3 1/4 04/04/18	670.000	710.108
FI0001006066	RFGB 3 7/8 09/15/17	500.000	521.230
FI4000106117	RFGB 0 3/8 09/15/20	200.000	207.100
FR0000488017	CNA 5 1/4 01/30/17	1.850.000	1.892.510
FR0010239319	BNP 4 7/8 10/29/49	100.000	79.400
FR0010301713	CRLOG 0 03/29/49	400.000	329.250
FR0010517417	FRTR 4 1/4 10/25/17	100.000	104.243
FR0011164664	ETLFP 5 01/14/19	200.000	199.532
FR0011185628	SAGESS 2 3/4 01/24/17	1.700.000	1.709.138
FR0011261825	OSEOFI 2 07/25/17	700.000	711.025
FR0011321447	RENAUL 4 5/8 09/18/17	500.000	547.504
FR0011345552	CNPFP 7 1/2 10/29/49	100.000	94.883
FR0011401736	EDF 4 1/4 12/29/49	300.000	302.034
FR0011697010	EDF 4 1/8 01/29/49	400.000	396.668
FR0011708080	FRTR 1 05/25/19	1.500.000	1.561.039
FR0011855865	FRLBP 2 3/4 04/23/26	300.000	299.313



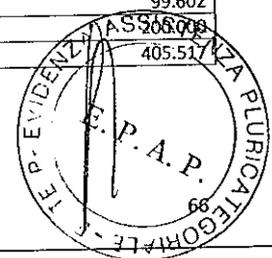
Isin	Descrizione	Quantità	Controvalore
FR0011942226	GSZFP 3 06/29/49	500.000	497.360
FR0012326809	CCCI 0 1/4 11/25/18	200.000	201.079
FR0012712073	DRIFR 2 A	300.000	88.315
FR0012716991	BSKY FRE1 A	200.000	63.371
FR0012938116	FRTR 1 11/25/25	2.000.000	2.074.598
FR0013213832	CNPFP 1 7/8 10/20/22	200.000	199.456
IT0003242747	BTPS 5 1/4 08/01/17	600.000	631.671
IT0004423957	BTPS 4 1/2 03/01/19	10.000.000	11.292.968
IT0004587363	BPIM 3 5/8 03/31/17	200.000	207.308
IT0004689912	MONTE 5 02/09/18	100.000	106.513
IT0004793474	BTPS 4 3/4 05/01/17	630.000	661.573
IT0004820426	BTPS 4 3/4 06/01/17	300.000	313.356
IT0004867070	BTPS 3 1/2 11/01/17	400.000	414.203
IT0004917958	BTPS 2 1/4 04/22/17	1.100.000	1.122.314
IT0004922909	CCTS 0 11/01/18	400.000	420.710
IT0005023459	BTPS 1.15 05/15/17	510.000	516.148
IT0005045270	BTPS 2 1/2 12/01/24	10.000.000	11.209.878
IT0005106049	BTPS 0 1/4 05/15/18	15.000.000	15.045.845
IT0005119562	SUNRI 2015-2 A	600.000	339.896
IT0005126989	ICTZ 0 08/30/17	7.770.000	7.775.080
IT0005139099	BTPS 0.3 10/15/18	9.700.000	9.763.788
IT0005160111	BOTS 0 01/13/17	110.000	110.066
IT0005171720	BOTS 0 03/14/17	340.000	340.149
IT0005175598	BTPS 0.45 06/01/21	10.000.000	10.113.694
IT0005176190	BOTS 0 04/13/17	1.270.000	1.270.444
IT0005177271	BTPS 0.1 04/15/19	600.000	599.145
IT0005186397	BOTS 0 05/12/17	2.450.000	2.449.868
IT0005199309	TOWCQ 1 A	200.000	165.255
IT0005199382	SUNRI 2016-1 A1	200.000	201.020
IT0005210650	BTPS 1 1/4 12/01/26	100.000	93.180
LU0131211178	PARVEST BOND EURO CORP-I	179.562	35.850.000
LU0241467157	PICTET-EUR GOVMNT BONDS-I	218.814	35.850.000
LU0368229703	BGF-EURO BOND FUND-EI2	2.553.812	35.850.000
LU0555023588	NN L-EURO FIX INC-IC	60.746	35.850.000
NL0011220108	NETHER 0 1/4 07/15/25	2.000.000	2.036.804
US00507UAN19	ACT 0 03/12/18	100.000	94.868
US00507UAC40	ACT 0 03/12/20	500.000	474.338
US02687QDG01	AIG 5.85 01/16/18	100.000	100.421
US05565QCJ58	BPLN 3.994 09/26/23	400.000	381.334
US06050TKX99	BAC 0 06/15/17	250.000	233.090
US161175AX26	CHTR 3.579 07/23/20	200.000	197.826
US25746UBL26	D 4.45 03/15/21	300.000	311.308
US278642AC77	EBAY 3 1/4 10/15/20	200.000	197.196
US28264QGC24	EXPT 5 1/2 06/26/17	200.000	199.888
US29364GAF00	ETR 5 1/8 09/15/20	100.000	105.265
US345397VT77	F 5 05/15/18	200.000	198.867
US38141GVQ45	GS 0 09/15/20	200.000	189.735
US44986NAA37	INTNED 2 5/8 12/05/22	300.000	293.268
US453140AD72	IMBLN 2.95 07/21/20	200.000	195.451
US46625HKB59	JPM 0 01/23/20	500.000	474.338
US500769GS77	KFW 1 1/8 08/06/18	600.000	568.340
US59156RAX61	MET 4 3/4 02/08/21	300.000	300.463
US6174466Q77	MS 6 5/8 04/01/18	500.000	537.049
US78409VAH78	SPGI 2 1/2 08/15/18	100.000	96.457
US87875UAK88	TE 5.15 03/15/20	100.000	104.023
US87938WAH60	TELEFO 5.877 07/15/19	123.000	129.394
US87938WAM55	TELEFO 5.134 04/27/20	500.000	489.769
US88732JAL26	TWC 6 3/4 07/01/18	300.000	309.292
US8911457V09	TD 2 1/4 03/15/21	300.000	288.579
US900123BA75	TURKEY 6 3/4 04/03/18	300.000	302.558
US90131HAM79	FOXA 8 1/4 08/10/18	200.000	212.360
US912810ET17	T 7.625 02/15/25	900.000	1.265.803
US98956PAE25	ZBH 2 04/01/18	200.000	190.901
USF1R15XK367	BNP 7 3/8 12/29/49	200.000	189.735
USN54360AF44	PLNIJ 7 3/4 01/20/20	200.000	211.932
XS0172692914	SLMA 0 12/15/33	800.000	801.408
XS0177125860	SLMA 0 12/15/27	95.257	801.408
XS0256171181	GPPS 4 1/4 01/18/17	1.500.000	1.664.087
XS0286359582	GE 0 03/20/17	550.000	573.270



Isin	Descrizione	Quantità	Controvalore
XS0290580595	GAZPRU 6.51 03/07/22	200.000	189.735
XS0294901045	BAC 4 1/4 04/05/17	500.000	526.797
XS0308505055	EIB 4 3/4 10/15/17	1.545.000	1.663.370
XS0311807167	UROPA 2007-1 A2B	300.000	92.705
XS0327216569	ESAIL 2007-NL2X A	800.000	264.113
XS0332288058	NGATE 2007-3X A3	400.000	326.255
XS0357281558	GAZPRU 8.146 04/11/18	500.000	531.207
XS0397801357	BACR 14 11/29/49	550.000	866.902
XS0430578632	TITIM 7 3/8 12/15/17	100.000	133.148
XS0441736625	EIB 0 01/27/17	4.000.000	4.035.459
XS0484213268	TENNET BV 6,655% 02/28/2049	1.000.000	1.071.750
XS0495166141	VALMUN 4.9 03/17/20	100.000	114.150
XS0495891821	BAC 4 3/4 04/03/17	600.000	642.987
XS0496281618	RABOBK 6 7/8 03/19/20	1.300.000	1.451.277
XS0506527851	KZOKZ 7 05/05/20	200.000	187.069
XS0546214007	KTZKZ 6 3/8 10/06/20	200.000	183.095
XS0604641034	FIIM 6 1/4 03/09/18	500.000	560.350
XS0619548216	ABNAV 6 3/8 04/27/21	400.000	477.740
XS0674277933	ENBW 7 3/8 04/02/72	1.000.000	1.066.584
XS0686703736	HEIGR 9 1/2 12/15/18	500.000	658.249
XS0703303262	RABOBK 8.4 11/29/49	200.000	199.388
XS0729662014	BNG 2 1/4 01/12/17	180.000	182.090
XS0731657846	NEDWBK 2 1/4 01/17/17	340.000	343.938
XS0732522965	STANLN 4 1/8 01/18/19	95.000	94.817
XS0733696495	REPSM 4 7/8 02/19/19	100.000	100.615
XS0739987781	BNG 3 1/4 02/02/17	11.700.000	1.279.713
XS0746650984	F 4.825 02/15/17	100.000	123.086
XS0753308559	RBS 9 1/2 03/16/22	776.000	734.527
XS0759200321	FREGR 4 1/4 04/15/19	500.000	560.450
XS0762339850	AGFRNC 2 1/4 03/23/17	1.300.000	1.312.773
XS0768664731	TALANX 8.3673 06/15/42	500.000	500.000
XS0810622935	WESAU 2 3/4 08/02/22	1.000.000	1.147.339
XS0823975585	VW 2 3/8 09/06/22	100.000	102.306
XS0831389985	TITIM 4 1/2 09/20/17	462.000	461.796
XS0850783134	NEDWBK 0 11/01/18	1.600.000	1.595.833
XS0859920406	AEMSPA 4 1/2 11/28/19	486.000	485.431
XS0875331745	GE 0 01/16/18	4.000.000	422.379
XS0876289652	REESM 3 7/8 01/25/22	400.000	399.680
XS0895794658	SPAIN 4 03/06/18	1.200.000	1.183.211
XS0918557124	WSTP 1 3/8 04/17/20	700.000	734.254
XS0927637818	SLOVEN 5.85 05/10/23	800.000	870.585
XS0943371194	DONGAS 4 7/8 07/08/13	136.000	135.237
XS0944435121	POSIM 3 1/4 06/18/18	755.000	754.249
XS0951553592	AVLN 6 1/8 07/05/43	156.000	156.000
XS0951567030	AEMSPA 4 3/8 01/10/21	286.000	284.961
XS0954675129	ENELIM 6 1/2 01/10/74	650.000	643.586
XS0963557698	BILK 4 A	400.000	27.437
XS0968462316	RNBAG 2 A	700.000	65.969
XS0972570351	TELEFO 6,5 09/29/49	300.000	300.000
XS0972719412	CONGR 2 1/2 03/20/17	800.000	824.685
XS0976307040	HERIM 3 1/4 10/04/21	300.000	298.926
XS0982584004	FGACAP 4 10/17/18	249.000	248.738
XS0982709221	SLOVEN 5 1/4 02/18/24	200.000	210.373
XS0986090164	UBIIM 2 3/4 04/28/17	242.000	241.939
XS0987299681	ECAR 2014-1 A	100.000	7.135
XS0987936076	TELSEC 4,01 12/10/31	100.000	98.123
XS0992293570	SOLBBB 4.199 05/29/49	315.000	315.000
XS0995111761	ACHMEA 2 1/2 11/19/20	314.000	313.118
XS0995380580	ELEPOR 4 1/8 01/20/21	700.000	697.042
XS0996354956	ENIIM 2 5/8 11/22/21	741.000	740.805
XS0997535520	ALLRNV 3 1/4 11/29/49	436.000	433.532
XS0999667263	TKAAV 3 1/8 12/03/21	300.000	300.123
XS1004236185	ADRI 3 1/4 02/20/21	148.000	147.850
XS1019709069	DEXGRP 2 01/22/21	200.000	217.418
XS1030900168	VZ 2 3/8 02/17/22	456.000	454.529
XS1032978345	GS 2 1/2 10/18/21	600.000	669.885
XS1033736890	ACHMEA 2 3/4 02/18/21	800.000	882.923
XS1034975588	JPM 0 02/19/17	300.000	299.986
XS1043499786	PROPBV 0 03/10/17	500.000	500.000



Isin	Descrizione	Quantità	Controvalore
XS1044894944	BPIM 3 1/2 03/14/19	500.000	508.274
XS1048900838	DEXGRP 0 03/27/17	1.100.000	1.101.270
XS1050840724	LEED 2 5/8 04/01/21	296.000	318.788
XS1057487875	FGACAP 2 5/8 04/17/19	100.000	99.772
XS1061711575	AEGON 4 04/25/44	380.000	390.152
XS1069522057	JEF 2 3/8 05/20/20	670.000	670.676
XS1072613380	POSIM 2 7/8 05/30/19	479.000	479.106
XS1073143932	NYKRE 4 06/03/36	250.000	249.325
XS1075471265	RENAUL 0 06/13/17	500.000	500.895
XS1077088984	SPP 2 5/8 06/23/21	500.000	498.433
XS1083297421	BSKY GER2 A	200.000	10.594
XS1085171152	DEXGRP 0 3/8 07/10/17	400.000	402.728
XS1098413070	VW 0 08/14/17	300.000	300.200
XS1109741246	BSY 1 1/2 09/15/21	380.000	384.588
XS1109836038	HANRUE 3 3/8 06/29/49	400.000	397.776
XS1111123987	HSBC 5 1/4 12/29/49	100.000	100.000
XS1117294683	MINTS 2015-1 EURA	200.000	200.000
XS1117294766	MINTS 2015-1 GBPA	600.000	700.670
XS1122138214	BUMP 6 A	500.000	239.108
XS1132402709	HUWHY 1 3/8 10/31/21	800.000	846.096
XS1136388425	NOMURA 1 1/2 05/12/21	600.000	628.065
XS1139091372	LLOYDS 1 11/19/21	114.000	113.366
XS1150577150	DECO 2014-BONX A	100.000	93.529
XS1152338072	MRKGR 2 5/8 12/12/74	600.000	626.963
XS1166328374	RABOBK 0 01/13/17	100.000	100.144
XS1169353338	MQGAU 1 1/8 01/20/22	344.000	360.496
XS1174472511	JPM 0 01/27/20	300.000	299.545
XS1180651587	ACHMEA 4 1/4 12/29/49	200.000	201.655
XS1195201931	TOTAL 2 1/4 12/29/49	800.000	802.659
XS1196713298	SSELN 2 3/8 12/29/49	100.000	94.375
XS1197832832	KO 0 09/09/19	400.000	400.000
XS1202664386	AIB 1 3/8 03/16/20	700.000	699.870
XS1204255522	DEXGRP 0 1/4 03/19/20	300.000	299.690
XS1205618470	VATFAL 3 03/19/77	410.000	412.048
XS1216647716	VW 0 3/4 10/14/21	100.000	95.429
XS1218287230	CS 1 1/4 04/14/22	600.000	609.114
XS1222591023	BERTEL 3 04/23/75	200.000	200.000
XS1225175600	STEP 3 AB	2.400.000	147.448
XS1237348823	PENAR 2015-2X A1	200.000	189.729
XS1240146891	GS 0 05/29/20	700.000	700.000
XS1240962511	HIGHW 2015-1 A	100.000	74.353
XS1242413679	AVLN 3 3/8 12/04/45	342.000	338.925
XS1245290181	ZKB 2 5/8 06/15/27	500.000	497.988
XS1249494086	ADM 0 06/24/19	500.000	500.000
XS1250867642	DWNIGY 1 3/8 07/24/20	100.000	99.778
XS1253558388	HNZ 2 06/30/23	100.000	99.254
XS1255066406	AUBN 9 A	200.000	195.178
XS1255435379	DHR 0 06/30/17	300.000	300.813
XS1266734349	TWX 1.95 09/15/23	200.000	199.207
XS1278757742	SILVA 6 A	200.000	102.659
XS1288342147	HNDA 0 03/11/19	100.000	100.000
XS1292468987	RDSALN 0 09/15/19	100.000	99.935
XS1294518318	FINNVE 0 5/8 09/22/22	200.000	199.732
XS1297977115	SRBANK 0 1/2 09/28/20	200.000	205.218
XS1306609675	VCL 22 A	500.000	261.563
XS1309436753	BHP 4 3/4 04/22/76	600.000	658.960
XS1309542436	KIMI 4 A	400.000	184.686
XS1318344386	BILK 7 A	200.000	124.493
XS1321920735	NYKRE 2 3/4 11/17/27	300.000	299.761
XS1325078308	NEPSJ 3 3/4 02/26/21	400.000	398.722
XS1329671132	EXOIM 2 1/8 12/02/22	600.000	650.833
XS1344742892	BMO 0.1 01/14/19	500.000	499.786
XS1346695437	AOXGR 2 1/8 04/12/23	100.000	99.333
XS1354476175	BNG 1 1/8 03/07/19	400.000	466.430
XS1357024634	NRW 0 7/8 03/07/18	400.000	466.542
XS1369280315	HESLAN 0 11/23/20	300.000	299.707
XS1377680381	BRITEL 0 5/8 03/10/21	100.000	99.602
XS1377821464	COVEGR 0 03/10/18	200.000	205.809
XS1379157404	PEMEX 3 3/4 03/15/19	406.000	405.517

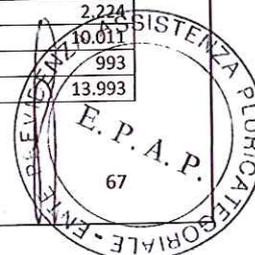


Isin	Descrizione	Quantità	Controvalore
XS1379182006	HSBC 1 1/2 03/15/22	100.000	99.493
XS1379630608	DEXGRP 0.2 03/16/21	400.000	399.441
XS1381690574	MAERSK 0 03/18/19	300.000	300.000
XS1418632748	PCAR 0 1/8 05/24/19	200.000	199.733
XS1435241085	SILVA 7 A	100.000	81.514
XS1485597329	HSBC 0 7/8 09/06/24	100.000	99.374
XS1488420354	ECAR 2016-1 A	200.000	190.327
XS1488421592	BATSLN 1 5/8 09/09/19	200.000	189.383
XS1490219570	VCL 24 A	200.000	193.288
XS1522989869	MYL 0 11/22/18	200.000	200.000
NA	POLIZZA CATTOLICA A CAPITALIZZAZIONE	5.000.000	5.000.000
NA	POLIZZA Allianz A CAPITALIZZAZIONE 2018	5.000.000	5.000.000
NA	POLIZZA Generali A CAPITALIZZAZIONE 2018	5.000.000	5.000.000
NA	Liquidità gestori		39.558.202
NA	Strumenti finanziari derivati Pimco DKK		( 24.618)
NA	Strumenti finanziari derivati Pimco GBP		(141.826)
NA	Strumenti finanziari derivati Pimco NOK		(7.512)
NA	Strumenti finanziari derivati Pimco SEK		(19.156)
NA	Strumenti finanziari derivati Pimco USD		(395.624)
	<b>Totale</b>		<b>396.255.099</b>

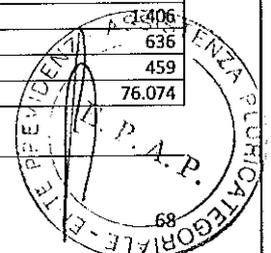
Di seguito il dettaglio del fondo svalutazioni dei titoli iscritti nell'attivo circolante:

**Dettaglio fondo al 31.12.2016 dei titoli iscritti nell'attivo circolante:**

Titolo	Importo svalutazione
ABIBB 0 7/8 03/17/22	109
ACHMEA 2 3/4 02/18/21	3.907
ACHMEA 4 1/4 12/29/49	12.577
AEGON 4 04/25/44	10.235
AGFRNC 2 1/4 03/23/17	4.323
AIG 5.85 01/16/18	1.528
ANDAL 4.85 03/17/20	1.601
ANNGR 2 1/8 07/09/22	16.134
AVLN 3 3/8 12/04/45	1.850
BAC 4 1/4 04/05/17	21.082
BAC 4 3/4 04/03/17	35.649
BACR 14 11/29/49	77.066
BATSLN 1 5/8 09/09/19	2.080
BGB 4 1/4 09/28/21	20.442
BHP 4 3/4 04/22/76	7.780
BNG 2 1/4 01/12/17	1.962
BOTS 0 01/13/17	33
BPIM 3 5/8 03/31/17	5.438
BTPS 0.45 06/01/21	119.894
BTPS 1.15 05/15/17	3.241
BTPS 2 1/2 12/01/24	438.378
BTPS 2 1/4 04/22/17	12.524
BTPS 3 1/2 11/01/17	1.631
BTPS 4 1/2 03/01/19	306.968
BTPS 4 3/4 05/01/17	20.907
BTPS 4 3/4 06/01/17	7.056
BTPS 5 1/4 08/01/17	12.213
BUMP 6 A	457
CCTS 0 11/01/18	8.178
CHTR 3.579 07/23/20	4.251
CNA 5 1/4 01/30/17	34.574
CONGR 2 1/2 03/20/17	20.149
CRLOG 0 03/29/49	12.814
CS 1 1/4 04/14/22	7.800
D 4.45 03/15/21	7.488
DEXGRP 0 03/27/17	291
DEXGRP 0 3/8 07/10/17	1.252
DEXGRP 2 01/22/21	1.622
DHR 0 06/30/17	519
DT 6 01/20/17	68.206
EBAY 3 1/4 10/15/20	3.123
EDF 4 1/8 01/29/49	2.224
EFSF 0 3/4 06/05/17	10.011
EFSF 0 7/8 04/16/18	993
EFSF 2 05/15/17	13.993



Titolo	Importo svalutazione
EIB 0 01/27/17	34.059
EIB 4 3/4 10/15/17	53.124
ENBW 7 3/8 04/02/72	49.384
ETR 5 1/8 09/15/20	3.096
EU 2 3/8 09/22/17	2.598
EU 3 1/4 04/04/18	8.584
EXOIM 2 1/8 12/02/22	20.665
EXPT 5 1/2 06/26/17	7.467
F 4.825 02/15/17	5.840
F 5 05/15/18	1.791
FIIM 6 1/4 03/09/18	25.325
FMSWER 1 07/18/17	468
FOXA 8 1/4 08/10/18	4.059
FREGR 4 1/4 04/15/19	15.170
FRTR 1 05/25/19	34
FRTR 4 1/4 10/25/17	123
GAZPRU 8.146 04/11/18	23.949
GE 0 01/16/18	1.211
GENCAT 4 3/4 06/04/18	1.619
GPPS 4 1/4 01/18/17	161.209
GS 2 1/2 10/18/21	11.805
HEIGR 9 1/2 12/15/18	65.739
HESSEN 1 3/4 02/10/17	3.551
HSBC 0 7/8 09/06/24	1.031
HSBC 5 1/4 12/29/49	1.393
HUWHY 1 3/8 10/31/21	17.128
ICTZ 0 08/30/17	1.449
IMBLN 2.95 07/21/20	4.695
INTNED 2 5/8 12/05/22	10.473
KFW 1 1/8 08/06/18	1.178
LEED 2 5/8 04/01/21	4.134
MEOGR 4 1/4 02/22/17	92.374
MONTE 5 02/09/18	1.919
MQGAU 1 1/8 01/20/22	5.560
MRKGR 2 5/8 12/12/74	4.859
MS 6 5/8 04/01/18	35.303
NDASS 2 10/01/47	35.470
NEDWBK 2 1/4 01/17/17	3.802
NETHER 0 1/4 07/15/25	27.924
NN L-EURO FIX INC-IC	381.189
NOMURA 1 1/2 05/12/21	4.665
NRW 0 02/15/18	772
NRW 0 03/14/19	185
NRW 1 3/4 02/15/17	1.561
NRWBK 0 01/18/17	3.213
NRWBK 0 06/27/18	137
NYKRE 2 10/01/47	30.596
OSEOFI 2 07/25/17	728
PENAR 2015-2X A1	87
PICTET-EUR GOVMNT BONDS-I	262.139
RABOBK 0 01/13/17	134
RABOBK 8.4 11/29/49	4.016
RBS 5 1/4 06/29/49	15.117
RDKRE 2 04/01/17	4.962
RDKRE 2 10/01/47	8.974
RENAUL 4 5/8 09/18/17	30.524
RFGB 0 3/8 09/15/20	260
RFGB 3 7/8 09/15/17	4.880
SAGESS 2 3/4 01/24/17	6.027
SILVA 6 A	0
SLMA 0 12/15/33	27.646
SLOVEN 5 1/4 02/18/24	2.502
SLOVEN 5.85 05/10/23	15.463
SPAIN 4 03/06/18	17.591
SPGB 3.45 07/30/66	15.979
SPGI 2 1/2 08/15/18	630
SRBANK 0 1/2 09/28/20	4.406
STEP 3 AB	636
SUNRI 2016-1 A1	459
T 7.625 02/15/25	76.074



Titolo	Importo svalutazione
TD 2 1/4 03/15/21	5.545
TE 5.15 03/15/20	2.653
TELEFO 5.877 07/15/19	3.006
TENNET BV 6,655% 02/28/2049	45.420
TITIM 7 3/8 12/15/17	10.083
TOTAL 2 1/4 12/29/49	3.379
TURKEY 6 3/4 04/03/18	5.140
TWC 6 3/4 07/01/18	5.444
VALMUN 4.9 03/17/20	864
VATFAL 3 03/19/77	41.265
VW 0 08/14/17	1.004
WESAU 2 3/4 08/02/22	27.289
WSTP 1 3/8 04/17/20	1.151
ZBH 2 04/01/18	703
<b>Totale Fondo 2016</b>	<b>3.165.613</b>

L'attuale configurazione del portafoglio dell'Ente risulta in linea agli indirizzi del CiG in vigore. Ai fini di tale comparazione sono state considerate tutte le attività finanziarie, immobilizzate e non immobilizzate.

Dati al 31.12.2016

	Valore al costo storico	Allocazione (valore %)	Indirizzi CiG
Comparto azionario	286.760.929	36,21%	0-40%
Comparto obbligazionario	465.537.766	58,79%	40-95%
Comparto monetario	39.558.202	5,00%	min 5%
Esposizione valutaria	0	0,00%	0-5%
<b>Totale</b>	<b>791.856.897</b>	<b>100,00%</b>	

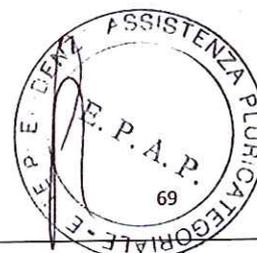
Il valore di mercato dei titoli iscritti tra le attività finanziarie non immobilizzate è pari a 397.773.951 euro.

La valutazione tiene conto delle quotazioni di mercato alla data di chiusura dell'esercizio.

Di seguito un dettaglio dell'attivo circolante a valore di mercato suddiviso per asset class:

**Attività finanziarie non immobilizzate a valore di mercato**

Descrizione	Attività fin.non immobilizzate al 31.12.2016 (valore di mercato)
Titoli obbligazionari	89.004.083
Titoli emessi o Garant. dallo Stato o da altri Enti pubb.	109.547.336
Fondi	143.090.757
Altro	56.720.511
Strumenti finanziari derivati	(588.736)
<b>Totale</b>	<b>397.773.951</b>



Nell'ambito delle gestioni obbligazionarie in corso d'anno i gestori hanno fatto ricorso a contratti futures su titoli relativi al mercato di riferimento. I contratti sono tutti uniformi, trattati su mercati regolamentati e con scadenze non superiori al trimestre. Pur trattandosi di attività con finalità di copertura, nello specifico a riduzione della duration del portafoglio, contabilmente si è ritenuto di non rilevare il fair value del derivato ai sensi dell'OIC 32.

Nella tabella che segue è riportata l'informativa sulla natura e sull'entità dei contratti futures in essere al 31 dicembre 2016.

**Contratti futures su indici per finalità di copertura rischio mercato portafoglio titoli obbligazionari**

Operazione	Indice sottostante	Data apertura	Valuta	N.contratti	Prezzo al 31/12/16	Prezzo all'apertura	Scadenza	Posizioni	Valore di mercato in €
Vendita	EURO-BUND FUTURE 08/03/2017	dic-16	EUR	1.000	164	162	08/03/17	(30)	(4.924.500)
Vendita	EURO-BTP FUTURE 08/03/2017	dic-16	EUR	1.000	135	133	08/03/17	(40)	(5.412.400)

Nell'ambito delle gestioni esposte in valuta ed esclusivamente con finalità di copertura dal rischio cambio, i gestori fanno ricorso a contratti su valuta a termine. Nella tabella che segue è riportato l'elenco di tali contratti in essere al 31.12.2016.

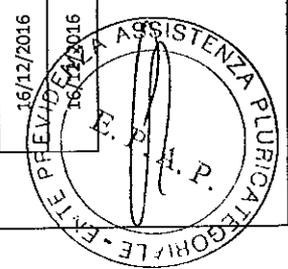


Dettaglio dei contratti su valuta a termine aperti al 31.12.2016

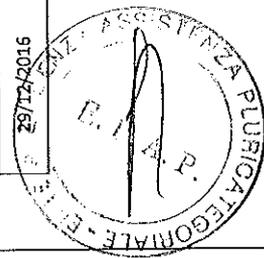
Data apertura	Operazione	Valuta	Contratto	Cambio all'apertura	Cambio al 31/12/16	Cambio a termine	Data termine	Q.tà in valuta	Q.tà in EURO al cambio all'apertura	Q.tà in EURO al cambio al 31/12/16	Q.tà in EURO al cambio a termine
16/03/2016	Vendita	DKK	Acquisto EUR 871.997,71 Vendita DKK 6.500.000 Scad.17/03/2017	7,4565	7,4344	7,454148	17/03/2017	6.500.000	871.723	874.314	871.998
19/05/2016	Vendita	DKK	Acquisto EUR 96.120,71 Vendita DKK 714.000 Scad.03/04/2017	7,4366	7,4344	7,42816	03/04/2017	714.000	96.012	96.040	96.121
25/05/2016	Vendita	DKK	Acquisto EUR 273.954,83 Vendita DKK 2.035.000 Scad.03/04/2017	7,4369	7,4344	7,428232	03/04/2017	2.035.000	273.636	273.728	273.955
28/09/2016	Vendita	DKK	Acquisto EUR 28.048,55 Vendita DKK 209.000 Scad.03/04/2017	7,4511	7,4344	7,451366	03/04/2017	209.000	28.050	28.113	28.049
29/09/2016	Vendita	DKK	Acquisto EUR 9.083.895,21 Vendita DKK 67.700.000 Scad.03/01/2017	7,4523	7,4344	7,45275	03/01/2017	67.700.000	9.084.444	9.106.317	9.083.895
05/10/2016	Acquisto	DKK	Acq.DKK 1335.000 Vendita EUR 179.394,92 Scad.03/01/2017	7,4417	7,4344	7,441682	03/01/2017	1.335.000	179.394	179.571	179.395
06/10/2016	Vendita	DKK	Acquisto EUR 3.360 Vendita DKK 25.000 Scad.03/01/2017	7,4413	7,4344	7,440476	03/01/2017	25.000	3.360	3.363	3.360
07/10/2016	Acquisto	DKK	Acquisto DKK 630.000 Vendita EUR 84674,69 Scad.03/01/2017	7,4405	7,4344	7,440239	03/01/2017	630.000	84.672	84.741	84.675
12/10/2016	Acquisto	DKK	Acquisto DKK 340.000 Vendita EUR 45697,02 Scad.03/01/2018	7,4399	7,4344	7,44031	03/01/2017	340.000	45.700	45.733	45.697
01/11/2016	Acquisto	DKK	Acquisto DKK 1.085.000 Vendita EUR 145.876,37 Scad.03/01/2017	7,4389	7,4344	7,437805	03/01/2017	1.085.000	145.855	145.943	145.876
09/11/2016	Vendita	GBP	Acquisto EUR 4.043.726,57 Vendita GBP 3.587.954,10 Scad.14/02/2017	0,8903	0,85618	0,887289	14/02/2017	3.587.954	4.030.051	4.190.654	4.043.727
09/11/2016	Vendita	USD	Acquisto EUR 9.225.019,17 Vendita USD 10.153.194,47 Scad.14/02/2017	1,1022	1,0541	1,100615	14/02/2017	10.153.194	9.211.753	9.632.098	9.225.019
11/11/2016	Vendita	USD	Acquisto EUR 123.469,28 Vendita USD 135.000 Scad.14/02/2017	1,0904	1,0541	1,093389	14/02/2017	135.000	123.808	128.071	123.469
11/11/2016	Vendita	NOK	Acquisto EUR 1.305.262,76 Vendita NOK 11.950.000 Scad.14/02/2017	9,1148	9,0863	9,155245	14/02/2017	11.950.000	1.311.055	1.315.167	1.305.263
11/11/2016	Vendita	SEK	Acquisto EUR 546.342,94 Vendita SEK 5.400.000 Scad.14/02/2017	9,861	9,5525	9,883902	14/02/2017	5.400.000	547.612	565.297	546.343
11/11/2016	Acquisto	GBP	Acquisto GBP 151.000 Vendita EUR 174.606,46 Scad.14/02/2017	0,86133	0,85618	0,864801	14/02/2017	151.000	175.310	176.365	174.607
29/11/2016	Acquisto	DKK	Acquisto DKK 460000 Vendita EUR 61.840,55 Scad.03/01/2017	7,4391	7,4344	7,438484	03/01/2017	460.000	61.835	61.875	61.841
29/11/2016	Acquisto	USD	Acquisto USD 195.000 Vendita EUR 183.137,83 Scad.14/02/2017	1,0576	1,0541	1,064771	14/02/2017	195.000	184.380	184.992	183.138
30/11/2016	Vendita	USD	Acquisto EUR 46.038.533,88 Vendita USD 49.200.000 Scad.05/01/2017	1,0635	1,0541	1,06887	05/01/2017	49.200.000	46.262.341	46.674.889	46.038.534
01/12/2016	Vendita	USD	Acquisto EUR 3.208.622,28 Vendita USD 9.800.000 Scad.06/03/2017	1,0627	1,0541	1,06422	06/03/2017	9.800.000	9.221.794	9.297.031	9.208.622
04/12/2016	Vendita	AUD	Acquisto EUR 8.828.814,48 Vendita AUD 12.750.000 Scad.06/03/2017	1,4378	1,4596	1,444135	06/03/2017	12.750.000	8.867.715	8.735.270	8.828.814



Data apertura	Operazione	Valuta	Contratto	Cambio all'apertura	Cambio al 31/12/16	Cambio a termine	Data termine	Q.tà in valuta	Q.tà in EURO al cambio all'apertura	Q.tà in EURO al cambio al 31/12/16	Q.tà in EURO al cambio a termine
01/12/2016	Vendita	GBP	Acquisto EUR 8.421.901,69 Vendita GBP 7.100.000,00 scad. 06/03/2017	0,84098	0,85618	0,84304	06/03/2017	7.100.000	8.442.531	8.292.649	8.421.902
01/12/2016	Vendita	CHF	Acquisto EUR 3.720.539,14 Vendita CHF 400.000,00 Scad.06/03/2017	1,0764	1,0739	1,075113	06/03/2017	4.000.000	3.716.091	3.724.742	3.720.539
01/12/2016	Vendita	DKK	Acquisto EUR 1.344.022,79 Vendita DKK 10.000.000,00 scad. 06/03/2017	7,4401	7,4344	7,44035	06/03/2017	10.000.000	1.344.068	1.345.098	1.344.023
01/12/2016	Vendita	NOK	Acquisto EUR 1.477.482,28 Vendita NOK 13.300.000,00 scad. 06/03/2017	8,9628	9,0863	9,0018	06/03/2017	13.300.000	1.483.911	1.463.742	1.477.482
02/12/2016	Acquisto	USD	Acquisto USD 1.880.000 Vendita EUR 1.762.443,27 Scad.05/01/2017	1,0642	1,0541	1,066701	05/01/2017	1.880.000	1.766.585	1.783.512	1.762.443
06/12/2016	Vendita	SEK	Acquisto EUR 2.509.777,68 Vendita SEK 24.600.000 Scad.13/01/2017	9,803	9,5525	9,801665	13/01/2017	24.600.000	2.509.436	2.575.242	2.509.778
06/12/2016	Vendita	NOK	Acquisto EUR 2.877.956,85 Vendita NOK 25.900.000 Scad.13/01/2017	8,9803	9,0863	8,99944	13/01/2017	25.900.000	2.884.091	2.850.445	2.877.957
06/12/2016	Vendita	CHF	Acquisto EUR 7.156.642,75 Vendita CHF 7.750.000 Scad.13/01/2017	1,0833	1,0739	1,08291	13/01/2017	7.750.000	7.154.066	7.216.687	7.156.643
06/12/2016	Vendita	GBP	Acquisto EUR 15.717.511,51 Vendita GBP 13.260.000,00 Scad.13/01/2017	0,8421	0,85618	0,843645	13/01/2017	13.260.000	15.746.348	15.487.398	15.717.512
09/12/2016	Vendita	SEK	Acquisto EUR 144.273,76 Vendita SEK 1.400.000 Scad.13/01/2017	9,691	9,5525	9,703774	13/01/2017	1.400.000	144.464	146.558	144.274
13/12/2016	Vendita	USD	Acquisto EUR 1.456.962,73 Vendita USD 1.550.000,00 Scad.05/01/2017	1,061	1,0541	1,063887	05/01/2017	1.550.000	1.460.886	1.470.449	1.456.963
14/12/2016	Vendita	CHF	Acquisto EUR 2.085.057,31 Vendita CHF 2.240.000 Scad.13/01/2017	1,0747	1,0739	1,074311	13/01/2017	2.240.000	2.084.303	2.085.855	2.085.057
14/12/2016	Vendita	GBP	Acquisto EUR 4.584.768,80 Vendita GBP 3.850.000 Scad.13/01/2017	0,83963	0,85618	0,839737	13/01/2017	3.850.000	4.585.353	4.496.718	4.584.769
14/12/2016	Vendita	SEK	Acquisto EUR 513.258,70 Vendita SEK 5.000.000 Scad.13/01/2017	9,7553	9,5525	9,741676	13/01/2017	5.000.000	512.542	523.423	513.259
14/12/2016	Vendita	NOK	Acquisto EUR 845.498,31 Vendita NOK 7.600.000 Scad.13/01/2017	9,0223	9,0863	8,988782	13/01/2017	7.600.000	842.357	836.424	845.498
14/12/2016	Vendita	DKK	Acquisto EUR 403.510,54 Vendita DKK 3.000.000,00 scad. 06/03/2017	7,4359	7,4344	7,43475	06/03/2017	3.000.000	403.448	403.530	403.511
14/12/2016	Vendita	GBP	Acquisto EUR 2.608.551,31 Vendita GBP 2.200.000,00 scad. 06/03/2017	0,83963	0,85618	0,84338	06/03/2017	2.200.000	2.620.202	2.569.553	2.608.551
14/12/2016	Vendita	NOK	Acquisto EUR 454.092,37 Vendita NOK 4.100.000,00 scad. 06/03/2017	9,0223	9,0863	9,029	06/03/2017	4.100.000	454.430	451.229	454.092
14/12/2016	Vendita	CHF	Acquisto EUR 1.396.752,09 Vendita CHF 1.500.000 Scad.06/03/2017	1,0747	1,0739	1,07392	06/03/2017	1.500.000	1.395.738	1.396.778	1.396.752
15/12/2016	Vendita	USD	Acquisto EUR 28.282.440,92 Vendita USD 29.500.000 Scad.05/01/2017	1,0419	1,0541	1,04305	05/01/2017	29.500.000	28.313.658	27.985.960	28.282.441
16/12/2016	Vendita	NOK	Acquisto EUR 209.041,53 Vendita NOK 1.900.000 Scad.13/01/2017	9,0623	9,0863	9,089103	13/01/2017	1.900.000	209.660	209.106	209.042
16/12/2016	Vendita	GBP	Acquisto EUR 2.125.554,99 Vendita GBP 1.790.000,00 Scad.13/01/2017	0,8389	0,85618	0,842133	13/01/2017	1.790.000	2.133.747	2.090.682	2.125.555



Data apertura	Operazione	Valuta	Contratto	Cambio all'apertura	Cambio al 31/12/16	Cambio a termine	Data termine	Q.tà in valuta	Q.tà in EURO al cambio all'apertura	Q.tà in EURO al cambio al 31/12/16	Q.tà in EURO al cambio a termine
16/12/2016	Vendita	SEK	Acquisto EUR 653.445,50 Vendita SEK 6.400.000 Scad.13/01/2017	9,789	9,5525	9,794087	13/01/2017	6.400.000	653.795	669.982	653.455
16/12/2016	Vendita	CHF	Acquisto EUR 911.996,95 Vendita CHF 980.000 Scad.13/01/2017	1,0751	1,0739	1,074565	13/01/2017	980.000	911.543	912.562	911.997
16/12/2016	Vendita	CHF	Acquisto EUR 502.952,52 Vendita CHF 540.000 Scad.06/03/2017	1,0751	1,0739	1,07366	06/03/2017	540.000	502.279	502.840	502.953
16/12/2016	Vendita	DKK	Acquisto EUR 161.486,21 Vendita DKK 1.200.000,00 scad. 06/03/2017	7,434	7,4344	7,430975	06/03/2017	1.200.000	161.421	161.412	161.486
16/12/2016	Vendita	GBP	Acquisto EUR 416.131,64 Vendita GBP 350.000 scad. 06/03/2017	0,8389	0,85618	0,84108	06/03/2017	350.000	417.213	408.793	416.132
20/12/2016	Acquisto	NOK	Acquisto NOK 5.300.000,00 Vendita EUR 584.395,54 scad. 06/03/2017	9,0343	9,0863	9,069199	06/03/2017	5.300.000	586.653	583.296	584.396
21/12/2016	Vendita	GBP	Acquisto EUR 2.608.551,31 Vendita GBP 2.200.000 scad. 06/03/2017	0,8424	0,85618	0,8446	06/03/2017	600.000	712.251	700.787	710.395
22/12/2016	Vendita	CHF	Acquisto EUR 467.206,76 Vendita CHF 500.000 Scad.06/03/2017	1,0706	1,0739	1,07019	06/03/2017	500.000	467.028	465.593	467.207
22/12/2016	Vendita	GBP	Acquisto EUR 1.470.839,14 Vendita GBP 1.250.000 scad. 06/03/2017	0,84645	0,85618	0,849855	06/03/2017	1.250.000	1.476.756	1.459.973	1.470.839
22/12/2016	Acquisto	NOK	Acquisto NOK 4.300.000,00 Vendita EUR 471.181,24 scad. 06/03/2017	9,0975	9,0863	9,126	06/03/2017	4.300.000	472.657	473.240	471.181
22/12/2016	Vendita	DKK	Acquisto EUR 309.890,97 Vendita DKK 2.300.000,00 scad. 06/03/2017	7,4342	7,4344	7,4342	06/03/2017	2.300.000	309.381	309.373	309.381
23/12/2016	Vendita	GBP	Acquisto EUR 1.416.404,80 Vendita GBP 1.210.000,00 Scad.13/01/2017	0,85278	0,85618	0,853071	13/01/2017	1.210.000	1.418.889	1.413.254	1.418.405
23/12/2016	Vendita	SEK	Acquisto EUR 560.246,06 Vendita SEK 5.400.000 Scad.13/01/2017	9,646	9,5525	9,638622	13/01/2017	5.400.000	559.818	565.297	560.246
23/12/2016	Acquisto	NOK	Acquisto NOK 2.900.000,00 Vendita EUR 317.522,88 scad. 06/03/2017	9,0928	9,0863	9,1332	06/03/2017	2.900.000	318.934	319.162	317.523
28/12/2016	Vendita	SEK	Acquisto EUR 332.350,13 Vendita SEK 3.200.000 Scad.13/01/2017	9,5783	9,5525	9,6284	13/01/2017	3.200.000	334.089	334.991	332.350
29/12/2016	Vendita	NOK	Acquisto EUR 263.774,35 Vendita NOK 2.400.000 Scad.13/01/2017	9,0758	9,0863	9,098686	13/01/2017	2.400.000	264.439	264.134	263.774
29/12/2016	Vendita	USD	Acquisto EUR 74.176,479 Vendita USD 77.800.000 Scad.05/02/2017	1,0453	1,0541	1,04885	06/02/2017	77.800.000	74.428.394	73.807.039	74.176.479
29/12/2016	Acquisto	USD	Acquisto USD 29.500.000 Vendita EUR 28.172.511,27 Scad.05/01/2017	1,0453	1,0541	1,04712	05/01/2017	29.500.000	28.221.563	27.985.960	28.172.511
29/12/2016	Vendita	USD	Acquisto EUR 1.795.400,72 Vendita USD 1.880.000 Scad.05/01/2017	1,0453	1,0541	1,04712	05/01/2017	1.880.000	1.798.527	1.783.512	1.795.401
29/12/2016	Acquisto	USD	Acquisto USD 1.550.000 Vendita EUR 1.480.250,55 Scad.05/01/2017	1,0453	1,0541	1,04712	05/01/2017	1.550.000	1.482.828	1.470.449	1.480.251
29/12/2016	Acquisto	USD	Acquisto USD 49.200.000 Vendita EUR 46.986.018,79 Scad.15/01/2016	1,0453	1,0541	1,04712	05/01/2017	49.200.000	47.067.827	46.674.889	46.986.019



#### **C IV – Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide ammontano a 3.952.290 euro e rappresentano il saldo dei conti correnti bancari e postali, nonché la consistenza dei valori in cassa.

Si espone di seguito il dettaglio dei depositi bancari:

##### **Dettaglio depositi bancari**

Disponibilità bancarie	Al 31.12.2016	Al 31.12.2015	Variazioni
Banca Tesoriera (Popolare Sondrio)	3.944.548	4.774.102	(829.554)
Altri depositi bancari	6.783	4.784	1.999
<b>Totale</b>	<b>3.951.331</b>	<b>4.778.886</b>	<b>(827.555)</b>

La voce “Altri depositi bancari” contiene il valore del conto corrente su cui viene regolato il pagamento del mutuo ipotecario (1.946 euro) e il saldo di un conto corrente bancario presso la Banca Popolare di Sondrio (4.837 euro) intestato a Epap e denominato “Professionisti insieme per il terremoto”. Le somme raccolte saranno destinate ad interventi a favore delle popolazioni colpite.

Nel corso del mese di aprile è stato estinto il conto corrente acceso presso BCC Banco Emiliano.

La consistenza dei valori in cassa per denaro contante ammonta a 959 euro. Nel 2015 il saldo era pari a 658 euro con una differenza di 301 euro.

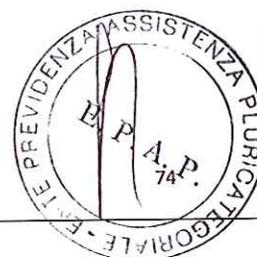
#### **D – Ratei e risconti**

La voce ammonta a 5.097.784 euro ed è costituita per:

- 4.524.232 euro da ratei attivi per interessi su titoli di competenza dell’esercizio 2016, la cui manifestazione finanziaria si perfezionerà nell’esercizio successivo o alla scadenza del titolo per gli “zero coupon”;
- 573.552 euro da risconti attivi che rappresentano le quote di costi sostenuti nell’esercizio in chiusura di competenza dell’esercizio futuro.

A maggiore informativa sui risconti attivi le voci che li compongono sono le seguenti:

- quota sconti all’apertura dei contratti a termine su valute con scadenze 2017 per 271.815 euro;
- marginazione negativa su contratti futures aperti al 31.12.2016 per 150.200 euro;
- assicurazioni per 8.839 euro;
- Emapi per un importo di 132.547 euro;
- abbonamenti e riviste un importo di 1.534 euro;
- costi sostenuti per aggiornamenti e licenze 4.861 euro;
- ulteriori piccoli importi singolarmente non significativi per 3.756 euro.



## PASSIVO

### A - patrimonio netto

Il Patrimonio Netto presenta un saldo di 91.034.263 euro ed evidenzia una variazione di 17.362.816 euro dai 73.671.447 euro del precedente esercizio.

Le voci del patrimonio hanno evidenziato nel corso dell'esercizio le seguenti variazioni:

#### Variazioni del Patrimonio netto

Patrimonio netto	31.12.2016	31.12.2015	Variazioni
A) I - Fondo di riserva	36.735.105	31.205.611	5.529.494
A) VI - Riserva art. 12, c 7, Reg.to	36.936.342	33.963.630	2.972.712
A) VIII - Utili (Perdite) esercizi precedenti	738.045	0	738.045
A) IX - Utile (Perdita) dell'esercizio	16.624.771	8.502.206	8.122.565
<b>Totale</b>	<b>91.034.263</b>	<b>73.671.447</b>	<b>17.362.816</b>

Il Fondo di Riserva A) I accoglie gli accantonamenti degli avanzi di gestione conseguiti negli esercizi precedenti a quello corrente, al netto degli utilizzi. Rappresenta la dotazione dell'ente funzionale alla sua operatività e ad ulteriore garanzia per il raggiungimento dei propri fini istituzionali.

La Riserva art. 12 comma 7 del Regolamento EPAP A) VI, accoglie le differenze tra i rendimenti degli investimenti effettivamente conseguiti e la rivalutazione accreditata ai singoli conti individuali.

Gli Utili/Perdite relativi agli anni precedenti rappresentano il fair value del cambio su titoli in valuta estera oggetto di copertura maturati nei precedenti esercizi e rilevati al 1° gennaio 2016 conformemente a quanto previsto dall'OIC 32.

Nel presente bilancio d'esercizio si evidenzia un onere per rivalutazione per 4.079.998 euro e rendimenti netti degli investimenti per 14.176.692 euro (calcolati come da "Prospetto della gestione previdenziale e finanziaria" allegato). Quale atto conseguente l'approvazione del presente bilancio, dovrà essere accantonato al fondo sopra evidenziato l'importo di 10.096.694 euro.

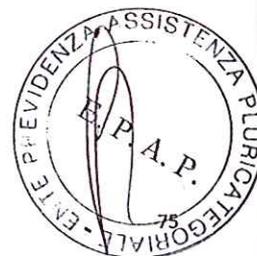
#### Differenza tra oneri di rivalutazione montanti e rendimento investimenti

Riserva extra rendimento al 31.12.2016	36.936.342
Accantonamenti Riserva extra rendimento 2016	10.096.694
Utilizzi Riserva extra rendimento 2016	0
<b>Riserva extra rendimento al 01.01.2017</b>	<b>47.033.036</b>

L'Utile d'esercizio di 16.624.771 euro rappresenta il risultato conseguito dalla gestione, comprensivo del valore di 10.096.694 euro destinato a riserva A) VI. L'utile disponibile ad essere destinato al Fondo di riserva A) I è pertanto di 6.528.077 euro.

#### Utile di esercizio 2016

Utile Esercizio al 31.12.2016	16.624.771
Extra rendimento 2016	10.096.694
<b>Utile Esercizio 2016 da accantonare a fondo riserva A) I</b>	<b>6.528.077</b>



## B - FONDI PER RISCHI E ONERI

### FONDI PER ONERI

#### B 4 – FONDI PER PRESTAZIONI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI

##### B 4 A) FONDO CONTRIBUTO SOGGETTIVO

Il fondo contribuito soggetto accoglie i montanti individuali degli iscritti e rappresenta le riserve dell'Ente per gli impegni nel lungo termine per prestazioni previdenziali. Si movimenta nel corso dell'esercizio per effetto: delle rettifiche e modifiche contributive relative ad anni precedenti; delle rettifiche degli storni al fondo pensione; degli storni al fondo pensioni così come indicato dall'art. 19, comma 1 dello Statuto; delle rivalutazioni annuali pari al tasso di variazione del PIL nominale di cui all'art.1, comma 9 della Legge 8 agosto 1995, n.335; delle restituzioni di montante; delle ricongiunzioni attive e passive; dei riscatti e della contribuzione di competenza. Nel 2016 il coefficiente di rivalutazione dei montanti calcolato dall'Istat è pari allo 0,004684, quindi un tasso pari a 0,4684%.

Di seguito il dettaglio della movimentazione dell'anno:

##### Variazioni fondo contribuito soggettivo

	Attuari	Chimici	Agronomi e Forestali	Geologi	Totale
Saldo al 31.12.2015	10.112.149	73.003.975	277.791.348	288.673.432	649.580.904
Rettifiche del fondo esercizi precedenti	5.579	76.545	514.055	204.082	800.261
Modifica contributi dovuti per anno 2015	94.805	143.261	1.610.919	677.013	2.525.998
Modifica storno al fondo pensioni 2015	(11.150)	(383.794)	(144.433)	(624.081)	(1.163.458)
Storno al fondo pensioni	(263.665)	(2.925.876)	(2.141.136)	(5.324.951)	(10.655.628)
Storno al fondo pensioni x suppl. montante	(33.074)	(368.975)	(213.060)	(311.731)	(926.840)
Rivalutazione del fondo (art. 1, c. 9, L.335/95)	46.393	325.136	1.299.165	1.326.638	2.997.332
Restituzioni montante (art. 17, Regolamento)		(128.538)	(47.429)	(66.183)	(242.150)
Ricongiunzioni attive	19.596	702.417	474.335	106.884	1.303.232
Ricongiunzioni passive		(2.356)	(8.009)		(10.365)
Riscatti		75.087	62.094	76.998	214.179
Accantonamento anno 2016	838.193	5.142.183	20.215.152	14.928.611	41.124.139
Saldo al 31.12.2016	10.808.826	75.659.065	299.413.001	299.666.712	685.547.604

##### B 4 B) FONDO CONTRIBUTO DI SOLIDARIETÀ

Il fondo accoglie la contribuzione di solidarietà degli iscritti. Come previsto dall'Art.18, comma 4 dello Statuto, è destinato a riequilibrare eventuali differenze gestionali tra le quattro categorie professionali e a realizzare servizi con finalità solidaristica, sociale e sanitaria. A quest'ultimo scopo, l'Ente destina annualmente le risorse a copertura dell'assistenza sanitaria integrativa a favore degli iscritti.

##### Variazioni fondo contribuito di solidarietà

Descrizione	Attuari	Chimici	Agronomi	Geologi	Totale
Saldo al 31.12.2015	144.883	1.081.863	2.678.913	3.087.883	6.993.542
Modifiche anni precedenti	1.129	5.250	53.879	22.097	82.355
Utilizzo fondo per l'assistenza sanitaria integrativa	(5.229)	(75.731)	(330.887)	(329.273)	(741.120)
Accantonamento 2016	14.208	104.396	398.659	302.286	819.549
Saldo al 31.12.2016	154.991	1.115.778	2.800.564	3.082.993	7.154.326



#### B 4 C) FONDO CONTRIBUTO DI MATERNITÀ

Il fondo accoglie la contribuzione di maternità degli iscritti ed è destinato a finanziare le prestazioni di maternità per le madri e i padri liberi professionisti previste dal Dlgs. 151/2001.

Tali prestazioni sono finanziate inoltre dal contributo dello Stato che, sulla base del decreto sopra citato, riconosce una quota per ogni prestazione erogata alle madri. Per l'anno 2016 la quota unitaria è pari a 2.086,24 euro. Il fondo a fine esercizio presenta un saldo di 53.729 euro.

Il saldo positivo è generato da minori prestazioni erogate rispetto a quanto previsto in sede di determinazione del contributo unitario per ciascun iscritto. Per il dettaglio delle prestazioni erogate si rimanda al commento in conto economico.

##### Variazioni fondo contribuito di maternità

Descrizione	Importi
Saldo al 31.12.2015	59.811
Modifiche contribuzione anni precedenti	(8.023)
Contribuzione esercizio 2016	756.600
Indennità erogate esercizio 2016	(985.137)
Integrazione D. LGS. 151/2001	230.478
Saldo al 31.12.2016	53.729

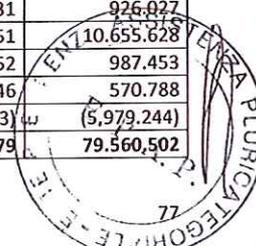
#### B 4 D) FONDO PENSIONI

Il fondo pensioni rappresenta la riserva delle pensioni per gli iscritti già pensionati. Ai sensi dell'art. 19, comma 1 dello Statuto si rileva che il fondo risulta essere pari a 13,31 volte l'importo delle pensioni erogate nell'anno. All'atto del pensionamento, il montante individuale viene trasferito dal fondo soggettivo al fondo pensioni. Il fondo si movimenta in corso d'anno a seguito:

- delle rettifiche relative agli esercizi precedenti;
- delle integrazioni dei montanti, con costo a carico dell'Ente, necessari al raggiungimento degli importi minimi di pensione per gli inabili, invalidi e superstiti;
- dei supplementi biennali di montante dei pensionati attivi e maturati successivamente alla data di pensionamento ai sensi dell'art.12, comma 9 del Regolamento;
- dei trasferimenti dal fondo soggettivo dei montanti individuali dei nuovi pensionati;
- della rivalutazione annuale effettuata sui montanti residui dell'1,5% in funzione del tasso implicito di conversione in rendita di cui all'art. 12, comma 3 del Regolamento. Non si è proceduto alla rivalutazione sulla base dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati (FOI), per il 2016 in quanto negativo (-0,1%)
- delle ricongiunzioni e riscatti successivi alla data del pensionamento;
- dei ratei di pensione erogati nell'anno.

##### Variazioni fondo pensioni

Descrizione	Attuari	Chimici	Agronomi e Forestali	Geologi	Totale
Fondo pensioni al 31.12.2015	1.238.033	21.836.482	16.974.771	29.882.912	69.932.198
Modifica accantonamento al fondo esercizio 2015	0	315.351	144.433	624.081	1.083.865
Modifica accantonamenti esercizi precedenti	11.964	178.292	424.367	284.849	899.472
Accantonamento provvidenze 2016	0	1.475	27.069	22.120	50.664
Rettifiche rivalutazione esercizio 2015	183	2.400	5.779	3.363	11.725
Rettifiche pensioni anni precedenti	213	(18.310)	(39.092)	(60.670)	(117.859)
Integrazione montanti 2016	0	53.946	235.272	250.567	539.785
Supplemento montante	32.261	368.975	213.060	311.731	926.027
Accantonamento al fondo esercizio 2016	263.665	2.925.876	2.141.136	5.324.951	10.655.628
Rivalutazione fondo	16.789	306.638	241.474	422.552	987.453
Ricongiunzioni/Riscatti	0	279.205	9.737	281.846	570.788
Pensioni 2016	(131.155)	(1.871.655)	(1.412.011)	(2.564.423)	(5.979.244)
Fondo pensioni al 31.12.2016	1.431.953	24.378.675	18.965.995	34.783.879	79.560.502



## B 8 - FONDO CONTRIBUTI NON RICONCILIATI

Il fondo accoglie versamenti contributivi non ancora abbinati nelle posizioni degli iscritti. Il saldo del fondo a fine esercizio è pari a 453.472 euro e si movimenta come riportato di seguito:

### Variazione del fondo contributi non riconciliati

Descrizione	Al 31.12.2015	Incrementi	Decrementi	Al 31.12.2016
Fondo contributi non riconciliati	440.737	78.408	(65.673)	453.472

## C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il fondo trattamento di fine rapporto presenta la seguente movimentazione:

### Variazione del fondo T.F.R.

Descrizione	Al 31.12.2015	Accantonamenti	Utilizzi	Al 31.12.2016
Fondo T.F.R.	139.324	72.725	(65.548)	146.501

L'ammontare del fondo rappresenta l'effettivo debito dell'Ente al 31.12.2016 nei confronti dei dipendenti per retribuzioni differite.

Le variazioni sono costituite dagli accantonamenti individuali di competenza dell'anno per 70.289 euro e dalle rivalutazioni del fondo preesistente per 2.436 euro.

Gli utilizzi sono formati da trasferimenti a favore del fondo di previdenza complementare per 60.546 euro, dall'imposta sostitutiva sulle rivalutazioni di competenza dell'anno per 414 euro, e da anticipi TFR a dipendenti per € 4.588.

## D - DEBITI

I debiti, valutati al valore nominale, ammontano complessivamente a 10.971.995 euro e presentano un decremento complessivo di 177.573 euro.

### Variazione debiti nell'esercizio

Descrizione	Saldo al 31.12.2016	Saldo al 31.12.2015	Differenza
Debiti Vs banche	8.228.479	8.835.355	(606.876)
Debiti Vs fornitori	1.003.269	883.840	119.429
Debiti tributari	988.698	867.814	120.884
Debiti vs Enti previdenz. ed assist.	69.617	76.619	(7.002)
Altri debiti	681.932	485.940	195.992
Totale	10.971.995	11.149.568	(177.573)

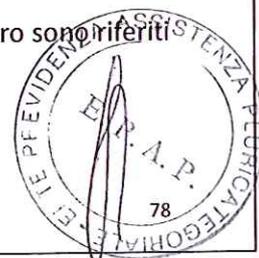
### D 4 - DEBITI VERSO BANCHE

L'importo complessivo dei debiti verso banche ammonta a 8.228.479 euro e risulta così composto:

- 638.963 euro sono i debiti entro l'esercizio successivo per: spese maturate (39 euro), per oneri sostenuti con carta di credito (9.393 euro) e per il rateo di mutuo (629.531 euro);
- 7.589.516 euro sono i debiti oltre l'esercizio successivo per la residua quota di capitale del mutuo ipotecario relativo all'acquisto della sede dell'Ente.

### D 7 - DEBITI VERSO FORNITORI

I debiti verso fornitori ammontano complessivamente a 1.003.269 euro, di questi 897.551 euro sono riferiti a fatture e note di credito da ricevere.



### **D 12 - DEBITI TRIBUTARI**

I debiti tributari ammontano a 988.698 euro a titolo di: ritenute d'acconto su professionisti e dipendenti, imposta sui redditi e per IRAP.

### **D 13 - DEBITI VS ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE**

La voce ammonta complessivamente a 69.617 euro e rappresenta il debito verso l'INPS.

### **D 14 - ALTRI DEBITI**

La voce altri debiti ammonta a complessivi 681.932 euro e risulta così composta:

- a. verso il personale per 106.865 euro;
- b. verso altri 546.819 euro di cui 20.374 euro per le iniziative a favore dei terremotati già citati nelle disponibilità liquide, 522.368 euro per contratti a termine su valute, 4.077 euro debiti verso organi amministrativi;
- c. verso iscritti 28.248 euro.

### **E - RATEI E RISCONTI**

La voce ammonta a 883.910 euro ed è costituita per:

- 863.436 euro da ratei passivi per ritenute fiscali su interessi su titoli e ritenute su scarti di emissione, di competenza dell'esercizio 2016, la cui manifestazione finanziaria si perfezionerà nell'esercizio successivo o alla scadenza del titolo per gli "zero coupon";
- 689 euro da ratei passivi per la quota di interessi sul mutuo ipotecario di competenza che saranno corrisposti nell'esercizio successivo;
- 19.785 euro da risconti passivi su quota premi all'apertura dei contratti a termine su valute con scadenze 2017.

### **IMPEGNI E GARANZIE PRESTATE**

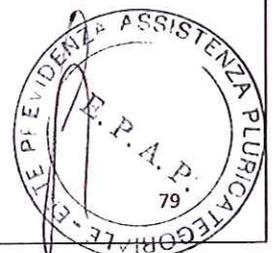
Costituiscono le annotazioni a corredo della situazione patrimoniale - finanziaria dell'Ente per gli impegni e garanzie che non trovano evidenza nello Stato Patrimoniale in quanto non costituiscono attività e passività in senso stretto. Tali voci non trovano più rappresentazione nel prospetto di bilancio ai sensi del D.Lgs. n.139/2015.

#### **IMPEGNI**

L'importo pari a 289.478 euro è composto da impegni per investimenti non ancora richiamati così suddivisi: 285.000 euro relativi al Fondo Atlantic Value Added, 4.478 euro relativi al fondo SEB Asian Property II.

#### **GARANZIE PRESTATE**

L'importo aperto al 31 dicembre rappresenta la garanzia prestata dall'Ente per i prestiti d'onore concessi dalla Banca Popolare di Sondrio a favore degli iscritti per un importo nominale complessivo pari a 575.800 euro. Il debito residuo da parte degli iscritti ammonta a 290.045 euro.



## CONTO ECONOMICO

### A - VALORE DELLA PRODUZIONE

Di seguito si riporta il dato degli iscritti al 31 dicembre 2016:

Stato iscritto	Attuari		Chimici		Agronomi e Forestali		Geologi		Totale	
	2016	2015	2016	2015	2016	2015	2016	2015	2016	2015
Iscritti Attivi	108	113	1.528	1.568	8.930	8.929	7.589	7.767	18.155	18.377
Iscritti Cessati	92	88	1156	1.134	3.999	3.867	3.793	3.659	9.040	8.748
Iscritti Pensionati attivi	9	8	266	246	292	265	438	351	1.005	870
Iscritti Pensionati non attivi	14	11	238	210	269	228	410	403	931	852
<b>Totale</b>	<b>223</b>	<b>220</b>	<b>3188</b>	<b>3158</b>	<b>13490</b>	<b>13289</b>	<b>12230</b>	<b>12180</b>	<b>29.131</b>	<b>28.847</b>

Nella tabella che segue vengono esposti i nuovi eventi registrati in corso d'anno:

Stato iscritto	Attuari	Chimici	Agronomi e Forestali	Geologi	Totale
Nuove iscrizioni	10	65	323	144	542
Nuove cessazioni attività	12	68	219	182	481
Nuove riprese attività	1	13	54	39	107
Deceduti nell'anno	0	11	17	19	47
Annullamenti iscrizione	0	2	12	14	28

### A 1 - RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

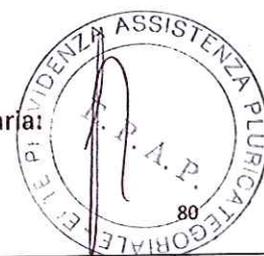
#### ENTRATE CONTRIBUTIVE

Le entrate contributive rappresentano gli importi dovuti dagli iscritti per l'anno di competenza a titolo di contributo soggettivo, integrativo, solidarietà e maternità. I contributi sono determinati in funzione del reddito e del volume di affari stimati, prodotti nell'anno dall'iscritto e destinati a diverse finalità statutarie.

Per ogni contributo si evidenzia quanto segue:

- Soggettivo – aliquota minima 10% del reddito, aliquote volontarie maggiorate 12, 14, 16, 18 e 27% - destinato a costituire la base per l'erogazione dei trattamenti pensionistici. Gli iscritti pensionati possono optare per la riduzione al 50% della contribuzione dovuta. E' inoltre possibile attivare la contribuzione volontaria per coloro che hanno cessato l'attività professionale prima del raggiungimento dell'età minima per la pensione.
- Integrativo – aliquota 2% del volume d'affari - destinato a sostenere e finanziare i costi di gestione dell'Ente;
- Solidarietà – aliquota 0,2% del reddito – destinato a sostenere e riequilibrare eventuali squilibri gestionali tra le diverse categorie professionali;
- Maternità – 39 euro ad iscritto - destinato a parziale copertura delle indennità di maternità e paternità.

Di seguito si rappresenta il ricorso da parte degli iscritti alla maggiore contribuzione volontaria:



**Numero iscritti che optano per aliquote contributive sopra il 10%**

Categoria	Aliquota 12%	Aliquota 14%	Aliquota 16%	Aliquota 18%	Aliquota 27%	Totale
Attuari	4	2	3	9	5	23
Chimici	14	15	11	4	20	64
Agronomi	116	48	20	30	33	247
Geologi	86	26	8	31	15	166
<b>Totale</b>	<b>220</b>	<b>91</b>	<b>42</b>	<b>74</b>	<b>73</b>	<b>500</b>

Gli effetti della maggiore contribuzione (926.322) si sono così concretizzati:

Aliquota 12% 114.038 euro;

Aliquota 14% 113.049 euro;

Aliquota 16% 106.693 euro;

Aliquota 18% 211.964 euro;

Aliquota 27% 380.578 euro.

E' importante evidenziare che la determinazione dei contributi dovuti di competenza dell'esercizio avviene mediante procedimenti di stima. In quanto il termine di presentazione delle comunicazioni del reddito professionale da parte degli iscritti è successivo alla chiusura dell'esercizio (Modelli 2 - scadenza 31 luglio). La stima si basa quindi su dati storici, i cui valori vengono rettificati nel corso degli anni successivi per l'effetto della rilevazione dei redditi effettivi dalle dichiarazioni pervenute.

### La contribuzione

La stima del contributo medio per l'anno 2016 parte dai dati di reddito dichiarati dagli iscritti con l'ultima dichiarazione Mod.2 - redditi anno 2015, così come pervenuti attraverso la procedura telematica di dichiarazione.

Determinato il valore medio dei contributi relativi, coerentemente con il metodo adottato nei precedenti esercizi, questo valore viene rettificato da un coefficiente determinato sulle variazioni intervenute nei contributi medi elaborati su serie storica. Va precisato che, prudentemente, agli iscritti non in regola con la presentazione del Mod.2 viene attribuito il valore della contribuzione minima dovuta per l'anno di riferimento.

Sono inoltre esclusi dal calcolo del contributo medio le posizioni attive, ma per le quali non sono mai stati effettuati versamenti e presentate dichiarazioni. Tali modalità di stima comporta un effetto di assestamento differito nel tempo allorché pervenute le dichiarazioni si procede alle modifiche della contribuzione per gli anni precedenti. Tale fenomeno ha storicamente sempre registrato saldi attivi.

### PROCESSO DI STIMA DEL CONTRIBUTO MEDIO D'ESERCIZIO

Per il calcolo dei tassi di variazione dei contributi medi, al fine di cogliere appieno la tendenza di riduzione del dato contributivo degli ultimi anni, è stato considerato il periodo storico 2009-2015. I suddetti tassi sono stati calcolati al netto della variazione dell'indice dei prezzi al consumo, al fine di poter apprezzare le influenze dei diversi fattori sull'andamento dei contributi medi.

Per ciascun contributo (soggettivo, integrativo e di solidarietà) e distintamente per ciascuna categoria professionale si è così calcolato un coefficiente medio di variazione reale, pari alla media delle variazioni intervenute in ciascuno dei sette anni considerati.



I valori relativi al 2016 sono stati ottenuti moltiplicando i dati 2015 per il predetto coefficiente. In considerazione dell'andamento generale dell'economia, anche in questo esercizio si è ritenuto coerente non procedere al recupero dell'inflazione per i contributi 2016.

**Contributi medi 2008-2015 e relativi coefficienti di variazione**

Descrizione	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
<b>Attuari</b>								
Soggettivo	6.328	6.221	6.347	6.942	7.321	6.864	6.221	6814
Solidarietà	102	104	100	109	118	114	106	112
Integrativo	3.750	3383	2.975	3.438	3.520	2.925	2.634	2531
Coeff. Var. reale soggettivo		0,9751931	1,0041439	1,0640659	1,0238762	0,9264480	0,9044619	1,0953344
Coeff. Var. reale solidarietà		1,0071277	0,9495912	1,0597956	1,0557045	0,9542738	0,9272787	1,0541957
Coeff. Var. reale integrativo		0,8950322	0,8655566	1,1240486	0,9939741	0,8211232	0,8988538	0,9605907
<b>Chimici</b>								
Soggettivo	2.970	2.997	3.024	3.067	2.992	3.044	2.980	3.014
Solidarietà	58	58	58	58	57	58	56	57
Integrativo	925	911	905	908	834	826	806	812
Coeff. Var. reale soggettivo		1,0009455	0,9931361	0,9866624	0,9469878	1,0052629	0,9769896	1,0115224
Coeff. Var. reale solidarietà		0,9892648	0,9861269	0,9852530	0,9515785	1,0035769	0,9681937	1,0125063
Coeff. Var. reale integrativo		0,9776097	0,9772501	0,9765887	0,8911869	0,9787173	0,9738366	1,0073469
<b>Agronomi e Forestali</b>								
Soggettivo	1.934	1.900	1.884	1.963	1.938	2.026	2.042	2.192
Solidarietà	38	37	37	39	38	40	40	43
Integrativo	531	511	508	526	517	521	527	568
Coeff. Var. reale soggettivo		0,9748050	0,9759713	1,0136602	0,9583333	1,0329753	1,0059477	1,0735534
Coeff. Var. reale solidarietà		0,9715599	0,9753650	1,0116007	0,9623550	1,0296707	1,0046049	1,0746102
Coeff. Var. reale integrativo		0,9531651	0,9791069	1,0069578	0,9554425	0,9960321	1,0089354	1,0770292
<b>Geologi</b>								
Soggettivo	2.119	2.040	2.052	2.086	2.003	1.953	1.896	1.922
Solidarietà	42	40	40	41	40	39	37	38
Integrativo	615	574	581	579	541	517	497	494
Coeff. Var. reale soggettivo		0,9548397	0,9899852	0,9891987	0,9322658	0,9633798	0,9689552	1,0138049
Coeff. Var. reale solidarietà		0,9507379	0,9900564	0,9885033	0,9382876	0,9607982	0,9675368	1,0111336
Coeff. Var. reale integrativo		0,9266300	0,9962172	0,9685787	0,9074534	0,9449116	0,9597773	0,9936430
Indice prezzi al consumo	2,20%	0,80%	1,60%	2,80%	3,00%	1,20%	0,20%	0

**Media dei coefficienti di variazione degli anni 2009-2015**

Descrizione	Attuari	Chimici	Agronomi e Forestali	Geologi
Coeff. Var. reale soggettivo	0,9990748	0,9887867	1,0050352	0,9732042
Coeff. Var. reale solidarietà	1,0011382	0,9852143	1,0042523	0,9724363
Coeff. Var. reale integrativo	0,9370256	0,9689337	0,996667	0,9567445

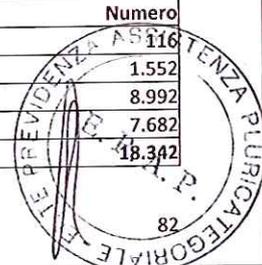
**Contributi medi anno 2016**

Descrizione	Attuari	Chimici	Agronomi e Forestali	Geologi
Soggettivo	6.808	2.980	2.203	1.871
Solidarietà	112	56	43	37
Integrativo	2.371	787	566	473

I contributi complessivi per l'anno 2016 distinti per categoria professionale, sono il risultato del prodotto tra i contributi medi ed il numero dei contribuenti. In particolare il dato esposto nella tabella che segue rappresenta il numero degli iscritti contribuenti che hanno esercitato la professione nel 2016 anche solo per un mese.

**Contribuenti 2016 per categoria professionale**

Categoria professionale	Numero
Attuari	116
Chimici	1.552
Agronomi e Forestali	8.992
Geologi	7.682
<b>Totale</b>	<b>18.342</b>



**Contributi medi e numero degli iscritti pensionati contribuenti per l'anno 2016**

Descrizione	Attuari	Chimici	Agronomi e Forestali	Geologi
Soggettivo	4.286	1.825	1.286	1.135
Solidarietà	111	62	39	39
Integrativo	2.029	1.057	623	595
Numero	11	280	305	462

Per i pensionati contribuenti, si è proceduto alla valutazione dei contributi medi delle rispettive categorie, sulla base dei risultati dichiarativi 2015.

La contribuzione volontaria è stata esercitata nel 2016 da 34 iscritti con i seguenti effetti economici.

**Contribuzione volontaria**

Categoria	Numero	integrativo	soggettivo	Totale contributi
Attuari	2	170	1.321	1.491
Chimici	4	340	6.303	6.643
Agronomi e forestali	15	1.275	13.623	14.898
Geologi	13	1.105	31.253	32.358
Totale	34	2.890	52.500	55.390

Il contributo di maternità risulta dal prodotto del totale degli iscritti per il contributo annuo forfetario di 39 euro.

**Contributi dovuti anno 2016**

Categoria	Soggettivo	Solidarietà	Integrativo	Maternità	TOTALI
Attuari	838.193	14.208	297.529	4.953	1.154.883
Chimici	5.142.183	104.396	1.517.645	71.448	6.835.672
Agronomi e forestali	20.215.152	398.659	5.280.771	362.583	26.257.165
Geologi	14.928.611	302.286	3.909.790	317.616	19.458.303
Totale	41.124.139	819.549	11.005.735	756.600	53.706.023

Per l'anno 2016 il contributo integrativo versato dalle società di ingegneria alle quali partecipano iscritti all'Ente ammonta a euro 299.686 contro 270.975 euro dell'esercizio precedente.

La previsione 2016 stimava contributi soggettivi per 38.398.800 euro, solidarietà per 755.500 euro, integrativi per 10.310.500 euro e maternità per 751.200 euro.

**A 1 e) Integrazione per la maternità**

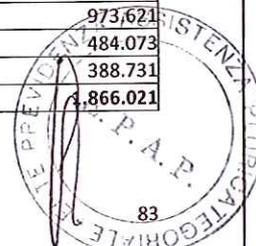
Tale voce di ricavo rappresenta l'integrazione dello Stato alle indennità di maternità corrisposte alle iscritte all'Ente. Per il 2016 l'importo ammonta a 230.478 euro ed è calcolato sulla base del contributo forfetario di 2.086,24 euro per ogni indennità corrisposta ai sensi del Dlgs 26 marzo 2001, n.151. Nel bilancio di previsione 2016 era stimata un'integrazione per 230.500 euro.

**A 1 f) Ricongiunzioni attive**

Nel corso dell'esercizio si registrano ricongiunzioni contributive, ai sensi della L. 45/90, per un importo complessivo di 1.866.021 euro, nell'anno 2015 ammontavano a 2.045.422 euro. Nel bilancio di previsione 2016 erano attesi trasferimenti per 1.424.100 euro.

**Numero e importi delle ricongiunzioni attive per categoria professionale**

Categoria	Numero Prestazioni	Importi
Attuari	1	19.596
Chimici	6	973.621
Agronomi e Forestali	7	484.073
Geologi	10	388.731
Totale	24	1.866.021



### A 1 g) - Modifiche contribuzione anni precedenti

La voce rappresenta le modifiche della contribuzione dovuta per gli esercizi precedenti a seguito dell'accertamento dei dati stimati per l'esercizio 2015 con le dichiarazioni pervenute, del progressivo recepimento dei dati reddituali mancanti, delle tardive iscrizioni, delle tardive comunicazioni di cessazione e ripresa attività professionale. Tali modifiche vengono quindi accantonate, come per la contribuzione di competenza, a rettifica dei rispettivi fondi di competenza ad eccezione del contributo integrativo che concorre a formare l'avanzo di gestione.

Si espongono di seguito le variazioni intervenute per gli anni 1996-2015.

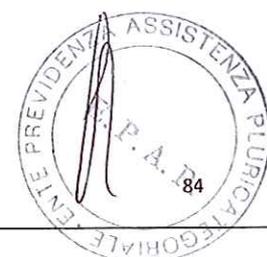
#### Modifiche della contribuzione dovuta per gli anni 1996-2015

Esercizi	Soggettivo	Solidarietà	Integrativo	Maternità	Totale
<b>Esercizi 1996- 2008</b>					
A - Contributi dovuti 1996/2008	337.182.729	6.753.196	104.299.543	5.822.871	454.058.339
B - Dati bilancio	336.904.381	6.747.628	104.186.453	5.822.873	453.661.335
C=A-B Rettifiche per contr. 96/2008	278.348	5.568	113.090	(2)	397.004
<b>Esercizio 2009</b>					
D - Contributi dovuti 2009	37.621.474	764.246	11.316.190	816.948	50.518.858
E - Dati bilancio	37.472.393	761.168	11.259.653	817.344	50.310.558
F=D-E rettifiche per contributi 2009	149.081	3.078	56.537	(396)	208.300
<b>Esercizio 2010</b>					
G - Contributi dovuti 2010	38.295.074	778.883	11.544.597	833.536	51.452.090
H - Dati bilancio	38.133.503	775.649	11.481.803	833.536	51.224.491
I=G-H rettifiche per contributi 2010	161.571	3.234	62.794	0	227.599
<b>Esercizio 2011</b>					
L - Contributi dovuti 2011	40.007.351	815.982	11.919.630	542.136	53.285.099
M - Dati bilancio	39.795.037	811.596	11.843.134	542.220	52.991.987
N=L-M Rettifiche per contr. 2011	212.314	4.386	76.496	(84)	293.112
<b>Esercizio 2012</b>					
O - Contributi dovuti 2012	40.650.421	811.583	11.479.605	902.060	53.843.669
P - Dati bilancio	40.461.436	807.753	11.403.439	902.750	53.575.378
Q=O-P rettifiche per contributi 2012	188.985	3.830	76.166	(690)	268.291
<b>Esercizio 2013</b>					
R - Contributi dovuti 2013	40.825.035	814.819	11.200.966	1.347.777	54.188.597
S - Dati bilancio	40.612.993	810.640	11.120.774	1.349.778	53.894.185
T=R-S rettifiche per contributi 2013	212.042	4.179	80.192	(2.001)	294.412
<b>Esercizio 2014</b>					
U - Contributi dovuti 2014	40.201.348	802.593	11.004.850	545.798	52.554.589
V - Dati bilancio	39.870.084	796.041	10.915.491	547.198	52.128.814
W=U-V rettifiche per contributi 2014	331.264	6.552	89.359	(1.400)	425.775
<b>Esercizio 2015</b>					
X - Contributi dovuti 2015	41.648.431	831.133	11.267.086	972.150	54.718.800
Y - Dati bilancio	39.122.433	779.605	10.596.334	975.600	51.473.972
Z=X-Y rettifiche per contributi 2014	2.525.998	51.528	670.752	(3.450)	3.244.828
C+F+I+N+Q+T+W+Z					
Tot. rettifiche contributi	4.059.603	82.355	1.225.386	(8.023)	5.359.321

Nel previsionale 2016 questa voce era valutata in 516.000 euro.

### A 1 h) Riscatti contributivi

La voce accoglie i riscatti contributivi per periodi antecedenti l'istituzione dell'Ente e i riscatti degli anni di laurea per un totale di 222.178 euro. Tali importi sono accantonati nei conti individuali ad incremento del montante contributivo. Nella previsione 2016 erano previsti riscatti per un importo di 167.200 euro.



#### Numero e importi dei riscatti anni precedenti per categoria professionale

Categoria	Numero prestazioni	Importi
Attuari	0	0
Chimici	3	32.916
Agronomi e Forestali	8	18.964
Geologi	12	36.912
<b>Totale</b>	<b>23</b>	<b>88.792</b>

#### Numero e importi dei riscatti anni di laurea per categoria professionale

Categoria	Numero prestazioni	Importi
Attuari	0	0
Chimici	5	50.172
Agronomi e Forestali	24	43.129
Geologi	27	40.085
<b>Totale</b>	<b>56</b>	<b>133.386</b>

#### A 1 i) Sanzioni amministrative da iscritti

La voce comprende le sanzioni amministrative per ritardato pagamento dei contributi dovuti (376.528 euro) e la ritardata presentazione della comunicazione del reddito professionale (862.553 euro). La voce ammonta complessivamente a 1.239.081 euro con un decremento rispetto al precedente esercizio di 189.189 euro. Nel bilancio di previsione le sanzioni amministrative erano valorizzate in 735.700 euro.

#### A 5 - ALTRI RICAVI E PROVENTI

Ai sensi e per effetto delle modifiche del c.c. art. 2423 e seguenti (D.lgs 139 del 18/08/2015), così interpretate dall'OIC 12, nella presente voce di bilancio comprendono anche gli importi precedentemente indicati nella voce E – Proventi e oneri straordinari.

Conseguentemente si è proceduto alle necessarie riclassificazioni per l'anno 2015 ai fini comparativi di cui di seguito se ne da evidenza.

#### *Proventi diversi*

La voce ammonta a 7.029 euro ed è composta principalmente dal contributo ricevuto dalla Banca Popolare di Sondrio (7.000 euro) a copertura dei costi sostenuti nell'ambito di alcune attività di comunicazione rivolte agli iscritti citate nel capitolo "Servizi vari" e da arrotondamenti attivi per 29 euro. Nel Bilancio di previsione erano previsti altri ricavi per un importo di 7.000 euro.

#### *Insussistenze e sopravvenienze attive*

Le sopravvenienze e insussistenze rilevate nell'anno ammontano ad € 14.943 per fatti non previsti o non prevedibili relativi alla gestione. Per l'anno 2015 la voce ammontava ad € 369.052 per insussistenze attive ed € 13.650 per proventi straordinari, questi ultimi erano ricompresi nella voce E – proventi e oneri straordinari.



## **A 5 BIS - UTILIZZO FONDI PER PRESTAZIONI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI**

La voce, pari a 7.958.016 euro, evidenzia i prelevamenti effettuati dai fondi di accantonamento per prestazioni istituzionali nel momento in cui vengono erogate le pensioni, le indennità di maternità, le ricongiunzioni passive e la restituzione del montante. Inoltre vengono effettuati i prelevamenti per la copertura per l'assistenza sanitaria integrativa attraverso il fondo di solidarietà.

Il previsionale 2016 conteneva stime per prelevamenti per 8.927.700 euro.



## B - COSTI DELLA PRODUZIONE

### B 6 - PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO E DI MERCI

La voce è formata dagli oneri per l'acquisto di beni materiali necessari all'ordinaria gestione dell'Ente per un totale pari a euro 21.777. A maggior dettaglio, si precisa che sono comprese le spese di cancelleria, abbonamenti a giornali e riviste e l'acquisto di altri materiali di consumo. Si registra un incremento complessivo pari a 4.550 euro.

Per il 2016 erano stati previsti costi per euro 21.700 euro.

#### Dettaglio oneri materiale sussidiario e di consumo

Materiale sussidiario e di consumo	Valore al 31.12.2016	Valore al 31.12.2015	Variazioni
Forniture per uffici	10.733	6.155	4.578
Abbonamenti giornali/riviste	9.057	10.832	(1.775)
Acquisti diversi	1.987	240	1.747
<b>Totale</b>	<b>21.777</b>	<b>17.227</b>	<b>4.550</b>

### B 7 - PER SERVIZI

#### B 7 A) - SPESE PER ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO

Il capitolo di spesa ammonta complessivamente a 1.603.559 euro. Nel bilancio di previsione 2016 erano stati stimati costi complessivi per 1.739.600 euro.

Nel 2016 il Consiglio di Amministrazione si è riunito complessivamente 21 volte e le presenze istituzionali sono state 99.

Il Consiglio di Indirizzo Generale si è riunito 12 volte e nell'ambito delle 5 commissioni istituite si sono riuniti complessivamente 49 volte.

I quattro Comitati dei Delegati hanno tenuto 5 sedute congiunte.

Il Collegio sindacale ha tenuto 21 sedute proprie e ha partecipato a quelle del CdA e del CIG.

Nella tabella che segue viene data informativa, per ogni organo, delle singole componenti di costo suddivise per natura.

#### Dettaglio degli oneri per Organi amministrativi e di controllo

Organi statutari	C.d.A.	C.I.G	C.d.D.	Coll.Sindacale	Coll.Sindacale (Presenza a sedute organi)	Totali
Emolumenti	305.000	450.500	48.000	35.500	-	839.000
Indennità	14.850	33.750	900	-	-	49.500
Gettoni di presenza	36.300	100.650	18.150	9.900	13.200	178.200
<b>Totale Imponibile</b>	<b>356.150</b>	<b>584.900</b>	<b>67.050</b>	<b>45.400</b>	<b>13.200</b>	<b>1.066.700</b>
C.P.2%	7.123	11.698	1.341	286	73	20.521
<b>Totale IVA 22%</b>	<b>79.920</b>	<b>126.488</b>	<b>13.068</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>219.476</b>
<b>Totale</b>	<b>443.193</b>	<b>723.086</b>	<b>81.459</b>	<b>45.686</b>	<b>13.273</b>	<b>1.306.697</b>
Rimborsi spese per l'attività istituz.le	90.694	179.460	21.682	2.310	2.716	296.862
<b>Totale 2016</b>	<b>533.887</b>	<b>902.546</b>	<b>103.141</b>	<b>47.996</b>	<b>15.989</b>	<b>1.603.559</b>
<b>Totale 2015</b>	<b>476.039</b>	<b>661.751</b>	<b>85.209</b>	<b>49.095</b>	<b>17.425</b>	<b>1.289.519</b>

Non sono presenti anticipazioni e crediti concessi a favore dei componenti gli organi sociali, come non sono presenti rapporti patrimoniali ed impegni assunti per loro conto. L'unica eccezione è rappresentata dal Consiglio di indirizzo Generale dove, nell'ambito della convenzione stipulata con la banca tesoriere per l'erogazione di prestiti a favore degli iscritti, sono state concesse garanzie il cui importo nominale ammonta a 50.000 euro.



Non vi sono inoltre rapporti di qualsiasi natura che possano compromettere l'indipendenza dell'Organo di Controllo.

### **B 7 B) – COMPENSI PROFESSIONALI E DI LAVORO AUTONOMO**

La voce compensi professionali ammonta a 403.891 euro con un decremento di 166.900 euro rispetto all'esercizio precedente. Nel bilancio previsionale assestato 2016 erano stati stimati costi complessivi per 445.500 euro.

#### **Dettaglio oneri per compensi professionali**

Compensi professionali	Valore al 31.12.2016	Valore al 31.12.2015	Variazioni
Consulenze finanziarie	243.330	224.935	18.395
Consulenza del lavoro	9.135	9.135	0
Consulenza fiscale	2.917	5.583	(2.666)
Consulenza amministrativa	22.077	22.077	0
Consulenza legale e notarile	22.141	54.876	(32.735)
Consulenza attuariale	10.329	46.043	(35.714)
Consulenza sicurezza L/626	7.754	13.018	(5.264)
Ulteriori consulenze	0	29.280	(29.280)
<b>Totale compensi per consulenze</b>	<b>317.683</b>	<b>404.947</b>	<b>(87.264)</b>
Compensi per spese legali	86.208	165.844	(79.636)
<b>Totale compensi professionali</b>	<b>403.891</b>	<b>570.791</b>	<b>(166.900)</b>

### **B 7 C) – UTENZE**

La voce è composta dalle spese di competenza dell'esercizio per le utenze di energia elettrica, telefoniche, di acqua e gas per un importo di 85.439 euro. Si registra un decremento complessivo pari a euro 8.144.

Nel previsionale 2016 erano stati previsti costi per euro 93.600 euro.

#### **Dettaglio utenze**

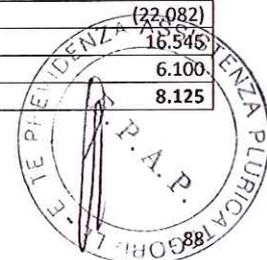
Utenze	Valore al 31.12.2016	Valore al 31.12.2015	Variazioni
Telefoniche	30.103	28.775	1.328
Altre utenze	5.417	13.607	(8.190)
Energia elettrica	49.919	51.201	(1.282)
<b>Totale</b>	<b>85.439</b>	<b>93.583</b>	<b>(8.144)</b>

### **B 7 D) – SERVIZI VARI**

La voce accoglie tutti i costi per servizi finalizzati al mantenimento dell'ordinaria attività dell'Ente per 593.151 euro con un incremento pari a 8.125 euro rispetto all'esercizio precedente. Nell'assestamento al previsionale 2016 erano stati stimati oneri per 688.600 euro.

#### **Dettaglio Servizi vari**

Servizi vari	Valore al 31.12.2016	Valore al 31.12.2015	Variazioni
Comunicazione e informazione agli iscritti	131.538	79.991	51.547
Servizi agli iscritti	60.390	67.222	( 6.832)
Servizio elaborazione cedolini/cud/770	83.028	76.266	6.762
Postali - Stampe e postalizzazione	16.008	46.652	(30.644)
Quote associative	50.000	35.000	15.000
Accertamento e Recupero contributivo	52.529	80.800	(28.271)
Controllo e gestione del rischio	18.770	40.852	(22.082)
Spese varie	174.788	158.243	16.545
Formazione a Organi	6.100	-	6.100
<b>Totale</b>	<b>593.151</b>	<b>585.026</b>	<b>8.125</b>



La voce Comunicazione e informazione agli iscritti raccoglie tutti i costi sostenuti per: servizio di call center per 34.548 euro; attività di ufficio stampa, materiale divulgativo per 20.858 euro; incontri con gli iscritti e presenza di personale dell'Ente a eventi pubblici per 4.881 euro; il contributo per l'organizzazione di seminari e convegni organizzati dai Consigli Nazionali e dagli Ordini territoriali per 29.638 euro; il costo del sito web di 11.628 euro; sono ricomprese in tale voce tutte le spese sostenute per l'organizzazione del Ventennale degli Enti Dlgs 103/96 per un ammontare pari a 29.985 euro. Queste attività sono state parzialmente finanziate attraverso un contributo pari a 7.000 euro ed evidenziato nella voce proventi diversi.

La voce servizi agli iscritti comprende il servizio di posta elettronica certificata offerta agli iscritti per 60.390 euro, nel 2015 tale voce era ricompresa in comunicazione e informazione iscritti.

Il servizio di elaborazione cedolini/cud/770 riguarda la gestione fiscale per tutti i pensionati dell'Ente e tutto il personale.

Le spese postali accolgono tutti i costi di corrispondenza cartacea dell'Ente, incluso della modulistica istituzionale agli iscritti.

La quota associativa Adepp è versata annualmente all'associazione di rappresentanza degli Enti di Previdenza Privati e Privatizzati.

La voce accertamento e recupero contributivo comprende il costo della consulenza professionale (35.507 euro), l'aggio di riscossione Equitalia (7.432 euro) e gli oneri di riscossione tramite modello F24 (9.590 euro). Nell'anno 2015 tale voce era ricompresa nelle spese varie.

La voce controllo e gestione del rischio è relativa al costo sostenuto per il completamento del primo documento di ALM.

La voce Formazione a Organi, riguarda il costo sostenuto per l'organizzazione di un corso da parte di Mefop Spa, rivolto ai componenti degli Organi amministrativi dell'ente consistente in un percorso di approfondimento delle tematiche relative alla gestione degli enti previdenziali.

Le spese varie accolgono differenti voci di importo minore il cui dettaglio viene esposto nella tabella che segue:

**Dettaglio spese varie**

Spese varie	Valore al 31.12.2016	Valore al 31.12.2015	Variazioni
Aggiornamenti e licenze	19.978	20.411	(433)
Assicurazioni della Sede e organi amministrativi	20.480	16.678	3.802
Oneri bancari	2.153	1.878	275
Assistenza tecnica	0	1.025	(1.025)
Canoni di noleggio	6.207	5.622	585
Oneri Testo Unico sulla Sicurezza	1.163	2.354	(1.191)
Collegamento telematico titoli	46.694	45.641	1.053
Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	8.744	8.878	(134)
Certificazione bilancio	13.359	13.359	0
Tipografia e stampe	2.015	986	1.029
Trasporti e spedizioni	758	1.845	(1.087)
Altre spese di gestione	23.853	11.977	11.876
Manutenzione	29.384	27.589	1.795
<b>Totale</b>	<b>174.788</b>	<b>158.243</b>	<b>16.545</b>



## B 9 – PER IL PERSONALE

Il personale in servizio è formato da 25 dipendenti di cui 4 sono con contratto part time.

### Personale al 31.12.2016 per inquadramento contrattuale

Categoria	Personale al 31.12.2016
Dirigenti	1
Quadri	3
Impiegati – area A	3
Impiegati – area B	16
Impiegati – area C	2
Totale	25

Il costo sostenuto nell'esercizio è pari a 1.592.142 euro, con un incremento complessivo rispetto all'anno precedente di 38.385 euro. Nell'assestamento al previsionale 2016 erano stimati costi per 1.656.200 euro. L'incremento del costo è generato esclusivamente, come di seguito specificato, dal lavoro interinale per la sostituzione di due dipendenti in maternità.

Il costo si compone di:

- Salari e stipendi per 1.082.772 euro che a sua volta comprende le retribuzioni lorde (846.883 euro), i premi aziendali di risultato (228.389 euro) e le indennità (7.500 euro);
- Contributi previdenziali e assicurativi (INPS e INAIL) per 298.565 euro;
- Trattamento di fine rapporto per 72.725 euro;
- Altri costi per 138.080 euro che si compongono dell'assicurazione sanitaria per 25.000 euro, dalla previdenza complementare per 36.269 euro, dall'indennità sostitutiva di mensa per 28.256 euro, formazione 1.037, lavoro interinale per la sostituzione di 2 unità in maternità per 47.518 euro. Quest'ultima voce non era presente nell'esercizio 2015.

### Variazione del personale nel 2016

Personale	Al 31.12.2015	Incrementi	Decrementi	Al 31.12.2016
Tempo indeterminato	25	0	0	25
Tempo determinato	0	0	0	0
Totale	25	0	0	25

## B 10 – AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

### Ammortamento immobilizzazioni immateriali e materiali

La voce presenta un valore pari a 490.294 euro, rispetto ai 494.674 euro del precedente esercizio.

### Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Ammortamenti	Immateriali	Materiali
Software	111.752	-----
Concessioni e licenze	20.897	-----
Altri oneri	2.275	-----
Fabbricato sede	-----	286.257
Impianti tecnici specifici	-----	5.805
Mobili e arredi	-----	40.602
Macchine d'ufficio ordinarie	-----	102
Macchine d'ufficio elettroniche	-----	22.604
Totale	134.924	355.370

Le aliquote utilizzate nel precedente esercizio per il calcolo degli ammortamenti sono rimaste invariate.

Di seguito si da evidenza delle aliquote applicate:



- 20% per software;
- 20% per concessioni e licenze;
- 2% per immobili strumentali;
- 15% per impianti tecnici e specifici;
- 12% per mobili e arredi;
- 12% per macchine d'ufficio ordinarie;
- 20% per macchine d'ufficio elettroniche.

Per gli acquisti effettuati nell'anno e per quelli il cui utilizzo è iniziato in corso di esercizio le aliquote di ammortamento sono state applicate con una riduzione del 50%.

L'ammortamento relativo agli "altri oneri", costituiti dalle spese sostenute in sede di erogazione del mutuo insistente sull'immobile di Via Vicenza, è stato determinato in funzione della durata ventennale del contratto stesso.

Come nei precedenti esercizi si registra il progressivo esaurimento di alcuni piani di ammortamento e la dismissione di alcuni beni integralmente ammortizzati.

Nel previsionale 2016 erano stati previsti oneri per 497.500 euro.

#### ***B) 10 D) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante***

L'accantonamento di 412.248 euro euro rappresenta l'onere di svalutazione dei crediti verso iscritti.

Per il commento in dettaglio si rimanda alla voce C II dell'attivo.

#### **B 13 - ALTRI ACCANTONAMENTI**

La voce in oggetto racchiude gli accantonamenti statuari:

- a. fondo contributo soggettivo per 41.124.139 euro;
- b. integrazione di montante al fondo pensioni per 539.785 euro;
- c. riscatti e ricongiunzioni attive per complessivi 2.088.199 euro;
- d. fondo solidarietà per 819.549 euro;
- e. fondo contributo di maternità per 756.600 euro;
- f. integrazione maternità (Dlgs n 151/2001) per 230.478 euro;
- g. modifiche della contribuzione relativa agli esercizi precedenti per 4.133.935 euro.

#### **B 13 BIS - PRESTAZIONI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI**

##### ***Pensioni agli iscritti***

La voce accoglie il costo dei trattamenti pensionistici corrisposto nel 2016. Il costo pari a 5.979.244 euro suddiviso secondo le tabelle sotto riportate. Nel previsionale erano previsti oneri per 6.938.500 euro.



**Numero delle pensioni agli iscritti**

	Sesso	Attuari		Chimici		Agronomi e Forestali		Geologi		Totale
		Attivi	Cessati	Attivi	Cessati	Attivi	Cessati	Attivi	Cessati	
Vecchiaia	M	9	13	257	243	257	286	389	394	1.848
	F	1	2	6	15	3	1	1	4	33
Invalidità	M	-	-	1	3	22	15	36	6	83
	F	-	-	1	2	7	1	6	4	21
Inabilità	M	-	-	-	-	-	10	-	2	12
	F	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Reversibilità	M	-	-	-	2	-	6	-	11	19
	F	-	1	-	19	-	38	-	74	132
Indirette	M	-	-	-	12	-	36	-	16	64
	F	-	-	-	22	-	94	-	89	205
<b>Totale</b>		<b>10</b>	<b>16</b>	<b>265</b>	<b>318</b>	<b>289</b>	<b>487</b>	<b>432</b>	<b>600</b>	<b>2.417</b>

**Importi delle pensioni corrisposte nel 2016**

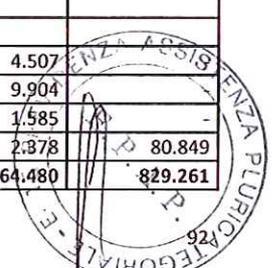
	Sesso	Attuari		Chimici		Agronomi e Forestali		Geologi		Totale
		Attivi	Cessati	Attivi	Cessati	Attivi	Cessati	Attivi	Cessati	
Vecchiaia	M	51.517	56.356	1.193.975	518.076	833.704,00	353.885	1.525.567	654.135	5.187.215
	F	9.359	6.936	16.918	29.470	3.476,00	1.170	629	3.087	71.045
Invalidità	M	-	-	5.591	1.339	64.379,00	9.476	102.579	14.370	197.734
	F	-	-	2.379	3.166	7.891,00	743	12.517	2.359	29.055
Inabilità	M	-	-	-	-	-	13.934	-	4.431	18.365
	F	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Reversibilità	M	-	-	-	4.912	-	1.764	-	3.376	10.052
	F	-	6.987	-	41.952	-	41.307	-	110.750	200.996
Indirette	M	-	-	-	10.273	-	13.194	-	10.189	33.656
	F	-	-	-	43.604	-	67.088	-	120.434	231.126
<b>Totale</b>		<b>60.876</b>	<b>70.279</b>	<b>1.218.863</b>	<b>652.792</b>	<b>909.450,00</b>	<b>502.561</b>	<b>1.641.292</b>	<b>923.131</b>	<b>5.979.244</b>

**Numero e importi delle nuove pensioni 2016 - Attuari**

	Sesso	Attuari							
		Attivi				Cessati			
		N.ro	Rateo pensione 2016	Pensione annua	Montante	N.ro	Rateo pensione 2016	Pensione annua	Montante
Vecchiaia	M	3	16.101	18.124	263.665				
	F								
Invalidità	M								
	F								
Inabilità	M								
	F								
Reversibilità	M								
	F								
Indirette	M								
	F								
<b>Totale</b>		<b>3</b>	<b>16.101</b>	<b>18.124</b>	<b>263.665</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

**Numero e importi delle nuove pensioni 2016 - Chimici**

	Sesso	Chimici							
		Attivi				Cessati			
		N.ro	Rateo pensione 2016	Pensione annua	Montante	N.ro	Rateo pensione 2016	Pensione annua	Montante
Vecchiaia	M	27	72.864	119.416	2.078.880	16	28.455	45.056	729.094
	F					1	962	1.050	19.318
Invalidità	M								
	F	1	2.379	4.077	17.734				
Inabilità	M								
	F								
Reversibilità	M					1	4.507	4.507	
	F					6	6.156	9.904	
Indirette	M					2	396	1.585	
	F					1	594	2.378	80.849
<b>Totale</b>		<b>28</b>	<b>75.243</b>	<b>123.493</b>	<b>2.096.614</b>	<b>27</b>	<b>41.070</b>	<b>64.480</b>	<b>829.261</b>



**Numero e importi delle nuove pensioni 2016- Agronomi e Forestali**

		Agronomi e Forestali							
		Attivi				Cessati			
	Sesso	N.ro	Rateo pensione 2016	Pensione annua	Montante	N.ro	Rateo pensione 2016	Pensione annua	Montante
Vecchiaia	M	31	55.698	83.342	1.434.158	18	15.600	22.849	355.524
	F								
Invalidità	M	4	12.213	16.689	188.409				
	F	2	3.217	4.459	15.451				
Inabilità	M								24.024
	F								
Reversibilità	M								
	F					2	866	1.082	-
Indirette	M					4	2.038	2.259	37.007
	F					8	2.703	3.709	86.563
<b>Totale</b>		<b>37</b>	<b>71.128</b>	<b>104.490</b>	<b>1.638.018</b>	<b>32</b>	<b>21.207</b>	<b>29.899</b>	<b>503.118</b>

**Numero e importi delle nuove pensioni 2016- Geologi**

		Geologi							
		Attivi				Cessati			
	Sesso	N.ro	Rateo pensione 2016	Pensione annua	Montante	N.ro	Rateo pensione 2016	Pensione annua	Montante
Vecchiaia	M	47	114.468	205.600	3.393.201	31	23.660	46.743	814.400
	F	1	629	7.545	138.818				
Invalidità	M	8	23.100	49.142	773.166				
	F	1	1.699	4.077	12.255				
Inabilità	M								
	F								
Reversibilità	M								
	F					5	7.096	10.936	-
Indirette	M					2	1.025	2.612	3.216
	F					3	3.585	8.395	189.896
<b>Totale</b>		<b>57</b>	<b>139.896</b>	<b>266.364</b>	<b>4.317.440</b>	<b>41</b>	<b>35.366</b>	<b>68.686</b>	<b>1.007.512</b>

**Indennità di maternità**

Il capitolo ammonta complessivamente a 985.137 euro, con un decremento pari a 92.198 euro. Nella previsione 2016 erano stimate prestazioni per 1.001.200 euro.

Nel 2016 sono state erogate 111 indennità di maternità (122 nel 2015) per un importo complessivo pari a 696.735 euro.

**Numero e importi delle indennità di maternità per categoria professionale**

Categoria	Numero Prestazioni	Importi
Attuari	2	47.129
Chimici	8	43.999
Agronomi e Forestali	57	366.656
Geologi	44	238.951
<b>Totale</b>	<b>111</b>	<b>696.735</b>

Nell'anno 2016 sono state altresì erogate 57 indennità di paternità (63 indennità nel 2015) per un importo complessivo pari a 288.402 euro, come di seguito riportato:



#### Numero e importi delle indennità di paternità per categoria professionale

Categoria	Numero Prestazioni	Importi
Attuari	0	0
Chimici	2	19.147
Agronomi e Forestali	36	184.388
Geologi	19	84.867
<b>Totale</b>	<b>57</b>	<b>288.402</b>

#### Prestazioni differite ex art.17 Regolamento

Per l'anno 2016 le restituzioni del montante in forma di capitale sono state richieste da 47 iscritti per un importo pari a 242.150 euro, nel previsionale 2016 erano previste prestazioni per 236.500 euro.

#### Numero e importi delle restituzioni montanti per categoria

Categoria	Numero prestazioni	Importi
Attuari	0	0
Chimici	21	128.538
Agronomi e Forestali	15	47.429
Geologi	11	66.183
<b>Totale</b>	<b>47</b>	<b>242.150</b>

#### Ricongiunzioni passive L. 45/90

Nell'anno 2016 si registrano 3 domande di ricongiunzione passiva (Legge 45/90), per un totale di euro 13.305 euro, di cui oneri di rivalutazione per 2.940 euro. La previsione 2016 stimava in 13.300 euro tale prestazione.

#### Numero e importi delle ricongiunzioni passive

Categoria	Numero Prestazioni	Montante	Q.ta rivalutaz. L.45/90	Totale prestazione
Attuari	0	0	0	0
Chimici	1	2.356	843	3.199
Agronomi e Forestali	2	8.009	2.097	10.106
Geologi	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>3</b>	<b>10.365</b>	<b>2.940</b>	<b>13.305</b>

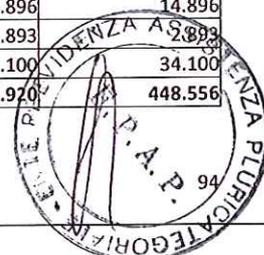
#### Provvidenze agli iscritti

La spesa per provvidenze ammonta complessivamente a 514.758 euro.

I trattamenti di assistenza ex art. 19 bis del Regolamento, sono i sussidi erogati per circostanze o interventi eccezionali a favore di quegli iscritti, pensionati o superstiti dell'iscritto o del pensionato che, in regola con i versamenti contributivi, presentino un reddito familiare non superiore a 60 volte il contributo soggettivo minimo vigente nell'anno di presentazione della domanda. L'onere di competenza dell'esercizio è stato pari a 448.556 euro ripartito come di seguito evidenziato:

#### Importi sussidi ex art. 19 bis del Regolamento per categoria

Descrizione	Attuari	Chimici	Agronomi e Forestali	Geologi	Totale
Eventi Straordinari	0	8.820	106.971	228.359	344.150
Spese Funerarie	0	0	11.595	17.648	29.243
Assegno di Studio	0	0	1.250	22.024	23.274
Assistenza domiciliare	0	0	6.000	8.896	14.896
Casa di riposo	0	0	-	2.893	2.893
Sisma	0	0	-	34.100	34.100
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>8.820</b>	<b>125.816</b>	<b>313.920</b>	<b>448.556</b>



**Numero sussidi ex art. 19 bis del Regolamento per categoria**

Descrizione	Attuari	Chimici	Agronomi e Forestali	Geologi	Totale
Eventi Straordinari	0	2	17	40	59
Spese Funerarie	0	0	6	8	14
Assegno di Studio	0	0	1	8	9
Assistenza domiciliare	0	0	1	3	4
Casa di riposo	0	0	0	1	1
Sisma	0	0	0	5	5
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>2</b>	<b>25</b>	<b>65</b>	<b>92</b>

Tale voce comprende inoltre le provvidenze previste dagli articoli 13 e 14 del Regolamento che ammontano a 50.664 euro.

A queste voci si sommano inoltre 15.538 euro per gettoni e delle indennità non percepiti dai componenti degli Organi amministrativi a favore delle popolazioni colpite dal sisma nel corso del 2016.

Nella previsione 2016 la voce Provvidenze era valutata in complessivi 450.000 euro.

**Coperture assicurative assistenziali**

La voce ammonta a 1.349.451 euro di cui 741.120 euro per l'assicurazione sanitaria integrativa, 227.719 euro per l'assicurazione LTC (Long Term Care), 76.122 euro per prestazioni mediche relative allo stato di gravidanza e 304.490 euro per diagnostica extra ospedaliera. Relativamente alla prima tipologia di copertura assicurativa, il costo è interamente finanziato dal fondo di solidarietà. La previsione 2016 ammontava a 1.349.400 euro.

**B 14 - ONERI DIVERSI DI GESTIONE**

Ai sensi e per l'effetto delle modifiche del c.c. art. 2423 e seguenti (D.lgs 139 del 18/08/2015), così interpretati dall'OIC 12 comma 153, nella presente voce di bilancio confluiscono anche gli importi precedentemente indicati nella voce E – Proventi e oneri straordinari.

Conseguentemente si è proceduto alle necessarie riclassificazioni per l'anno 2015 ai fini comparativi di cui di seguito se ne da evidenza.

**Oneri diversi**

La voce ammonta a 72.499 euro ed è composta prevalentemente dalle spese per pulizie degli uffici (46.705 euro), altri costi di competenza per 24.099 euro, arrotondamenti passivi per 27 euro e arrotondamenti su pensioni per e 1.668. Si rileva un incremento di 5.705 euro rispetto al precedente esercizio. Nel bilancio previsionale 2016 erano stimati costi per 70.100 euro.

**Insussistenze e sopravvenienze passive**

Le sopravvenienze e insussistenze rilevate nell'anno ammontano ad 8.750 euro, questa voce per l'anno 2015 la voce ammontava ad 77.879 euro era esposta prima dell'intervenuta riclassificazione nella voce E – Proventi e oneri straordinari.



***Imposte indirette, tasse e contributi***

Tale voce (7.628 euro) rappresenta gli oneri per imposte di registro.



## C – PROVENTI E ONERI FINANZIARI

I proventi e gli oneri finanziari includono i costi e i ricavi derivanti dalla gestione finanziaria dell'Ente ed altre voci che, pur essendo di natura finanziaria, non sono collegate al portafoglio titoli.

Il capitolo presenta un risultato positivo di 22.015.812 euro, con una variazione di 3.752.509 euro rispetto al saldo attivo di 18.263.303 euro registrato nell'esercizio 2015. Nella previsione 2016 il capitolo era stimato in 15.426.600 euro.

	31-dic-16	31-dic-15	Variazioni
Risultato della gestione	22.015.812	18.263.303	3.752.509

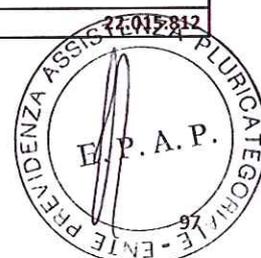
Il risultato conseguito è di seguito riclassificato e aggregato per natura al fine di fornire una utile indicazione generale, insieme ad una chiara e sostanziale rappresentazione dei risultati degli investimenti conseguiti nell'ambito della stretta relazione in essere tra le diverse operazioni realizzate.

Descrizione	Valori 2016
Risultato per negoziazione titoli	11.462.134
Risultato per interessi su investimenti	7.231.341
Risultato per dividendi	7.759.570
Risultato per scarti di emissione	(386.151)
Risultato per gestione cambi	(2.527.000)
Risultato per interessi di gestione ordinaria	10.568
Risultato per oneri di gestione finanziaria	(1.534.650)
<b>Totale</b>	<b>22.015.812</b>

A ulteriore informativa si riporta il dettaglio delle singole voci che compongono i singoli risultati evidenziando le correlazioni esistenti tra proventi ed oneri ed il loro risultato finale.

### Dettaglio risultati gestione finanziaria

Descrizione	Valore
Utile da negoziazione	35.164.366
Perdite da negoziazione	(20.094.852)
Utile da future di copertura	2.896.152
Perdite da future di copertura	(6.503.532)
<b>Risultato per negoziazione titoli</b>	<b>11.462.134</b>
Interessi su titoli	7.227.023
Interessi bancari e postali	4.318
<b>Risultato per interessi su investimenti</b>	<b>7.231.341</b>
Dividendi azionari	7.759.570
<b>Risultato per dividendi</b>	<b>7.759.570</b>
Scarto d'emissione positivo	189.971
Scarto d'emissione negativo	(576.122)
<b>Risultato per scarti di emissione</b>	<b>(386.151)</b>
Differenza su cambi	(2.527.000)
<b>Risultato per gestione cambi</b>	<b>(2.527.000)</b>
Interessi da rateizzazione iscritti	30.708
Interessi su mutuo ipotecario	(20.140)
<b>Risultato per interessi di gestione ordinaria</b>	<b>10.568</b>
Oneri gestione finanziaria	(1.534.650)
<b>Risultato per oneri di gestione finanziaria</b>	<b>(1.534.650)</b>
<b>Risultato della gestione finanziaria</b>	<b>22.015.812</b>



## C 16 – ALTRI PROVENTI FINANZIARI

La voce presenta un risultato complessivo di 53.272.108 euro.

Comprende gli interessi bancari e postali (4.318 euro), gli interessi derivanti dalla rateizzazione contributiva dei crediti da iscritti (30.708 euro) e altri proventi della gestione finanziaria, che, a loro volta, sono suddivisibili in:

- proventi da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni (10.235.672 euro);
- proventi da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni (4.750.921 euro);
- proventi finanziari diversi (38.250.489 euro).

### Altri proventi finanziari

Descrizione	31-dic-16	31-dic-15	Variazioni
Interessi bancari e postali	4.318	32.400	(28.082)
Interessi da iscritti su rateizzazione	30.708	114.744	(84.036)
Proventi da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	10.235.672	8.163.039	2.072.633
Proventi da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	4.750.921	5.540.825	(789.904)
Proventi finanziari diversi	38.250.489	25.974.571	12.275.918
<b>Totale</b>	<b>53.272.108</b>	<b>39.825.579</b>	<b>13.446.529</b>

Gli interessi bancari e postali comprendono tutti gli interessi attivi su giacenze liquide presso i conti correnti.

Gli interessi da iscritti su rateizzazione derivano dall'attività di riscossione dei crediti contributivi mediante i piani di rateizzazione pattuiti con gli iscritti richiedenti.

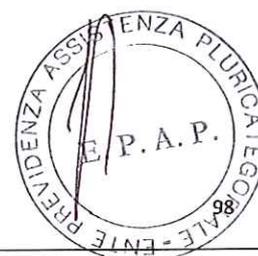
I proventi da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni sono composti da interessi su titoli obbligazionari e da dividendi staccati da titoli azionari e fondi compresi nell'attivo immobilizzato.

I proventi da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni comprendono gli interessi percepiti dalle obbligazioni presenti nell'attivo circolante.

I proventi finanziari diversi pari a 38.250.489 euro, comprendono gli utili da negoziazione titoli per 35.164.366 euro; gli scarti d'emissione positivi per 189.971 euro e i risultati positivi della gestione dei futures su indici a copertura delle posizioni di mercato per 2.896.152 euro.

Si espone di seguito una suddivisione degli utili da negoziazione per strumento:

Utile da negoziazione titoli	Importo
-Titoli di debito	12.338.429
-Azioni	20.971.101
- Fondi	1.854.836
<b>Totale</b>	<b>35.164.366</b>



## C 17 – INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI

La voce complessiva è pari a 28.729.296 euro.

Interessi e altri oneri finanziari	31-dic-16	31-dic-15	Variazioni
Oneri su gestione finanziaria	1.534.650	1.628.398	(93.748)
Interessi passivi su mutuo ipotecario	20.140	34.402	(14.262)
Altri oneri finanziari	27.174.506	22.465.268	4.709.238
<b>Totale</b>	<b>28.729.296</b>	<b>24.128.068</b>	<b>4.601.228</b>

La tabella che segue evidenzia la composizione degli oneri su gestione finanziaria:

Oneri finanziari al 31.12.2016	Importo
Commissioni di gestione	1.387.003
Bolli, oneri negoziazione e servizi di depositaria	147.647
<b>Totale</b>	<b>1.534.650</b>

Gli interessi passivi pari a euro 20.140 relativi al mutuo ipotecario stipulato per l'acquisto dell'immobile dell'Ente sono variabili in funzione del tasso di riferimento.

Gli altri oneri finanziari pari a 27.174.506 euro comprendono: le perdite da negoziazione titoli per 20.094.852 euro; gli scarti d'emissione e di negoziazione negativi per 576.122 euro; i risultati negativi della gestione dei futures su indici a copertura delle posizioni di mercato per 6.503.532 euro.

Si espone di seguito una suddivisione delle perdite da negoziazione per strumento:

Perdite da negoziazione titoli	Importo
- Titoli di debito	814.178
- Azioni	19.280.674
<b>Totale</b>	<b>20.094.852</b>

## C 17 BIS – UTILI E PERDITE SU CAMBI

La voce complessiva presenta un risultato negativo pari a 2.527.000 euro

Come evidenziato nella tabella sottostante, tale voce rappresenta il risultato netto di tutte le differenze rilevate nelle operazioni in valuta effettuate nel corso dell'anno (differenze attive per 29.306.715 euro e differenze passive per 31.833.715 euro).

Descrizione	Valore al 31.12.2016
Differenze attive	29.306.715
Differenze passive	(31.833.715)
<b>Totale</b>	<b>(2.527.000)</b>

Nel complesso delle operazioni in valuta risulta significativa l'attività dei gestori nella loro azione di copertura del rischio cambio, per la quale vengono utilizzati contratti a termine in valuta estera.



Per un'esposizione in dettaglio dei contratti a termine in valuta in essere al 31 dicembre 2016 si rinvia al prospetto sulle attività finanziarie non immobilizzate nello Stato Patrimoniale. Lo sconto (perdite) o il premio (differenziale attivo) di un contratto a termine esprimono la differenza fra il "cambio a termine" ed il cambio corrente alla data in cui è stato stipulato il contratto ed è ripartito in funzione del tempo su tutto il periodo intercorrente tra la sottoscrizione e la scadenza del contratto.

## **C BIS - RIVALUTAZIONE FONDI PREVIDENZIALI**

### **RIVALUTAZIONI**

La rivalutazione del fondo soggettivo è stata effettuata in base al tasso annuo di capitalizzazione di cui all'art. 1, comma 9, Legge 8 agosto 1995, n. 335. Per l'anno 2016 è calcolato dall'ISTAT pari allo 0,4684%.

#### **Calcolo rivalutazione di competenza fondo soggettivo**

Descrizione	Attuari	Chimici	Agronomi e Forestali	Geologi	Totale
F.do soggettivo da rivalutare	9.904.644	69.414.242	277.362.255	283.227.581	639.908.722
Rivalutazione fondo (0,4684%)*	46.393	325.136	1.299.165	1.326.638	2.997.332

\*Tasso medio annuo composto di variazione quinquennale del PIL nominale

La rivalutazione del fondo pensione per 987.453 euro è stata effettuata sulla base del tasso tecnico di conversione in rendita (1,5%). Non si è proceduto alla rivalutazione sulla base dell'indice di variazione dei prezzi al consumo per famiglie di operai e impiegati in quanto, per il 2016, risulta - 0,1%.

#### **Calcolo rivalutazione di competenza fondo pensione**

Descrizione	Attuari	Chimici	Agronomi e Forestali	Geologi	Totale
F.do pensione da rivalutare	1.119.238	20.442.560	16.098.247	28.170.112	65.830.157
Rivalutazione fondo (1,5%)*	16.789	306.638	241.474	422.552	987.453

\*Tasso tecnico di conversione in rendita

### **RETTIFICHE DI RIVALUTAZIONI**

La voce pari a 95.213 euro si compone delle rettifiche alla rivalutazione del fondo soggettivo per 83.488 euro e dalle rettifiche alla rivalutazione del fondo pensioni per 11.725 euro.

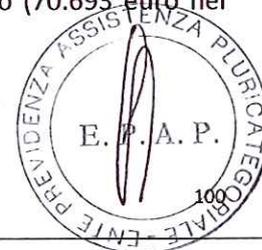
La previsione 2016 valutava in 4.165.900 euro il costo complessivo della rivalutazione.

## **D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE**

Le rettifiche di valore presentano complessivamente un saldo negativo per 3.981.033 euro.

Questo risultato è rappresentativo delle variazioni maturate nel corso dell'esercizio tra i valori di mercato dei singoli titoli, i loro valori d'acquisto e le valutazioni effettuate al 31 dicembre del precedente esercizio.

Come di seguito riportato il risultato è l'effetto di riprese di valore per 2.393.888 euro (70.693 euro nel 2015) e svalutazioni per 6.374.921 euro (2.078.032 euro nel 2015).



## D 18 - RIVALUTAZIONI TITOLI

La voce ammonta a 2.393.888 euro e rappresenta la ripresa di valore di quei titoli per i quali sono venuti meno i motivi che avevano generato l'accantonamento al fondo svalutazione nel precedente esercizio.

Descrizione	2016	2015	Variazioni
Rivalutazioni titoli	2.393.888	70.693	2.323.195

Segue un'esposizione in dettaglio dei titoli oggetto di ripresa di valore con evidenza separata dei titoli iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie e di quelli iscritti nell'attivo circolante:

### Ripresa di valore 2016 dei titoli iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

Titolo	Importo
HUNTING PLC	30.690
PREMIER OIL PLC	97.275
<b>Totale</b>	<b>127.965</b>

### Ripresa di valore 2016 dei titoli iscritti nell'attivo circolante

Titolo	Importo	Titolo	Importo
AALLN 2 1/2 04/29/21	45.303	MQGAU 1 1/8 01/20/22	14.363
ABBEY 1 1/8 01/14/22	1.425	NDASS 2 01/01/24	470
ACHMEA 4 1/4 12/29/49	2.960	NDASS 3 10/01/47	3.063
AEGON 4 04/25/44	13.032	NEPSJ 3 3/4 02/26/21	1.198
AEMSPA 1 3/4 02/25/25	12.123	NGB 2 05/24/23	2.478
ALVGR 2.241 07/07/45	11.705	NRWBK 0 06/27/18	45
ALVGR 3 3/8 09/29/49	11.994	NWIDE 0 3/4 06/25/19	2.284
ATLIM 1 1/8 11/04/21	899	NYKRE 2 3/4 11/17/27	4.674
AVLN 3 3/8 12/04/45	10.495	NYKRE 2,5 10/01/47	12.956
BATSLN 0 3/8 03/13/19	119	NYKRE 3 10/01/47	4.249
BAYNGR 2 3/8 04/02/75	1.747	ORAFP 4 10/29/49	438
BERGER 0 03/02/18	77	PBBGR 2 07/19/16	349
BERTEL 3 04/23/75	13.478	PENAR 2015-2X A1	408
BHP 2 1/4 09/25/20	8.261	PETBRA 0 05/20/16	1.293
BNG 3 3/4 01/14/20	448	PETBRA 4 1/4 10/02/23	11.986
BPEIM 0 1/2 07/22/20	2.671	RABOBK 1 3/8 02/03/27	32.044
BRAZIL 2 7/8 04/01/21	14.899	RDKRE 2 04/01/23	1.592
BSKY FRE1 A	141	RDKRE 2 10/01/47	193
BSKY GER2 A	34	RDKRE 2,5 10/01/47	6.104
BSY 1 1/2 09/15/21	3.450	RDKRE 3 10/01/47	4.632
BUMP 6 A	403	RENAUL 0 06/13/17	555
CCBGBB 0 3/4 02/10/25	4.458	RYAID 1 1/8 03/10/23	22.154
D 4.45 03/15/21	1.081	SANTAN 1 1/2 11/12/20	1.380
DAOT 1 A	4	SILVA 6 A	288
DECO 8-C2X A1	1.795	SLMA 0 12/15/33	2.413
DEXGRP 0 1/4 03/19/20	673	SOLBBB 4.199 05/29/49	3.033
DRIFR 2 A	663	STANLN 1 5/8 06/13/21	3.808
EDF 4 1/4 12/29/49	885	TELSEC 4,01 12/10/31	592
EDF 4 1/8 01/29/49	2.820	TOTAL 2 1/4 12/29/49	2.226
FRTR 1 05/25/19	593	UCGIM 0 3/4 04/30/25	8.789
GE 1 5/8 03/15/18	567	ULFP 2 3/8 02/25/21	3.292
GS 0 05/29/20	2.933	VATFAL 3 03/19/77	41.053
HNDA 0 03/11/19	128	VCL 22 A	48
ICTZ 0 08/30/16	54	VW 0 08/14/17	5.232
JEF 2 3/8 05/20/20	23.386	VW 0 08/19/16	1.236
KO 0 09/09/19	1.552	VW 0 10/16/17	5.146
LBBW 2 7/8 05/27/26	3.632	VW 1 5/8 01/16/30	8.563
MEX 1 5/8 03/06/24	5.207	ZKB 2 5/8 06/15/27	1.410
MINTS 2015-1 GBPA	1.099	ZURNVX 4 1/4 10/02/43	94
MOTOR 2014-1X A1	109	<b>Totale</b>	<b>423.434</b>

Con riferimento a quanto riportato nei criteri di valutazione, a soli fini di evidenza contabile viene data rappresentazione degli effetti complessivi del fair value degli strumenti derivati a copertura delle attività finanziarie. Tale voce ammonta a 1.842.489 euro.



## D 19 - SVALUTAZIONI

Per l'esercizio 2016 l'accantonamento ai fondi svalutazione risulta pari a 6.374.921 euro.

Descrizione	2016	2015	Variazioni
Svalutazioni titoli	6.374.921	2.078.032	4.296.889

L'entità dell'accantonamento annuale, per i titoli classificati tra l'attivo circolante, è data dal minor valore tra il costo d'acquisto dei titoli e il valore di mercato degli stessi al 31.12.2016, al netto di eventuali svalutazioni già effettuate nei precedenti esercizi.

Relativamente ai titoli iscritti tra le immobilizzazioni, per le azioni si è proceduto all'accantonamento di 17.748 euro a titolo di perdita durevole di valore. Tale accantonamento è pari alle differenze superiori al 30% rilevate tra valori di carico e valore al 31 dicembre 2016. Si è proceduto inoltre, all'accantonamento di euro 1.839.978, a titolo di perdita durevole di valore, per un fondo iscritto tra le immobilizzazioni finanziarie, rilevando la differenza tra il valore di carico e il valore di mercato dello stesso a fine esercizio 2016.

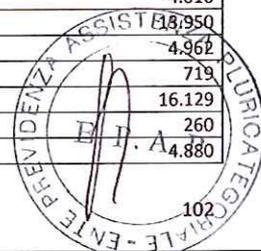
Si riporta di seguito il dettaglio dei titoli oggetto di svalutazione distinti tra immobilizzati e iscritti nell'attivo circolante.

### Accantonamento 2016 al fondo svalutazione titoli iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

Titolo	Importo acc.to 2016
ATLANTIC VALUE ADDED	1.839.978
CREDIT SUISSE GROUP AG-REG	6.386
MCKESSON CORP	10.307
PERMANENT TSB GROUP HOLDINGS	1.055
<b>Totale</b>	<b>1.857.726</b>

### Accantonamento 2016 al fondo svalutazione titoli iscritti nell'attivo circolante

Titolo	Importo acc.to 2016	Titolo	Importo acc.to 2016
ABIBB 0 7/8 03/17/22	109	HEIGR 9 1/2 12/15/18	23.374
ACHMEA 2 3/4 02/18/21	3.907	HESSEN 1 3/4 02/10/17	3.551
AGFRNC 2 1/4 03/23/17	4.323	HSBC 0 7/8 09/06/24	1.031
ATG 5.85 01/16/18	1.528	HSBC 5 1/4 12/29/49	215
ANDAL 4.85 03/17/20	1.209	HUWHY 1 3/8 10/31/21	17.128
ANNGR 2 1/8 07/09/22	16.134	ICTZ 0 08/30/17	1.449
BAC 4 1/4 04/05/17	20.197	IMBLN 2.95 07/21/20	4.695
BAC 4 3/4 04/03/17	26.889	INTNED 2 5/8 12/05/22	10.473
BACR 14 11/29/49	49.061	KFW 1 1/8 08/06/18	1.178
BATSLN 1 5/8 09/09/19	2.080	LEED 2 5/8 04/01/21	4.134
BGB 4 1/4 09/28/21	20.442	MEOGR 4 1/4 02/22/17	38.465
BHP 4 3/4 04/22/76	7.780	MONTE 5 02/09/18	1.919
BNG 2 1/4 01/12/17	1.962	MQGAU 1 1/8 01/20/22	5.560
BOTS 0 01/13/17	33	MRKGR 2 5/8 12/12/74	4.859
BPIM 3 5/8 03/31/17	5.438	MS 6 5/8 04/01/18	16.416
BTPS 0.45 06/01/21	119.894	NDASS 2 10/01/47	35.470
BTPS 1.15 05/15/17	3.241	NEDWBK 2 1/4 01/17/17	3.802
BTPS 2 1/2 12/01/24	438.378	NETHER 0 1/4 07/15/25	27.924
BTPS 2 1/4 04/22/17	12.524	NN L-EURO FIX INC-IC	381.189
BTPS 3 1/2 11/01/17	1.631	NOMURA 1 1/2 05/12/21	4.665
BTPS 4 1/2 03/01/19	306.968	NRW 0 02/15/18	425
BTPS 4 3/4 05/01/17	20.907	NRW 0 03/14/19	185
BTPS 4 3/4 06/01/17	7.056	NRW 1 3/4 02/15/17	1.561
BTPS 5 1/4 08/01/17	12.213	NRWBK 0 01/18/17	1.731
CCTS 0 11/01/18	7.419	NYKRE 2 10/01/47	30.596
CHTR 3.579 07/23/20	4.251	OSEOFI 2 07/25/17	728
CNA 5 1/4 01/30/17	34.574	PICTET-EUR GOVMT BONDS-I	262.139
CONGR 2 1/2 03/20/17	17.824	RABOBK 0 01/13/17	21
CRLOG 0 03/29/49	10.504	RABOBK 8.4 11/29/49	4.016
CS 1 1/4 04/14/22	7.800	RBS 5 1/4 06/29/49	18.950
DEXGRP 0 03/27/17	291	RDKRE 2 04/01/17	4.962
DEXGRP 0 3/8 07/10/17	1.252	RDKRE 2 10/01/47	719
DEXGRP 2 01/22/21	1.622	RENAUL 4 5/8 09/18/17	16.129
DHR 0 06/30/17	519	RFGB 0 3/8 09/15/20	260
DT 6 01/20/17	46.768	RFGB 3 7/8 09/15/17	4.880



EBAY 3 1/4 10/15/20	3.123	SAGESS 2 3/4 01/24/17	6.027
EFSF 0 3/4 06/05/17	10.011	SLMA 0 12/15/33	7.369
EFSF 0 7/8 04/16/18	993	SLOVEN 5 1/4 02/18/24	2.502
EFSF 2 05/15/17	13.993	SLOVEN 5.85 05/10/23	15.002
EIB 0 01/27/17	14.346	SPAIN 4 03/06/18	17.591
EIB 4 3/4 10/15/17	53.124	SPGB 3.45 07/30/66	15.979
ENBW 7 3/8 04/02/72	43.599	SPGI 2 1/2 08/15/18	630
ETR 5 1/8 09/15/20	3.096	SRBANK 0 1/2 09/28/20	1.406
EU 2 3/8 09/22/17	2.598	STEP 3 AB	636
EU 3 1/4 04/04/18	8.584	SUNRI 2016-1 A1	459
EXOIM 2 1/8 12/02/22	20.665	T 7.625 02/15/25	76.074
EXPT 5 1/2 06/26/17	4.865	TD 2 1/4 03/15/21	5.545
F 4.825 02/15/17	4.053	TE 5.15 03/15/20	2.653
F 5 05/15/18	1.791	TELEFO 5.877 07/15/19	3.006
FIIM 6 1/4 03/09/18	1.790	TENNET BV 6,655% 02/28/2049	36.260
FMSWER 1 07/18/17	467	TITIM 7 3/8 12/15/17	4.913
FOXA 8 1/4 08/10/18	4.059	TOTAL 2 1/4 12/29/49	3.379
FREGR 4 1/4 04/15/19	13.400	TURKEY 6 3/4 04/03/18	5.140
FRTR 4 1/4 10/25/17	123	TWC 6 3/4 07/01/18	5.444
GAZPRU 8.146 04/11/18	5.787	VALMUN 4.9 03/17/20	864
GE 0 01/16/18	1.211	WESAU 2 3/4 08/02/22	27.289
GENCAT 4 3/4 06/04/18	1.213	WSTP 1 3/8 04/17/20	1.151
GPPS 4 1/4 01/18/17	63.461	ZBH 2 04/01/18	703
GS 2 1/2 10/18/21	11.805	<b>Totale</b>	<b>2.674.706</b>

Analogamente a quanto riportato nel commento alle rivalutazioni, a soli fini di evidenza contabile viene data rappresentazione degli effetti complessivi del fair value degli strumenti derivati a copertura delle attività finanziarie. Tale voce ammonta a 1.842.489 euro.

## 20 - IMPOSTE SUL REDDITO

Gli oneri tributari di competenza dell'esercizio ammontano a 4.164.678 euro, con una variazione negativa sull'esercizio precedente di 5.367.026 euro.

La diminuzione degli oneri tributari deriva prevalentemente dalle minusvalenze su capital gain prevalentemente maturate nel corso dell'esercizio e utilizzate nello stesso dalla depositaria in qualità di sostituto d'imposta.

La previsione 2016 stimava oneri tributari per 4.054.200 euro.

Gli oneri tributari vengono classificati in dettaglio nella tabella che segue:

### Dettaglio oneri tributari

Descrizione	Valore al 31.12.2016	Valore al 31.12.2015	Variazione
IRES	1.252.534	938.946	313.588
IRAP	57.797	90.616	(32.819)
Imposte sostitutive (in dichiarazione)	368.666	89.017	279.649
Imposte di competenza su attività finanziarie e conti correnti	1.999.176	7.982.342	(5.983.166)
Ritenute dividendi esteri	262.502	207.039	55.463
Altri oneri tributari	312	53	259
Spending Review - Legge 135/2012	223.691	223.691	0
<b>Totale</b>	<b>4.164.678</b>	<b>9.531.704</b>	<b>(5.367.026)</b>

Le "spese per consumi intermedi" di cui alla Spending Review sono sintetizzate nel prospetto sotto riportato. Per l'anno 2016 l'Ente ha applicato l'aliquota del 15% prevista dalla nuova normativa (art. 1 comma 417 della legge 147/2013, modificato dall'art. 50, comma 5 del DL 24 aprile 2014, n. 66) ad ha proseguito negli interventi di razionalizzazione per la riduzione delle spese.



Acquisto di beni	Bilancio consuntivo 2010	Aliquota 15%	Stanziamiento 2012	Bilancio consuntivo 2016	Scostamento %
Beni di consumo	24.359	3.654	19.400	12.719	-34%
Pubblicazioni periodiche	5.966	895	10.800	9.057	-16%
<b>Totale acquisto di beni</b>	<b>30.325</b>	<b>4.549</b>	<b>30.200</b>	<b>21.777</b>	<b>-28%</b>
Acquisti di servizi effettivi	Bilancio consuntivo 2010	Aliquota 15%	Stanziamiento 2012	Bilancio consuntivo 2016	Scostamento %
Noleggi, locazioni e leasing operativi	283.158	42.474	332.500	26.185	-92%
Manutenzione ordinaria e riparazioni	14.488	2.173	28.200	41.011	45%
Utenze, servizi ausiliari, spese di pulizia	353.270	52.991	472.600	400.379	-15%
Spese postali e valori bollati	161.595	24.238	140.800	16.008	-89%
Corsi di formazione	12.684	1.903	60.000	-	-100%
Studi, consulenze, indagini	316.721	47.508	383.300	366.368	-4%
Indennità di mis. e rimborsi spese viaggi	302.766	45.415	414.600	296.862	-28%
Altre spese varie	16.266	2.440	75.900	141.867	87%
<b>Totale acquisto di servizi effettivi</b>	<b>1.460.948</b>	<b>219.142</b>	<b>1.907.900</b>	<b>1.288.680</b>	<b>-32%</b>
<b>Totale</b>	<b>1.491.273</b>	<b>223.691</b>	<b>1.938.100</b>	<b>1.310.456</b>	<b>-32%</b>

## 21 - UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO

Rappresenta l'avanzo dell'esercizio e ammonta a 16.624.771 euro. Nel previsionale 2016 era stimato in 11.752.800 euro.

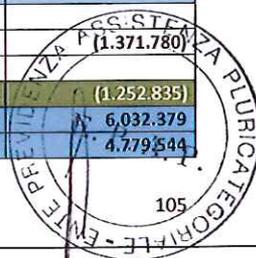
Sulla base di quanto rappresentato nella presente nota al capitolo Patrimonio netto e conformemente all'art 2427, comma 22 septies del Codice Civile si propone la destinazione del risultato d'esercizio, secondo lo schema di seguito rappresentato:

Utile Esercizio al 31.12.2016	16.624.771
a Riserva (extra rendimento 2016) art. 12, c. 7 Regolamento (A.VI)	10.096.694
a Fondo di Riserva (A.I)	6.528.077



## RENDICONTO FINANZIARIO (O.I.C. 10)

	ANNO 2016	ANNO 2015
<b>A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	16.624.771	8.502.206
Utile (perdita) esercizi precedenti (1° applicazione OIC 32)	738.045	
Imposte sul reddito	4.164.678	9.531.704
Interessi passivi/(interessi attivi)	(7.241.909)	(8.533.690)
(Dividendi)	(7.759.570)	(5.282.916)
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
<b>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minus da cessione</b>	<b>6.526.015</b>	<b>4.217.304</b>
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>		
Accantonamenti ai fondi istituzionali	66.453.648	61.967.891
Accantonamenti ai altri fondi	78.408	41.792
Accantonamento al fondo TFR	72.725	72.478
Ammortamenti delle immobilizzazioni	490.294	494.674
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	4.944.680	2.760.955
rettifiche di valore di att.e pass.finanziarie di strum finanziari		
Altre rettifiche per elementi non monetari	(1.821.189)	(1.481.760)
<b>Totale rettifiche elementi non monetari</b>	<b>70.218.566</b>	<b>63.856.030</b>
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn</b>	<b>76.744.581</b>	<b>68.073.334</b>
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze		
Decremento/(incremento) dei crediti verso contribuenti	(7.553.582)	(2.581.487)
Decremento/(incremento) dei crediti verso altri	(189.503)	2.637.669
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	119.429	38.694
Incremento/(decremento) dei debiti verso altri	288.751	541.980
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	774.843	(52.239)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(2.280.784)	(1.302.334)
Altre variazioni del capitale circolante netto		
<b>Totale variazioni capitale circolante netto</b>	<b>(8.840.846)</b>	<b>(717.717)</b>
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn</b>	<b>67.903.735</b>	<b>67.355.617</b>
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)	14.955.540	8.474.823
(Imposte sul reddito pagate)	(3.919.864)	(9.576.869)
Dividendi incassati	7.739.528	5.280.373
(Utilizzo dei fondi istituzionali)	(20.703.942)	(19.927.941)
(Utilizzo degli altri fondi)	(65.674)	(246.936)
(Utilizzo del fondo TFR)	(65.548)	(68.529)
<b>Totale altre rettifiche</b>	<b>(2.059.960)</b>	<b>(16.065.079)</b>
<b>4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche</b>	<b>65.620.084</b>	<b>51.290.538</b>
<b>Flusso finanziario della gestione reddituale (A)</b>	<b>65.620.084</b>	<b>51.290.538</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
(Investimenti)	(9.502)	(73.262)
Prezzo di realizzo		
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>		
(Investimenti)	(2.312)	(10.266)
Prezzo di realizzo		
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>		
(Investimenti)	(152.560.772)	(196.613.436)
Prezzo di realizzo	168.100.230	82.453.617
<b>Attività finanziarie non immobilizzate</b>		
(Investimenti)	(156.573.761)	(69.461.150)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	75.205.655	132.532.904
<b>Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide</b>		
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>(65.840.462)</b>	<b>(51.171.593)</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<b>Mezzi di terzi</b>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	22.654	(769.355)
Accensione finanziamenti		
Rimborso finanziamenti	(629.530)	(602.425)
<b>Mezzi propri</b>		
Aumento di capitale a pagamento		
(rimborso di capitale)		
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati		
effetto dei cambi delle disponibilità liquide		
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>(606.876)</b>	<b>(1.371.780)</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>(827.254)</b>	<b>(1.252.835)</b>
<b>Disponibilità liquide al 1 gennaio</b>	<b>4.779.544</b>	<b>6.032.379</b>
<b>Disponibilità liquide al 31 dicembre</b>	<b>3.952.290</b>	<b>4.779.544</b>



## PROSPETTI EXTRA-CONTABILI



## 1) PROSPETTO SUL RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

		Valutazione Portafoglio 30/12/2016			
		2015 Closing & 2016 Cash-Flow S.I. Cash-flow		2016 TW performance benchmark & TE	
Fixed Income	<b>PIMCO</b>			<b>Weighting</b>	<b>10,68%</b>
	Corp. & Govt. Bonds	€ 85.605.055,78	€ 86.471.615,21	1,01%	Portfolio
		€ 72.105.021,61	*Benchmark	1,48%	Benchmark
	* 100% 1 year Euribor (quarterly reset) & 150 bp. Annually				
	<b>Generali</b>			<b>Weighting</b>	<b>13,54%</b>
	Govt. & Corp. Bonds	€ 107.951.486,57	€ 109.637.679,55	1,56%	Portfolio
		€ 92.290.094,86	*Benchmark	1,48%	Benchmark
	* 100% 1 year Euribor (quarterly reset) & 150 bp. Annually				
	<b>Gestione Diretta Altri Titoli</b>			<b>Weighting</b>	<b>16,37%</b>
		€ 117.721.617,24	€ 132.562.317,35	6,66%	Portfolio
	€ 73.753.147,78	*Benchmark	1,48%	Benchmark	
* 100% 1 year Euribor (quarterly reset) & 150 bp. Annually (Cumulative - starting 01/01/2016)					
<b>Obbligazionario Diretto</b>			<b>Weighting</b>	<b>6,65%</b>	
	€ 55.425.761,63	€ 53.884.274,89	-3,57%	Portfolio	
	€ 55.425.761,63	Benchmark	0,00%	Benchmark	
<b>Fondi Obbligazionari</b>			<b>Weighting</b>	<b>17,67%</b>	
	€ 143.399.999,04	€ 143.090.756,55	2,07%	Portfolio	
	€ 143.399.999,60	Benchmark	1,19%	Benchmark	
* 100% 1 year Euribor (quarterly reset) & 150 bp. Annually (starting 11/03/2016)					
<b>Fondi Obbligazionari Emergenti</b>			<b>Weighting</b>	<b>3,75%</b>	
	€ 30.000.000,00	€ 30.375.922,21	1,25%	Portfolio	
	€ 30.000.000,00	*Benchmark	0,00%	Benchmark	
Equities	<b>Invesco Europe</b>			<b>Weighting</b>	<b>9,69%</b>
	Pan European Equities	€ 76.919.635,32	€ 78.490.125,99	2,43%	Portfolio
		€ 65.303.724,98	Benchmark	-0,61%	Benchmark
	* 50% 1 year Euribor (quarterly reset); 50% DJ Stoxx 600 index				
	<b>Lazard</b>			<b>Weighting</b>	<b>9,60%</b>
	Pan European Equities	€ 78.249.490,73	€ 77.778.349,59	-1,23%	Portfolio
		€ 78.700.000,00	Benchmark	-1,20%	Benchmark
	* 100% DJ Stoxx 600 index				
	<b>AXA</b>			<b>Weighting</b>	<b>9,36%</b>
	US Equities	€ 71.829.293,00	€ 75.832.972,96	9,70%	Portfolio
	€ 73.568.105,44	Benchmark	9,54%	Benchmark	
* 100% S & P 500 index (local currency)					
<b>NAV value of Cash Account</b>		<b>€ 21.758.766,61</b>		<b>2,69%</b>	
** 70% 1Yr Euribor(q.rst); 5% ML EMU L.Cap Corp.Bnd; 17.50% DJStoxx 600; 2.5% S&P 500(loc.cur.); 5% MSCI Pac.ex Jpn(loc.cur.)					
<b>2016 net TW Performance</b>		<b>€ 792.219.447,35</b>	<b>€ 809.882.780,91</b>	2,30%	
			**Benchmark (gross)	0,41%	



### Commento Macroeconomico

Nel 2016 la politica mondiale e le decisioni/interventi delle Banche Centrali hanno influenzato significativamente l'andamento dell'economia globale, creando, soprattutto in alcuni periodi dell'anno, forte volatilità sui mercati. Nel primo semestre dell'anno, nel quale i listini mondiali hanno sofferto maggiormente, il primo intervento importante è stato quello della BCE che ha tagliato i tre principali tassi d'interesse ed ha esteso il programma QE, portando gli acquisti mensili da 60 a 80 Mld di euro. Altro fattore che ha influenzato la prima parte del 2016 è stato il crollo del prezzo del petrolio, sceso sotto i 30 dollari a barile. A fine semestre si è assistito ad un importante evento politico in UK che ha scosso i mercati con esito di voto in favore del 'Brexit'. Questa storica decisione ha creato crisi di governo nel Paese con le dimissioni del Primo Ministro David Cameron ed una forte volatilità con impatti negativi sui mercati, poi rientrata in parte dopo l'annuncio di nuovi stimoli monetari da parte delle Banche Centrali. Il secondo semestre 2016 ha assistito ad una graduale ripresa dei mercati, sostenuta dalla crescita economia delle maggiori potenze mondiali. In ripresa anche il prezzo del petrolio che, dopo l'accordo Opec per il taglio alla produzione è tornato, a fine anno, a quota 50 \$ a barile. Al centro della scena politico-economica Usa, le elezioni presidenziali che hanno visto Donald Trump eletto 45esimo Presidente degli Stati Uniti d'America. L'esito del voto USA, nel breve termine non ha inflitto gravi conseguenze sui listini mondiali, che hanno reagito positivamente anche in vista dei nuovi stimoli monetari della FED, che a dicembre ha alzato i tassi di soli 25 punti base. Nell'area Euro, ultimo intervento dell'anno a dicembre della BCE che ha nuovamente esteso il QE fino alla fine del 2017, riportando tuttavia gli acquisti da 80 a 60 Mld. Da segnalare a dicembre altri eventi che hanno influenzato le economie interne dei Paesi Ue: la vittoria del NO al referendum costituzionale italiano, con le dimissioni di Matteo Renzi da Premier del Consiglio dei Ministri; il salvataggio di MPS; la vittoria del partito europeista in Austria e le primarie in Francia (ad oggi in ballottaggio). In questo contesto l'anno si è chiuso positivamente per l'economia dell'area Euro, in recupero nel quarto trimestre, con il Pil previsto in aumento dello 0,4%. Da segnalare la crescita del Pil tedesco, salito dell'1,9% e di quello spagnolo che ha registrato un aumento del 3,2%, riportando il Pil ai livelli pre-crisi 2008. Più lenta la crescita in Italia che, secondo le ultime previsioni della Commissione Europea, si è espansa dello 0,7% contro lo 0,8% previsto dal Governo Italiano. Negli Stati Uniti la crescita economica ha rallentato nel quarto trimestre, con il Pil che nell'intero anno è salito dell'1,6%, segnando la crescita più lenta dal 2011. A pesare su questo risultato il calo dell'export e del petrolio e il rafforzamento del dollaro. Rallentata, rispetto al 2015, anche l'economia cinese, cresciuta del 6,7% contro il 6,9% (dato più basso dal biennio 1989-90) mentre l'evoluzione dell'economia giapponese e dei paesi emergenti è risultata più solida rispetto alle attese.

### Commento di Mercato

Mercati Azionari: il rischio di deflazione ed il prezzo del greggio in forte discesa nel primo trimestre (apprensione per la crescita globale) uniti ad un fattore 'rischio politico' perdurato per tutto l'arco dell'anno (vedi 'Brexit' e Referendum in Italia) hanno causato un trend negativo per l'asset azionario. La prospettiva 2017 indica una normalizzazione dei mercati azionari ed una maggiore redditività supportata anche dal dollaro forte (rispetto all'Euro) e dalla stabilità crescente del ciclo americano (incremento dell'esportazioni oltre oceano). In America i mercati azionari hanno mostrato un trend positivo, sostenuto da dati economici incoraggianti (rispetto ad un andamento globale stagnante), da un atteggiamento attendista da parte della FED e dagli eventi politici (positivo il riscontro delle elezioni americane, mentre crea forti incognite tra gli investitori il rischio politico in Europa). In prospettiva, negli USA Trump prenderà in consegna un Paese con proiezioni macroeconomiche in crescita (con maggiore supporto del ceto medio), puntando ad incrementare ulteriormente il trend tramite la riforma del 'corporate tax' (tassazione minore mirata a rimpatriare i profitti generati oltre oceano) e ad investimenti in progetti infrastrutturali importanti. L'asset azionario, in grado di beneficiare di tali elementi, fa preconizzare un andamento sostenuto.

I mercati emergenti hanno registrato un anno positivo, dimostrando una certa resistenza rispetto alle pressioni derivanti dai prezzi delle materie prime, degli energetici e del rialzo del dollaro, oltre all'andamento dell'economia cinese e dello yuan.

Commodities: il prezzo del greggio, toccati i minimi storici nel primo trimestre 2016, ha concluso l'anno in forte rialzo. Il taglio di produzione deliberato dall'OPEC (oltre 1,7 milioni di barili) e l'allineamento dei Paesi produttori non-OPEC (Russia e Arabia Saudita) ne hanno accelerato il rialzo del prezzo. Ciò nonostante, la produzione in salita dello shale oil in America e quella in aumento nei Paesi esonerati dai tagli



(Libia e Nigeria) unitamente al dollaro forte, sono elementi minatori all'attuale trend positivo nel corso del 2017. Anche l'oro, nel 2016, ha mostrato un andamento positivo (pur sotto le attese) segnando un rialzo ad inizio anno e a seguito della 'Brexit' (quale safe haven). A fine 2016 l'oro ha riscontrato, tuttavia, criticità significative impattato dal rialzo dei tassi della FED e dal dollaro forte.

Inflazione: riguardo i tassi di interesse, il ciclo europeo è in ritardo rispetto a quello degli Stati Uniti sebbene l'inflazione sia in aumento nell'Eurozona (l'inflazione core è stata dello 0,8% a novembre). Mentre in Europa la riunione della BCE di dicembre ha sancito il prolungamento del QE di sei mesi, slittando quindi oltre maggio 2017, in America l'elezione di Trump ha impattato in maniera inattesa sui rendimenti dei titoli di Stato, in aumento a seguito delle prospettive di incentivi fiscali (che dovrebbero favorire l'inflazione). L'inflazione si profila quindi il tema dominante per il 2017, anche se in America l'apprezzamento del dollaro, accompagnato da una crescita sostenuta (in un contesto di disoccupazione inferiore al 5%), potrebbe esercitare pressioni sugli utili societari impattando l'inflazione.

High Yield: il 2016 è stato un anno positivo per l'asset class High Yield che, malgrado una partenza negativa impattata da un'avversione al rischio significativa, ha mostrato segni di ripresa già nell'ultima parte del primo trimestre dell'anno. Beneficiando di tassi stabili (ai minimi storici) e di "inflows" provenienti dal segmento azionario, l'andamento positivo è continuato nel secondo trimestre 2016, fino ad arrestarsi in giugno con la combinazione dei dati macro US e del 'Brexit' in Europa. Nella seconda metà dell'anno l'asset class ha mostrato complessivamente ritorni positivi, in un contesto di rendimenti obbligazionari stentati. La politica monetaria espansiva della BCE in Europa ha permesso a molte aziende di rifinanziarsi, mentre in America l'asset è stato sorretto dal "rally" degli energetici (attenuando l'effetto di riprezzamento sui tassi). Anche l'Investment Grade ha registrato un 2016 positivo sia in Europa che in America, beneficiando di importanti afflussi di capitale durante gran parte dell'anno (positivo l'effetto del CSPP della BCE in Europa, negative le attese sui tassi in America a fine periodo).

### **Commento sul risultato del Portafoglio**

Il Portafoglio EPAP al 31/12/2016, chiude l'anno in positivo +2,30%, a buon seguito del ritorno di propensione al rischio a livello globale. I rendimenti di dicembre, pari a +1,30%, hanno contribuito significativamente al risultato anno in corso. I mercati nel 2016 sono stati influenzati dal rallentamento della Cina (volatilità nel prezzo del greggio), da un'agenda politica ricca di colpi di scena ('Brexit', elezioni americane e referendum italiano) e dalle divergenze di politica monetaria da entrambi i lati dell'Atlantico (BCE: mantiene i tassi invariati ed estende, con riduzione mensile, il QE per buona parte del 2017; FED: unico rialzo dei tassi 2016 a dicembre con proiezioni medie dei tassi viste al rialzo).

L'attività 2016 ha registrato le seguenti operazioni di rilievo: primo e secondo trimestre – acquisto di fondi obbligazionari; chiusura di un mandato obbligazionario; terzo trimestre – presa di beneficio sulle duration lunghe con rotazione dei titoli BTP in duration più brevi ed "Inflation Linked" oltre ad una diversificazione del ciclo economico tramite esposizione sul debito U.S.A. e Australia; liquidazione dell'esposizione azionaria asiatica (tramite fondi) e re-investimento, tramite fondi, sui debiti emergenti; quarto trimestre – chiusura di due mandati azionari Pan Europa e USA e successiva ripartizione del capitale per area geografica sui mandati azionari in essere.

I mandati obbligazionari 2016 hanno inizialmente subito le criticità del primo trimestre (avversione al rischio) curva dei rendimenti (nuove politiche fiscali USA e inflazione al rialzo) con la conseguente pressione sui titoli periferici e la sottoperformance dei titoli più rischiosi.

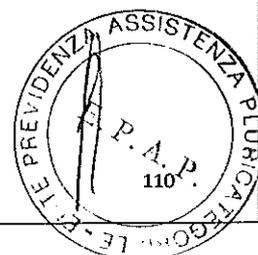
I mandati azionari, impattati da un contesto di elevata volatilità (eventi politici potenzialmente destabilizzanti) hanno tuttavia mostrato rendimenti positivi a livello globale, con l'Europa in forte recupero a fine anno.

Relazione a cura dell'Advisor  
Sebastiaan Schrikker



## 2) Rendiconto delle gestioni dell'Ente

a - Prospetto della gestione amministrativa e assistenziale		
	Consuntivo 2016	Consuntivo 2015
<b>RICAVI</b>	<b>14.778.938</b>	<b>14.421.059</b>
Contributo integrativo	11.305.421	10.840.309
Contributi maternità	756.600	975.600
Integrazioni statali maternità	230.478	253.582
Altri ricavi	21.972	390.139
Rettifiche contrib. integr. anni precedenti	1.225.386	533.159
Sanzioni amministrative	1.239.081	1.428.270
<b>COSTI</b>	<b>8.250.861</b>	<b>8.891.565</b>
Provvidenze e assist. sanitaria agli iscritti	1.123.089	656.689
Integrazione montante	539.785	493.142
Accantonamento fondo maternità	987.078	1.229.182
Interessi passivi su ricongiunzioni passive	2.940	20.145
Organi amministrativi e di controllo	1.603.559	1.289.519
Compensi prof.li e di lavoro aut.	403.891	570.791
Personale	1.592.142	1.553.757
Materiale suss. e di consumo	21.777	17.227
Utenze varie	85.439	93.583
Servizi vari	593.151	585.026
Spese consultazione elettorale	0	705.395
Accantonamento fondo svalutazione crediti	412.248	682.923
Oneri tributari	286.451	320.437
Oneri finanziari	20.140	34.402
Altri costi	88.877	144.673
Ammortamenti	490.294	494.674
<b>AVANZO DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA E ASSISTENZIALE</b>	<b>6.528.077</b>	<b>5.529.494</b>



<b>b - Prospetto della gestione previdenziale e finanziaria</b>		
	<b>Consuntivo 2016</b>	<b>Consuntivo 2015</b>
<b>CONTRIBUTI escluso integrativo e maternità (a)</b>	<b>48.165.822</b>	<b>43.341.302</b>
Contributi soggettivo	41.124.139	39.122.433
Contributi solidarietà	819.549	779.605
Ricongiunzioni attive	1.866.021	2.045.422
Modifiche contribuzione anni precedenti	4.133.935	1.080.833
Riscatti contributivi	222.178	313.009
<b>ACCANTONAMENTI A FONDI ISTITUZIONALI (b)</b>	<b>52.245.820</b>	<b>47.447.689</b>
Contributi escluso integrativo e maternità	48.165.822	43.341.302
Rivalutazioni fondo soggettivo e fondo pensioni	4.079.998	4.106.387
. Rivalutazione fondo soggettivo	2.997.332	3.060.291
. Rivalutazione fondo pensione	987.453	848.087
. Rettifiche rivalutazione fondo soggettivo	83.488	185.327
. Rettifiche rivalutazione fondo pensione	11.725	12.682
<b>FABBISOGNO FINANZIARIO PER COPERTURA (c) = (b)-(a)</b>	<b>4.079.998</b>	<b>4.106.387</b>
Rendimento lordo degli investimenti	53.272.108	42.391.371
Ripresa valore titoli	2.393.888	70.693
Totale proventi da investimenti	55.665.996	42.462.064
Commissioni, oneri e perdite su titoli	31.236.156	24.093.666
Svalutazione titoli	6.374.921	2.078.032
Totale oneri da investimenti	37.611.077	26.171.698
Rendimento degli investimenti lordo imposte (d)	18.054.919	16.290.366
Imposte sui rendimenti finanziari (e)	3.878.227	9.211.267
<b>RENDIMENTO NETTO (f) = (d)+(e)</b>	<b>14.176.692</b>	<b>7.079.099</b>
<b>AVANZO DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE E FINANZIARIA (g) = (f)-(c)</b>	<b>10.096.694</b>	<b>2.972.712</b>
<b>AVANZO DI GESTIONE</b>	<b>16.624.771</b>	<b>8.502.206</b>



## PROSPETTO DI DETERMINAZIONE DELLA COPERTURA DEL DEBITO PREVIDENZIALE

Riserve Previdenziali e Assistenziali	
Fondo contribuito soggettivo	685.547.604
Fondo contribuito di solidarietà	7.154.326
Fondo pensioni	79.560.502
<b>Totale</b>	<b>772.262.432</b>

Attività	
Attività finanziaria immobilizzata e Ratei attivi	398.215.591
Attività finanziaria non immobilizzata	393.089.486
Disponibilità liquide	3.952.290
Crediti verso iscritti*	48.541.345
<b>Totale</b>	<b>843.798.712</b>

<b>Tasso di copertura debito previdenziale</b>	<b>109%</b>
--	-------------

\* Crediti per contributi soggettivo e di solidarietà

Il presente prospetto ha l'obiettivo di apprezzare il rapporto tra il debito di natura strettamente previdenziale con le relative poste dell'attivo. Sono state pertanto considerate le riserve relative al fondo contribuito soggettivo, solidarietà e fondo pensioni. Relativamente alle poste dell'attivo sono state considerate le attività finanziarie al netto delle svalutazioni, i ratei attivi, le disponibilità liquide e i crediti verso iscritti per contributi soggettivo e di solidarietà.



*Estratto del Verbale n. 194 del Collegio Sindacale dell'Ente*

Il giorno 23 agosto 2017, alle ore 9.30, si è riunito il Collegio Sindacale dell'Epap, presso la sede legale dell'Ente sita in Roma, Via Vicenza n. 7, a seguito di convocazione del Presidente del 4 agosto 2017, per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Riesame del Bilancio Consuntivo 2016;

..... *Omissis* .....

Sono presenti:

Il Presidente Dr.ssa. Adriana Bonanni;

la Dr.ssa Manuela Smeriglio;

il Dott. Tomaso Munari.

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale dichiara valida la riunione e passa alla trattazione del punto 1 all'ordine del giorno.

**1. RIESAME DEL BILANCIO CONSUNTIVO 2016**

È stato esaminato il progetto di Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016, così come riproposto dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 3 agosto 2017 e consegnato, via mail, al Collegio Sindacale in data 4 agosto 2017, a seguito dei rilievi mossi dai Ministeri vigilanti con la nota MLPS Prot. 8305 del 12-07-2017.

Nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale:

- ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza, l'affidabilità e il funzionamento dell'assetto organizzativo dell'Ente, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, il Collegio ha svolto le funzioni previste dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile nonché dalle altre disposizioni di legge applicabili, ed è stato periodicamente informato dagli amministratori sull'andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione.

Si può ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto e non sono manifestamente imprudenti, azzardate o in contrasto con le delibere assunte dal CIG o tali da compromettere l'integrità del patrimonio dell'Ente.

Mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e l'esame dei documenti dell'Ente, il Collegio ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione e, a tale riguardo, non si hanno osservazioni da riferire.

Sulla base dei controlli espletati e degli accertamenti eseguiti, si rileva che il bilancio corrisponde alle risultanze della contabilità e che, per quanto riguarda la forma e il contenuto, esso è stato redatto nel rispetto della vigente normativa e con l'applicazione dei criteri esposti nella Nota Integrativa.

Il bilancio d'esercizio, ai sensi dell'art. 2, comma 3, del decreto legislativo n. 509/1994, è stato sottoposto a revisione contabile da parte della BDO S.p.a.

Il primo dato positivo, rilevato dal Collegio sindacale è il risultato che ha caratterizzato la gestione finanziaria nell'anno 2016, dovuta sia all'andamento dell'economia e dei mercati sia alle attività di riorganizzazione e revisione del portafoglio messe in atto dagli Organi amministrativi. Infatti un rendimento pari al 2,30% può essere considerato un buon risultato soprattutto se paragonato allo scarso rendimento del 2015, ciò a riprova che il perseguimento di strategie diverse, messe in atto dall'Ente, si è rivelato fruttuoso.

La composizione e il contenuto dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico, del Rendiconto Finanziario e della Nota Integrativa sono conformi alle prescrizioni di legge.

Qui di seguito sono riportate le risultanze finali dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico relative all'anno 2016 che, possono così riassumersi:

#### STATO PATRIMONIALE

	Al 31/12/2015	Al 31/12/2016
<i>Attività</i>	€ 815.138.662	€ 875.806.302
<i>Passività</i>	€ 741.467.215	€ 875.806.302
<i>Patrimonio Netto</i>	€ 73.671.447	€ 91.034.263



## CONTO ECONOMICO

	Al 31/12/2015	Al 31/12/2016
<i>Ricavi</i>	€ 64.899.721	€ 70.902.776
<i>Costi</i>	€ 59.015.388	€ 64.068.108
<i>Differenza tra valore e costo della produzione</i>	€ 5.884.333	€ 6.834.668

Si rimarca che lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico al 31/12/2015 sono riportati nella forma riclassificata secondo le novità introdotte dal D.Lgs. 139 del 18 agosto 2015 (attuazione alla direttiva 2013/34/UE) che ha previsto l'introduzione di nuove regole di redazione del bilancio d'esercizio dal 1° gennaio 2016.

In merito al bilancio di esercizio si fa presente che:

- L'Ente ha redatto il bilancio di esercizio 2016 nel rispetto delle disposizioni del Codice Civile, come modificato dal D.Lgs. 18.08.2015 n. 139 (pubblicato in G.U. il 4.09.2015) di recepimento della Direttiva 34/2013/UE, utilizzando la nuova versione dei principi contabili emanati, in data 22.12.2016, dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), nella sua funzione di Istituto Nazionale per i Principi Contabili per l'Italia;
- sono state rispettate la struttura e i nuovi schemi, previsti dal Codice Civile, per lo Stato Patrimoniale e per il Conto Economico, rispettivamente all'articolo 2424 e all'articolo 2425, esponendo in maniera comparativa i dati dell'esercizio precedente;
- sono stati esaminati i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio presentato per accertarne la rispondenza alle prescrizioni di legge;
- sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 e seguenti del Codice Civile;
- per quanto di conoscenza di questo collegio sindacale, l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle disposizioni del Codice Civile ai sensi dell'art. 2423, comma 5;
- il Rendiconto Finanziario è stata redatto in conformità a quanto previsto dall'art. 2425-ter del Codice Civile e a quanto stabilito dai principi contabili emanati dall'OIC;
- la Nota Integrativa è stata redatta rispettando il contenuto previsto dall'art. 2427 del Codice Civile e le



informazioni in essa riportate sono ritenute esaurienti;

- in Nota Integrativa sono state fornite sia le informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari, richieste dall'art. 2427-bis del Codice civile, sia le informazioni relative agli impegni assunti e alle garanzie prestate;
- la Relazione sulla Gestione analizza in modo fedele ed esauritivo la situazione dell'Ente ed il suo risultato di gestione, così come indicato dall'art. 2428 del Codice Civile;
- sono state fornite le informazioni richieste dalle altre norme del Codice Civile e quelle che si ritenevano opportune per rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Ente.

#### **Verifica ex articolo 6, comma 4, D.M. 29 novembre 2007 - Raffronto tra proiezioni del bilancio tecnico (BT)**

##### **e risultanze del bilancio consuntivo**

Il D.M. 29 novembre 2007, di attuazione dell'articolo 1, comma 763, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007), prescrive che gli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza ed assistenza di cui ai Decreti Legislativi 30 giugno 1994 n. 509 e 10 febbraio 1996 n. 103, sono tenuti a verificare annualmente che le risultanze del bilancio consuntivo siano in linea con le proiezioni tecnico-attuariali contenute nel bilancio tecnico, motivando gli eventuali scostamenti riscontrati.

Come si evince dalla sottostante tabella, che rende evidente il raffronto tra i dati dell'ultimo Bilancio Tecnico predisposto dall'Ente e trasmesso ai Ministeri vigilanti (BT 31 dicembre 2014, proiezioni 2015-2064, redatto a novembre 2015) e le risultanze del bilancio consuntivo 2016, non emergono significativi scostamenti tra le proiezioni tecniche e i risultati dell'esercizio in esame, in quanto le minori entrate (-2,122 milioni di euro) sono parzialmente compensate da minori uscite (-1,601 milioni di euro). La differenza pari a 521 mila euro non è significativa.



**CONFRONTO TRA BILANCIO TECNICO AL 31.12.2014 (novembre 2015)**

**E BILANCIO CIVILISTICO ANNO 2016**

Entrate (in Migliaia di euro)				Uscite (in Migliaia di euro)			
	Bilancio tecnico	Bilancio contabile	Differenze		Bilancio tecnico	Bilancio contabile	Differenze
Contributo soggettivo	42.773	41.124	-1.649	Pensioni	6.617	5.979	-638
Contributo integrativo	11.787	11.305	-482	Prest. Differite	372	242	-130
Contributo solidarietà	854	820	-34	Ricong. passive	105	13	-92
Ricongiunzioni	1.743	1.866	123	Ass. Sanitaria	1.507	1.349	-158
Altre entrate	310	230	-80	Altre uscite	222	515	293
				Spese	5.767	4.891	-876
<b>Totale entrate</b>	<b>57.467</b>	<b>55.345</b>	<b>-2.122</b>	<b>Totale uscite</b>	<b>14.590</b>	<b>12.989</b>	<b>-1.601</b>

Rendimenti patrimoniali netti (in Migliaia di euro)			Saldo previdenziale (in Migliaia di euro)			Saldo totale (in Migliaia di euro)		
Bilancio Tecnico	Bilancio Contabile	Differ.	Bilancio Tecnico	Bilancio Contabile	Differ.	Bilancio Tecnico	Bilancio Contabile	Differ.
22.467	14.177	-8.290	48.866	47.762	-1.104	65.344	56.533	-8.811

Nel corso del 2016, il numero d'iscritti attivi è diminuito, sebbene non in modo rilevante (da 18.377 a 18.155; - 222), mentre il numero di pensionati non attivi è incrementato ma è inferiore rispetto a quello previsto nel BT (da 852 a 931; +79). Sono altresì aumentati i pensionati attivi (da 870 a 1.005; + 135) e gli iscritti cessati (da 8.748 a 9.040; +292).



## **Considerazioni su alcune voci di bilancio**

### *Crediti verso iscritti*

Tale posta, in bilancio, per complessivi 76.723.427 euro rappresenta il credito residuo di competenza del corrente esercizio pari alla differenza tra contributi stimati e acconti incassati, la scadenza del pagamento del saldo 2016 è fissata dopo la chiusura dell'esercizio.

Si segnala il dato positivo derivante dall'attività di riscossione che nel corso dell'esercizio ha prodotto incassi per 510.982 euro a fronte di 288.648 euro riscossi nell'esercizio precedente.

### *Costi per il personale*

Il costo sostenuto nell'esercizio è pari a 1.592.142 euro con un incremento complessivo rispetto all'anno precedente di 38.385 euro, l'incremento è generato esclusivamente dal lavoro interinale per la sostituzione di due dipendenti in maternità, non previsto nell'esercizio 2015.

### *Costi per gli organi*

Nelle spese per gli organi si verifica una flessione rispetto alla previsione infatti la spesa ammonta complessivamente a 1.603.559 euro a fronte dei 1.739.600 euro previsti, pertanto il paventato incremento dei costi complessivi degli organi a seguito dell'aumentato numero dei componenti CIG non si è concretizzato (si rimarca che il confronto con le spese dell'anno precedente non è significativo per la prorata *vacatio* connessa al rinnovo degli organi).

### *Compensi professionali per lavoro autonomo*

La voce compensi professionali ammonta a 403.891 euro, con un decremento di 166.900 euro rispetto all'esercizio precedente. Nel bilancio previsionale assestato 2016 erano stati stimati costi complessivi per 445.500 euro. Risultano particolarmente rilevanti le riduzioni dei costi per le spese legali e delle consulenze legali e notarili.

## **Norme in materia di limiti di spesa, investimenti e spending review**

Il Collegio, a seguito della nota con cui i Ministeri Vigilanti hanno rilevato che, dall'esame del conto consuntivo 2016 è emerso che l'Ente "ha iscritto fra i crediti verso altri, un credito verso lo Stato relativo a "contributi ai



sensi della L.135/2012” successivamente dichiarati illegittimi dalla sentenza n. 7/2017 della Corte Costituzionale”, pari alla somma complessiva di euro 894.764 versata al bilancio dello Stato nel periodo 2012/2016 e tra i ricavi, nella voce “sopravvenienze attive”, l’importo di euro 671.073 “per il recupero degli oneri spending review versati nei precedenti anni” a seguito della citata sentenza.” ha invitato, con proprio verbale del 18 luglio 2017, l’Ente a rettificare lo schema di bilancio al 31.12.2016 nelle voci:

- “Attivo - C) II - 5q - d - Stato per oneri L. 135/2012” eliminando l’importo di euro 894.764;
- “Conto Economico - A) 5, secondo trattino “insussistenze e sopravvenienze attive” da euro 686.016 a euro 14.943 rimuovendo euro 671.073 indicati derivanti dal “recupero degli oneri spending review”.
- “Conto Economico - D) 20 “Imposte sul reddito dell’esercizio, correnti, differite, anticipate” da euro 3.940.987 a euro 4.164.678 introducendo euro 223.691 derivanti dagli “oneri di spending review - L. 135/2012”.

Oggi, il Collegio prende atto, dell’adeguamento del nuovo schema a quanto richiesto dai Ministeri Vigilanti.

Si rammenta che l’Ente, avendo aderito alla facoltà, prevista dall’art. 1 comma 417 della Legge 147/2013, del versamento sostitutivo dei limiti di spesa, pari al 15% dei consumi intermedi del 2010, dovrà provvedere, anche per l’anno 2017, al versamento di quanto previsto.

Il Collegio dà, infine, atto che sono stati predisposti i documenti previsti dal D.Lgs. n. 91/2011 e dal D.M. 27.3.2013 (art. 5) e attesta, ai sensi dell’art. 8 del citato D.M., gli adempimenti di cui all’art. 13, comma 4, e all’art. 17, comma 4, del menzionato Decreto legislativo.

Il Collegio, inoltre, attesta la coerenza del rendiconto finanziario, nelle risultanze dei flussi netti, con il conto consuntivo in termini di cassa.

In merito agli adempimenti di cui al D.Lgs. 91/2011 e al D.M. 27.3.2013, i Sindaci rappresentanti ministeriali segnalano che i documenti redatti ai sensi di tali disposizioni devono intendersi come allegati al Bilancio di esercizio statutario e non come documenti a sé stanti.

In conclusione il Collegio, sulla base dell’attività di controllo svolta nel corso dell’esercizio, non rileva motivi



ostativi all'approvazione del Bilancio chiuso al 31 dicembre 2016 e al suo ulteriore iter. Si denota infine che la presente relazione sostituisce integralmente la precedente del 19 aprile u.s.

Non essendoci altri punti in discussione all'ordine del giorno, la seduta viene chiusa alle ore 12.30.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente del Collegio Sindacale

Dot.ssa. Adriana Bonanni





**E.P.A.P.**

ENTE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA PLURICATEGORIALE

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE  
AI SENSI DELL'ART.2, COMMA 3, DEL D. LGS 509/1994  
(come richiamato dall'art. 6 comma 7 del D.Lgs 10 FEBBRAIO 1996 N. 103)

EMESSA IN SOSTITUZIONE DELLA PRECEDENTE RELAZIONE DATATA 12 APRILE 2017  
A SEGUITO DELLE MODIFICHE AL BILANCIO DI ESERCIZIO E ALLA NOTA  
INTEGRATIVA APPORTATE IN DATA 3 AGOSTO 2017

Bilancio esercizio al 31 dicembre 2016

**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE  
AI SENSI DELL'ART.2, COMMA 3, DEL D. LGS 509/1994  
(COME RICHIAMATO DALL'ART. 6 COMMA 7 DEL D.LGS 10 FEBBRAIO 1996 N. 103)  
EMESSA IN SOSTITUZIONE DELLA PRECEDENTE RELAZIONE DATATA 12 APRILE 2017 A  
SEGUITO DELLE MODIFICHE AL BILANCIO DI ESERCIZIO E ALLA NOTA INTEGRATIVA  
APPORTATE IN DATA 3 AGOSTO 2017**

Al Consiglio di Indirizzo Generale della  
E.P.A.P. - ENTE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA PLURICATEGORIALE

**Relazione sul bilancio d'esercizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio dell'E.P.A.P. - ENTE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA PLURICATEGORIALE (di seguito E.P.A.P.), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data, e dalla nota integrativa, oggetto di approvazione in data 3 agosto 2017 da parte del Consiglio di Amministrazione, che ha deliberato di apportare modifiche ed integrazioni rispetto ad una precedente versione del predetto bilancio approvata dal Consiglio di Amministrazione stesso in data 29 marzo 2017.

*Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio*

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

*Responsabilità della società di revisione*

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art.11 del Dlgs.39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.



### *Giudizio*

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'E.P.A.P. al 31 dicembre 2016, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

### *Altri aspetti*

Si evidenziano i seguenti altri aspetti:

- in data 12 aprile 2017 avevamo emesso la nostra relazione sul bilancio di esercizio della E.P.A.P. - Ente di Previdenza e Assistenza Pluricategoriale al 31 dicembre 2016 senza modifica sul bilancio. La presente relazione è emessa in sostituzione della nostra precedente relazione a seguito delle modifiche al bilancio e alla nota integrativa apportate dal Consiglio di Amministrazione in data 3 agosto 2017 per rettificare, (i) la voce "Crediti verso lo Stato per oneri L.135/2012" per 894.764 euro, e in contropartita, (ii) la voce "Insussistenze e sopravvenienze attive" per 671.073 euro e (iii) la voce 20 "Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti differite, anticipate" per 223.691 euro. In conformità a quanto previsto dai principi di revisione, specifichiamo che le procedure di revisione relative agli eventi successivi alla data del 12 aprile 2017 della nostra precedente relazione sono limitate esclusivamente alla modifica del bilancio sopra riportata e descritta nella nota integrativa;
- il bilancio d'esercizio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 è stato sottoposto a revisione contabile dall'allora revisore in carica che ha espresso un giudizio senza modifica sul bilancio con relazione emessa in data 12 aprile 2016.

Milano, 28 agosto 2017

BDO Italia S.p.A.  
  
Fioranna Negri  
Socio